



*Piazza Giuseppe Di Vittorio 32/a - 80144 Napoli*  
*www.immacolatacapodichino.it*  
*segreteria@immacolatacapodichino.it*  
*tel 081.0608380 - fax 081.0104130*

## **PROGRAMMA PASTORALE 2024 – 2025**

***Verso una Nuova Immagine di Parrocchia***

**Alla luce**

***del Concilio Vaticano II***

***della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi***  
***«Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione»***

***del Cammino sinodale delle Chiese in Italia***  
***«In Gesù Cristo il nuovo umanesimo»***

***e delle prime indicazioni del XXXI Sinodo della Chiesa di Napoli***



*Carissimi,*

*fiduciosi nella continua tenerezza dell'amore di Dio, ci apprestiamo a proseguire e intensificare il nostro cammino nella Comunità parrocchiale, sentendoci parte integrante della Chiesa diocesana e aperti alle dimensioni della Chiesa universale e dell'umanità sparsa nel mondo.*

*Questo nuovo anno pastorale si presenta come un tempo particolarmente significativo poiché coinciderà con la conclusione del cammino sinodale che abbiamo intrapreso a tre livelli: universale, italiano e diocesano. Inoltre, il 2025 sarà l'Anno Santo, un'occasione unica per rinnovare il nostro impegno verso Dio e verso i nostri fratelli e sorelle.*

*Il Programma Pastorale che abbiamo tra le mani ci presenta tutte le iniziative pensate per questo nuovo anno. La fede nella presenza misteriosa del Risorto in mezzo al suo popolo e nell'azione dello Spirito Santo, che rende efficace il nostro comune impegno, ci invita a scoprire l'originalità della Comunità cristiana, che consiste nel convocare tutti a far parte del popolo di Dio. Ma quanti hanno la consapevolezza di essere figli di Dio, redenti da Cristo e vivificati dallo Spirito Santo? Quanta gente, di fatto, accetta veramente e concretamente il Vangelo di Gesù?*

*Noi, che ci sentiamo parte viva della Chiesa, abbiamo il dovere di spingerci in avanti come missionari del Vangelo, coinvolgendo le famiglie e il quartiere nell'amore evangelico. Queste pagine, frutto dell'impegno di chi ha pensato e programmato i vari momenti di vita comunitaria, ci invitano a un nuovo slancio nella diffusione del regno di Dio.*

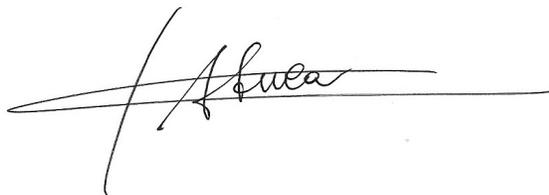
*Siamo cristiani, cioè persone che evangelizzano, che vanno, che invitano; siamo "Chiesa in uscita". Un tempo si considerava cristiano chi andava in chiesa, ora comprendiamo che i veri cristiani sono coloro che, grazie all'esperienza dell'incontro con Dio, escono dalle mura della chiesa per evangelizzare, testimoniare e amare le persone. Le speranze e i grandi problemi dell'umanità si intrecciano con la nostra vita, e noi siamo chiamati a rispondere con amore e dedizione.*

*In questi propositi, ci soccorra con il suo aiuto la Vergine Maria Immacolata, Patrona e Signora della nostra Comunità parrocchiale. Che il Signore illumini i nostri passi, sostenga il nostro cammino e ci doni la gioia di annunciare il suo Vangelo con convinzione e fervore.*

*Napoli, 15 agosto 2024*

*Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria*

**Mons. Dorian Vincenzo De Luca**



***Sigle in uso all'interno dell'Annuario:***

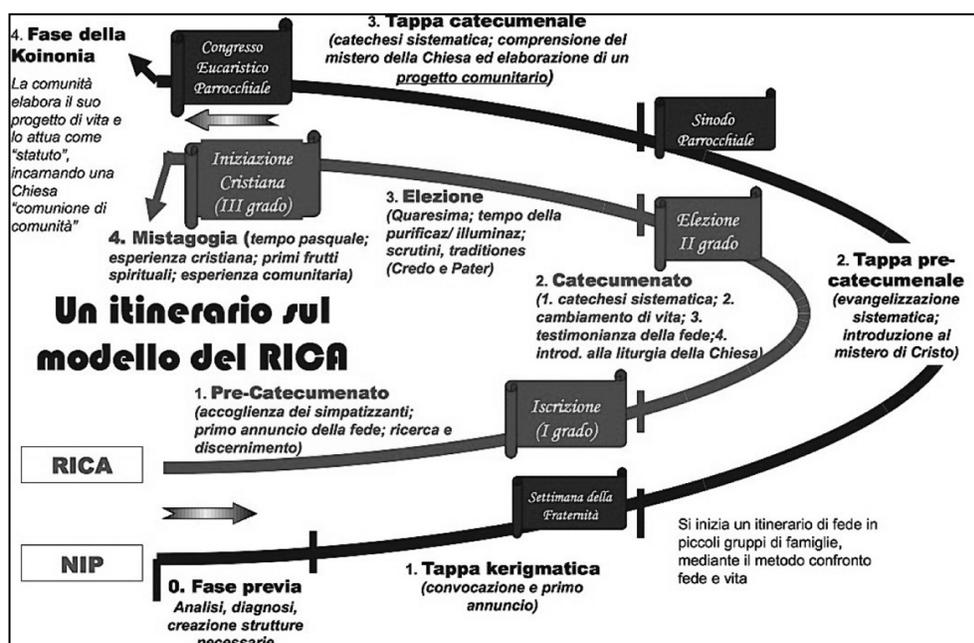
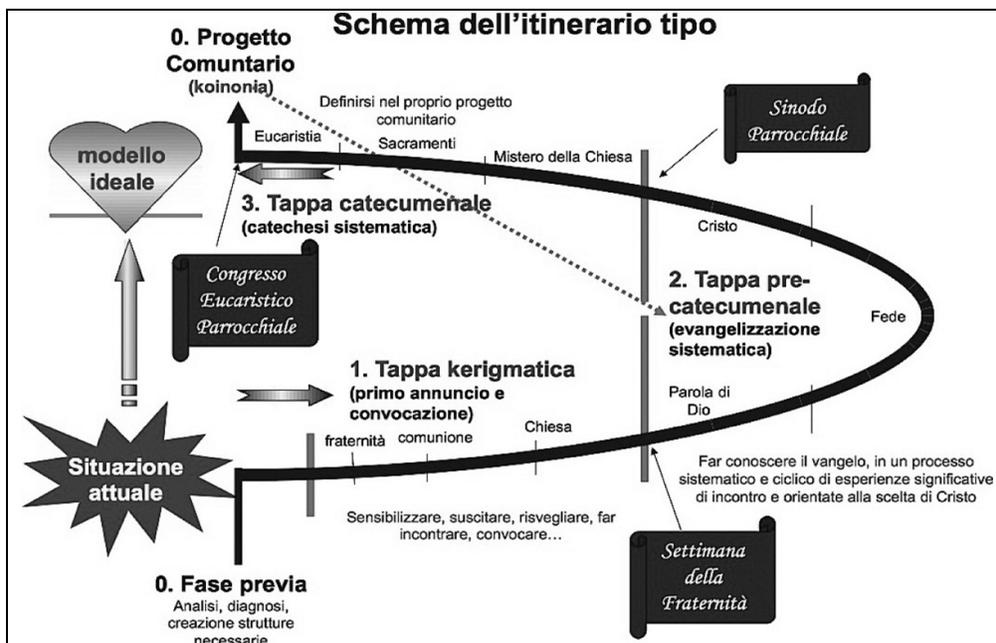
<b>AdP</b>	Apostolato della Preghiera
<b>AP</b>	Assemblea parrocchiale
<b>CdG</b>	Cortile dei Gentili
<b>CdV</b>	Centro del Vangelo
<b>CEI</b>	Conferenza Episcopale Italiana
<b>CJC</b>	Codice di Diritto Canonico
<b>CL</b>	Collegio liturgico
<b>COPAE</b>	Consiglio per gli affari economici
<b>CP</b>	Caritas parrocchiale
<b>CPP</b>	Consiglio pastorale parrocchiale
<b>ECZ</b>	Équipe di coordinamento zonale
<b>EPAP</b>	Équipe parrocchiale di animazione pastorale
<b>EPF</b>	Équipe di pastorale familiare
<b>EPG</b>	Équipe di pastorale giovanile
<b>EPL</b>	Équipe di pastorale liturgica
<b>ERL</b>	Équipe redazione lettera
<b>FT</b>	Enciclica «Fratelli tutti»
<b>GdS</b>	Granelli di Senape
<b>Gir</b>	Gruppo Girasoli
<b>GM</b>	Gruppo Ministranti
<b>GPSP</b>	Gruppo di Preghiera san Pio
<b>GT</b>	Gruppo Teatro
<b>LI</b>	Laici impegnati
<b>MsC</b>	Ministri straordinari della Comunione
<b>MC</b>	Matite Colorate
<b>NIP</b>	Nuova Immagine di Parrocchia
<b>ORA</b>	Équipe oratorio estivo
<b>PC</b>	Prima Comunione
<b>PG</b>	Pastorale Giovanile
<b>PP</b>	Programma pastorale
<b>PUF</b>	Progetto Unitario di Formazione
<b>RMP</b>	Rete Mondiale di Preghiera del Papa
<b>RnS</b>	Rinnovamento nello Spirito Santo
<b>SdC</b>	Sentinelle del Creato
<b>SpA</b>	Sportello di Ascolto
<b>SED</b>	Servizio parrocchiale per l'ecumenismo e il dialogo
<b>TN</b>	Terre Nuove
<b>UCO</b>	Unioni Cattoliche Operaie

## PRIMA PARTE

# IL PROGETTO PASTORALE «NUOVA IMMAGINE DI PARROCCHIA»

### 1. Il Piano Pastorale NIP

Il progetto NIP è un *itinerario catecumenale*, di riscoperta della fede in Cristo e del battesimo vissuto dall'intero popolo di Dio in quanto tale. Il progressivo sviluppo presuppone un cammino lento e graduale attraverso tre tappe fondamentali: la prima di *convocazione o primo annuncio*, che si è conclusa con l'**Avvenimento Redentore** celebrato nel novembre 2015; la seconda tappa: *pre-catecumenato o evangelizzazione*, che si è conclusa nel 2022 con la celebrazione del **Sinodo Parrocchiale**; la terza di *catecumenato o approfondimento del senso di Chiesa*, che si concluderà con la celebrazione del **Congresso Eucaristico Parrocchiale**.

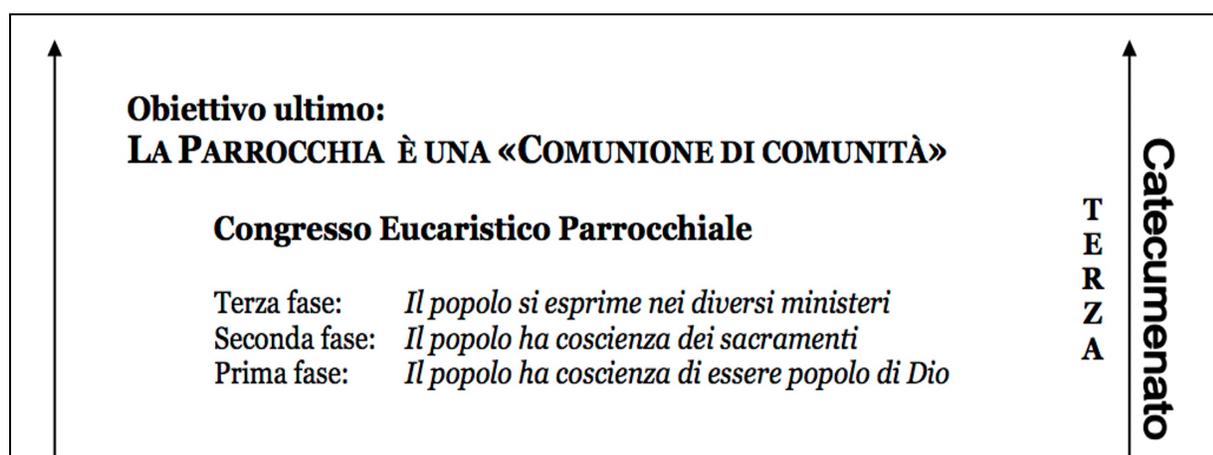


La comunità parrocchiale, dopo aver scelto Cristo, con l'itinerario catecumenale è chiamato a riscoprire, riconoscere e accogliere la chiesa come comunità di credenti. Successivamente vi deve riscoprire, riconoscere e accogliere i diversi sacramenti e l'impegno coerente che essi implicano. Infine, deve riscoprirsì come comunità ministeriale e apostolica, e definirsi come tale nel contesto esperienziale dell'Eucaristia, polo dinamico attorno a cui modellerà il ritmo della propria vita e della sua organizzazione. Sono queste le tre fasi della tappa, che il Congresso eucaristico corona, concludendo l'itinerario mediante il quale la comunità si definisce come chiesa locale e formula il proprio «*progetto comunitario*».

L'itinerario catecumenale prevede diverse fasi. La prima, dalla durata di due anni, è centrata sul *mistero della chiesa*. La gente ha vissuto l'esperienza del Sinodo: ha optato per Cristo e ha professato la sua fede in Lui. Ora è chiamata a scoprire la sua propria novità e originalità di popolo di Dio. Il primo anno è orientato a ottenere che tutto il popolo cristiano si scopra come "popolo nuovo", nella novità del Padre che lo convoca, di Cristo che lo redime e lo salva, dello Spirito Santo che gli comunica la sua santità e lo conduce alla perfezione. Il secondo anno è orientato alla riscoperta dell'originalità del popolo di Dio; originalità che lo fa diverso da tutti gli altri popoli e, insieme, "segno" di come essi dovrebbero essere.

La seconda fase è centrata sui sacramenti e dura tre anni. Il primo anno ha per oggetto il battesimo. Il secondo anno è centrato sul sacramento della riconciliazione, una realtà da recuperare nella vita dei cristiani, per questo le si dà uno spazio proporzionato. Si vuole che il popolo prenda coscienza di ciò che significa riconciliarsi nella verità e nell'amore, e anche del sacramento che l'esprime. Il terzo anno è dedicato a prendere coscienza del significato dei sacramenti della confermazione, del matrimonio e dell'ordine sacro. Durante questi tre anni non si parla del sacramento dell'unzione degli infermi, perché ogni anno se ne fa una celebrazione pubblica e comunitaria, con una catechesi appropriata, e dell'Eucaristia, perché essa è oggetto della fase successiva.

La terza fase, prima del Congresso Eucaristico, dura tre anni. Il primo anno è centrato sulla presa di coscienza dell'Eucaristia e precisamente sulla sua prima parte (celebrazione della Parola). Insieme a questo contenuto – e per mettere tutta la vita della comunità in rapporto con l'Eucaristia – si valutano le proposte di ministeri che di fatto sono stati esercitati, per decidere se si mantengono, se ci sono altre realtà o ministeri da organizzare e, infine, per proporre dei nomi in relazione con i vari ministeri. Il secondo anno è focalizzato attorno alla parte centrale della celebrazione eucaristica, in modo che si prenda coscienza della vita come consacrazione e lode di Dio a favore dei fratelli. A questi temi sull'Eucaristia se ne accoppiano altri di valutazione della vita della comunità, in ordine alle proposte che hanno relazione col «*progetto comunitario*» e con le persone che potrebbero assumere dei ministeri. Il terzo anno è dedicato alla presa di coscienza dell'ultima parte dell'Eucaristia: la comunione. Ai temi sull'Eucaristia si accoppiano le valutazioni degli altri aspetti della vita parrocchiale, sempre in ordine al «*progetto comunitario*». Al termine della terza fase si fa la preparazione e la realizzazione del Congresso Eucaristico (quarto anno).



## SECONDA PARTE

# REVISIONE DELL'ANNO PASTORALE 2023-2024

### VALUTAZIONE GENERALE

La meta generale dell'anno pastorale 2023-2024 era: **«Entro giugno 2024, il popolo di Dio che vive nella Parrocchia Immacolata Concezione si scopre come “popolo nuovo” nella novità del Padre che lo convoca, del Cristo che lo redime e dello Spirito che lo santifica, in sintonia con il cammino della Chiesa universale, italiana e diocesana».**

La gente ha mostrato vivo interesse ed attesa per l'inizio dell'anno pastorale. I gesti chiave usati nelle celebrazioni hanno colto in pieno il senso delle varie iniziative della pastorale multitudinaria. Le persone stanno insieme con piacere, partecipano in maniera non anonima e condividono con gioia e fraternità sia i momenti ricreativi che le celebrazioni liturgiche. Si sente, infatti, un maggiore clima di famiglia durante le convocazioni e la fede, in qualche modo, sta diventando esperienza comune: chi si impegna lavora bene per la riuscita delle varie iniziative. Interessante è stato il coinvolgimento dei ragazzi e dei bambini in diverse iniziative che hanno sorpreso ogni attesa mostrandosi attenti e interessati, unitamente ad un buon numero delle loro famiglie, sia pure limitatamente al “tempo” della catechesi. La gente che vive dal di fuori, diversamente dall'atteggiamento di qualche anno fa, mostra maggiore curiosità ed è rispettosa dei gesti compiuti durante i riti esterni e in molti casi si lascia coinvolgere. Si avverte, tuttavia, ancora un senso di apatia in non poche persone, interne ed esterne, che si traduce in poca partecipazione in alcune zone della Parrocchia. La grinta missionaria di qualche anno fa sembra affievolita tanto da cedere il posto a preoccupazioni di tipo organizzativo mettendo in dubbio la riuscita delle iniziative. Sembra che si dia per scontato la chiusura della gente dinanzi alle proposte formulate cadendo in una superficialità di giudizio. Ciò che sembra ancora una criticità diffusa nei vari ambiti della vita parrocchiale è il senso della corresponsabilità. Alcuni collaboratori avvertono la difficoltà di assumere responsabilmente il proprio ruolo perché preoccupati di restare o troppo soli o troppo coinvolti nel lavoro pastorale. Vanno

registrate due lacune: non è stata posta sufficiente attenzione alle priorità individuate nel Documento finale del Sinodo Parrocchiale e non è stato avviato il lavoro per ambiti pastorali, nei quali sono stati riconfigurate tutte le realtà parrocchiali. La comunità nel suo insieme ha comunque mostrato interesse e partecipazione alle sollecitazioni sinodali, grazie anche alle informazioni mediate attraverso il giornale parrocchiale e le omelie del parroco. In definitiva, valutando attentamente le potenzialità emerse e le difficoltà riscontrate ci sembra di poter dire che l'obiettivo proposto è stato sufficientemente raggiunto in quanto molti sono stati i segni che hanno manifestato la novità del nostro popolo che si accinge a compiere ulteriori passi nell'annuncio e nella testimonianza del Vangelo.

### VALUTAZIONE META I LIVELLO PASTORALE MOLTITUDINARIA

#### *Festa della Fraternità*

La meta era: **«La gente percepisce che la Chiesa è comunità convocata da Dio Padre-Figlio-Spirito, comunità d'amore».** La formula resta molto apprezzata dal popolo che attende ormai la festa d'inizio anno come un momento importante. In molti, infatti, hanno espresso compiacimento anche in riferimento al coinvolgimento e alla bellezza della celebrazione eucaristica. Tuttavia ciò che si vede all'esterno non sempre fa trasparire alcune criticità. Occorre, infatti, rivedere la fase organizzativa, istituendo la figura del direttore artistico, incaricato della supervisione della coerenza dello spettacolo e dei tempi di esecuzione, da poter variare anche in corso d'opera, e del direttore tecnico chiamato a supervisionare l'allestimento degli stand, garantendone la coerenza, la correttezza dei prezzi, l'eleganza e l'efficacia. Il fine è quello di responsabilizzare e coinvolgere con consapevolezza i partecipanti nella realizzazione dell'evento nello spirito della collaborazione e della comunità. Nello specifico, si è trovata la componente dei giovani poco coinvolta e consapevole dell'obiettivo. Pertanto, occorrerebbe una

équipe che si incontri per un periodo organizzativo più lungo e articolato. Tuttavia, si individua negli adulti la mancanza di spirito di collaborazione e la scarsa propensione a mettersi in gioco. Si propone di individuare delle figure di animatori per i bambini. Esse sarebbero strategiche, in quanto farebbero da traino per la formazione dei gruppi giovanili.

### **Quarantore**

La meta era: **«La gente percepisce che la Chiesa è una realtà originale perché è chiamata a tradurre la fede in gesti di vita quotidiana»**

Organizzate con grande attenzione come opportunità per trasmettere informazioni sul XXXI Sinodo della Chiesa di Napoli soprattutto in riferimento ai documenti da analizzare a livello decanale (Parrocchia, evangelizzazione, preti e laici), si è registrata una scarsa partecipazione degli operatori pastorali, anche negli orari pomeridiani. Ottima, invece, la partecipazione dei bambini del catechismo e dei loro genitori, anche alla Processione Eucaristica.

### **Solennità dell'Immacolata**

La meta era: **«La gente percepisce che lo Spirito Santo, che ha concepito il Cristo nel grembo della Vergine Maria, rende nuova la vita»**. Preziosa la partecipazione dei giovani e tutti auspicano una collaborazione sempre maggiore. Tutte le celebrazioni sono state molto partecipate e i bambini del catechismo hanno fatto registrare un riscontro molto significativo nel coinvolgimento. Alto livello di partecipazione alla novena, che ha visto l'adesione anche di persone non sempre presenti alla messa domenicale. Bella e vivace la processione, molto ben congegnata e perfetta nei tempi, così come è possibile esprimere un giudizio nettamente positivo sulla messa solenne, richiamando l'attenzione sulla bella omelia del vescovo monsignor Gaetano Castello.

### **Avvento-Natale**

La meta: **«La gente percepisce che la nascita di Gesù ci rende figli di Dio, fratelli di Cristo, unica famiglia nell'unità dello Spirito»**. Il messaggio elaborato dai bambini del catechismo, estremamente profondo e significativo, che è stato letto come preghiera/augurio al termine delle celebrazioni del Natale, è stato preparato ed elaborato con molta attenzione: esprimeva un desiderio di unità familiare, particolarmente sentito da parte dei bambini. Grande apprezzamento ha riscosso la Cantata Natalizia realizzata dai bambini, così come il Roveto ardente particolarmente sentito, con la

notevole partecipazione dei membri del Comitato diocesano del RnS, a conferma della stima di cui gode la comunità "Magnificat". Eccellenti e molto partecipate le messe di Natale, per cui si conferma ottimale la scelta di aggiungere una celebrazione, e il "Te Deum", celebrato eccezionalmente alle ore 12. Il presepe, ispirato a Guernica e accompagnato da un pamphlet esplicativo in cartaceo, da appositi post sui social e articoli sul mensile parrocchiale *L'incontro* e sul Settimanale diocesano *Nuova stagione*, è stato molto apprezzato dalla comunità ma anche da avventori esterni, che si sono recati in chiesa per vederlo. Questo fenomeno ovvero l'attenzione che la parrocchia sta ricevendo da osservatori esterni rientra nel successo delle attività culturali di altissimo livello, tenutesi nel tempo di Natale. Notevole il lavoro di gruppo che ha sostenuto il successo del «La Culla della Carità», i cui proventi sono stati destinati alla Parrocchia di Gaza.

### **Festa della Bibbia**

La meta era: **«La gente, unita nella fraternità, nella condivisione e nella comunione, avverte di essere Corpo vivo di Cristo»**. Notevole la partecipazione alla Festa, apprezzata la partecipazione e l'apporto attivo dei giovani del CdG, in sintesi la formula è valida ed è ormai a regime. Apprezzamento anche per la celebrazione ecumenica diocesana al Carmine Maggiore, che ha visto la presenza di circa 50 persone della comunità. La centralità della Festa della Bibbia sta proprio nell'accessibilità per tutti alla meditazione sul testo e si conferma l'importanza di dare sempre di più la possibilità ai giovani e a chiunque se la senta di potersi esprimere.

### **Quaresima**

La meta era: **«La gente, anche attraverso il cammino del XXXI Sinodo della Chiesa di Napoli, percepisce che la Chiesa si rinnova continuamente nel tempo e si converte al senso della propria vocazione»**. Le Vie Crucis, sia quelle vissute in Chiesa che per le strade sono state partecipate. Le meditazioni sono scritte dai partecipanti ai CdV e l'iniziativa ha riscosso particolare interesse da parte di tutti. Alle *lectiones divinae* la Chiesa era piena, nonostante la decrescita territoriale. L'affluenza, peraltro, è stata particolarmente elevata in quantità ma anche in qualità in ragione della crescita culturale della comunità parrocchiale, che ora si mostra molto interessata alla Lectio, partecipandovi con apporti e interventi molto qualificati, dimostrando una

particolare affezione alla Parola di Dio e attenzione alle omelie. L'esperienza di *Salta il Pasto* è stata ancora una volta considerata di altissimo profilo spirituale e culturale.

### **Settimana Santa – Pasqua**

La meta era: «**La gente percepisce che la Chiesa è inviata nel ondo per realizzare la sua missione universale di salvezza**». Ancora una volta si è registrato una certa difficoltà nella distribuzione dei rami di ulivo e dell'acqua santa. Ciò che ancora manca è la capacità dei gruppi di coadiuvare la vita della Parrocchia negli aspetti non solo spirituali/pastorali ma materiali/tecnici. Il Triduo, come negli altri anni, è stato molto apprezzato, seguito da un vasto numero di fedeli con molta attenzione e maturità, connotato da un profondo raccoglimento mistico. L'altare della reposizione ha visto la riproduzione di un "Ultima Cena" tra le macerie di Gaza, realizzata con il supporto dell'intelligenza artificiale, ed è stata apprezzata per l'efficacia del messaggio. L'Adorazione del Giovedì Santo sera, preparata dai diversi gruppi, ha avuto una partecipazione molto alta e sentita. Poca cura è stata posta, tuttavia, da parte dei giovani, cui era stato affidato il segno/gesto finale. L'Ora della Madre è diventato un appuntamento ormai tradizionale. La Veglia Pasquale, caratterizzata dall'amministrazione del battesimo e della Cresima ad una persona adulta, è stata vissuta con grande maturità e silenzio, anche se non con una altissima partecipazione. Affollatissime, invece, oltre ogni aspettativa, le quattro messe della Domenica di Pasqua, ben preparate sia dal punto di vista dell'animazione del canto che del servizio liturgico.

### **Mese Mariano**

La meta era: «**La gente percepisce che la Chiesa, come popolo della nuova alleanza, nasce dall'effusione dello Spirito Santo sugli apostoli riuniti con Maria nel cenacolo**». La formula delle diverse celebrazioni a sera è entrata ancor di più nel cuore della gente. Particolarmente vivaci e partecipate le Lectio e l'Adorazione. Si è notato una discreta partecipazione nella Messa del mattino. La Veglia di Preghiera sembra ormai entrata nella tradizione. Il mese si è concluso con il pellegrinaggio alla cattedrale di Castellammare di Stabia, al quale hanno partecipato circa 150 persone. Meravigliosa l'accoglienza, bella la celebrazione, emozionante il rito del "cuore bruciante" sul sagrato della Chiesa al termine della messa.

## **VALUTAZIONE META II LIVELLO ANNUNCIO, EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI**

La meta generale del II livello era: «**Entro giugno 2024 le varie categorie di persone (famiglie, coppie, fidanzati, adulti, giovani, ragazzi, bambini) approfondiscono, in una catechesi attiva, la propria fede, imparano a testimoniarla nella vita, la annunciano e la propongono agli altri**». Tale obiettivo mirava al coinvolgimento di tutti quelli che in qualche modo si affacciano alla vita della comunità parrocchiale attraverso la richiesta dei sacramenti (e non solo). Le diverse attività dell'ambito, pur nel notevole sforzo degli operatori pastorali, fanno registrare ancora una notevole difficoltà sull'importanza di vivere la vita di fede non come una serie di riti di passaggio, ma come una scelta.

Per i *Centri del Vangelo* la meta era: «**Entro giugno 2024 i Centri del Vangelo che hanno scelto Cristo nell'esperienza del Sinodo Parrocchiale, riscoprono la propria novità e originalità evangelica nel vivere la fraternità a dimensione umana e nell'approfondire i fondamenti della dottrina della Chiesa, impegnandosi come popolo, nell'itinerario catecumenale**». I CdV hanno vissuto una nuova fase di assestamento dopo il notevole impegno nella preparazione e celebrazione del Sinodo Parrocchiale. In ogni Centro, pur nella diversità/modalità di partecipazione, ha compreso cosa significa "sinodalità" nel cammino di fede, rinnovando per i partecipanti propositi di crescita spirituale e la voglia di incontrarsi in un normale clima di preghiera e di condivisione. Gli incontri sono stati molto piacevoli e proficui. I temi sulla Chiesa e sulla Pentecoste sono risultati interessanti. Va maturando il rapporto reciproco di ascolto e accoglienza, l'impegno di essere una comunità che testimonia la propria vita di fede e un appoggio e sostegno ai fratelli bisognosi. L'analisi e il confronto porta a sostenere che la nostra comunità non è perfetta ma unita, e farne parte è bellissimo, perché ci si sente veramente parte di una grande famiglia. La perseveranza e la gioia degli incontri è stata una costante e si è percepito un sentimento di unità dei partecipanti anche fuori dalle riunioni mensili. Gli incontri sono stati occasione di crescita che hanno affinato il pensiero nella meditazione. I partecipanti si sono sentiti coinvolti nel cammino sinodale, che non è stato vissuto in maniera astratta, in quanto percorso comunitario sperimentato nel CdV. Il cammino, anche se

non sempre facile, si rivela sempre molto costruttivo. Infatti, si registra in alcuni CdV l'aumento dei partecipanti, permettendo uno scambio di idee fecondo e piacevole, con un arricchimento personale e comunitario. Tra le criticità emerse rispetto alla scheda, l'eccessivo numero di domande che a volte rischia di togliere tempo all'approfondimento dell'argomento proposto.

Per il **Rinnovamento nello Spirito Santo** la meta era: «**Entro giugno 2024 il RnS consolida il proprio cammino di fede in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici sensibilizzando in modo particolare la Parrocchia a riscoprire la presenza dello Spirito Santo nella comunità e nella società**». Il cammino della comunità Magnificat è stato caratterizzato dal rinnovo del Pastorale di Servizio avvenuto nel mese di novembre, momento di grazia fondamentale per il cammino, che ha visto riconfermata la precedente formazione (Enzo Brosca, Daniele Sommonte e Mina Persico) con l'elezione di Vincenzo Brosca come nuovo Coordinatore del gruppo, novità accolta con gioia ed entusiasmo da tutta la comunità. Questa continuità ci ha consentito di proseguire sulla "visione" e su quanto il precedente Pastorale, seppur con tante difficoltà, aveva iniziato. Questa visione si è mossa su tre direttrici: consolidamento e continuazione dello stile sinodale; cammino di formazione "permanente" per consolidare l'identità, l'appartenenza e la vocazione nell'obiettivo di sentirsi un "popolo nuovo" convocato da Dio per far riscoprire la bellezza e la potenza dello Spirito Santo; l'evangelizzazione. Per i primi due punti, dopo un attento discernimento, si è deciso di far coincidere la nostra formazione con quella offerta dalla comunità parrocchiale attraverso la Lectio Divina quaresimale, tenute dal parroco, affiancando un approfondimento degli aspetti "carismatici" a beneficio dei nuovi fratelli e sorelle che si sono aggiunti al gruppo e per quelli che, di volta in volta, si affacciano alla realtà del Rinnovamento. Questo approccio ha sicuramente creato un percorso più unitario, senza mortificare la propria specificità, e ha avvicinato diverse persone non solo all'appartenenza al Magnificat ma anche al sentirsi comunità più ampia e parte di un corpo più grande che è la comunità parrocchiale. Si è riscontrata una buona partecipazione della comunità al servizio dell'intera comunità parrocchiale anche di quegli elementi non propriamente del territorio. Si è data maggiore fiducia alle persone affidando servizi all'interno della

comunità facendo un discernimento sui carismi che il Signore ha voluto donare in particolare per l'équipe di animazione della preghiera e della musica e canto. Si è cercato di utilizzare le adorazioni affidate ai gruppi oltre che come momento di incontro e comunione, anche come momento di esperienza per provare sempre più a trovare quella spontaneità nella preghiera abbandonando l'idea degli schemi rigidi. Non sempre si è riusciti nell'intento in quanto si riscontra in qualcuno ancora una certa resistenza all'abbandono verso la sicurezza di una "preghiera" preparata o schematica. Altri momenti importanti sono stati i due "Roveti" vissuti in Avvento e Quaresima, un appuntamento fisso e consolidato ma sempre nuovo per le sorprese che lo Spirito ci riserva grazie al contributo del parroco, e alcuni incontri di preghiera nati "dal basso" con gli appartenenti dell'Ofs che sono stati davvero molto edificanti. Sicuramente da provare a ripetere ed eventualmente estendere ad altre realtà della comunità parrocchiale. C'è bisogno ancora da parte di alcuni di un maggiore coinvolgimento nella vita comunitaria e di percepire il gruppo non solo un'occasione per vivere un momento di preghiera insieme, ma come una vera e propria famiglia con cui condividere in maniera più intima, gioie e dispiaceri della vita. C'è anche bisogno di un maggiore impulso missionario verso quelle che sono le esigenze del territorio e per attuare quel "servizio all'uomo" che il RnS consegna come visione e missione per il prossimo quadriennio, oltre che una riscoperta e condivisione dell'esperienza del battesimo nello Spirito ricevuto con la preghiera di effusione con tutta la comunità parrocchiale o con quanti lo desiderano nel popolo di Dio, nelle forme e mezzi che ovviamente mettono al primo posto il dono dello Spirito Santo e non l'appartenenza ad un "movimento" o una realtà. Su questo aspetto si è ancora molto manchevoli, ancora troppo "chiesa in entrata" e non "chiesa in uscita". Talvolta questa difficoltà può anche essere condizionata dalle risorse (tempo, spazi, strumenti) che potrebbero essere abbattuti sempre in stile sinodale cercando di fare rete/comunione con altre realtà del RnS all'interno del decanato per attuare una missionarietà più efficace ed omogenea.

Per la **Pastorale familiare** la meta era: «**Entro il mese di giugno 2024 le famiglie, intercettate per qualsiasi ragione, si sentono chiamate ad essere si sentono chiamate ad essere "soggetti di evangelizzazione" e vivono forme di apertura verso altre famiglie, la**

**parrocchia e il quartiere».** Perdura la difficoltà nell'intercettare le famiglie dei giovani delle TN. Un timido tentativo di sensibilizzazione è avvenuto con la ripresa dei contatti con le famiglie che chiedono il battesimo per i figli e con alcuni genitori dei fanciulli della Prima Comunione. Risulta di buon auspicio un gruppo formato ad alcune coppie che hanno seguito la formazione al Sacramento del Matrimonio e che hanno chiesto di continuare nel percorso.

Per la ***Catechesi in preparazione al Battesimo*** la meta era: **«Entro giugno 2024 i genitori che chiedono il battesimo riconoscono nel proprio figlio un dono di Dio e sono aiutati ad essere riconoscenti per il dono della vita».** Si può confermare ciò che si è detto negli anni precedenti. Il consolidato approccio con le famiglie, con la presentazione dei bambini alla comunità parrocchiale la domenica precedente il battesimo e la catechesi ai genitori, si dimostra una metodologia efficace e gradita dalle coppie che chiedono il sacramento del battesimo, dimostrando e affermando di sentirsi molto accolti e felici di essere stati invitati. A gennaio, in occasione della domenica del battesimo di Gesù, sono state invitate le famiglie dei bambini battezzati nell'anno precedente per una piccola festa, offrendo loro un momento di condivisione, in totale libertà con la presenza del parroco che ha benedetto i bambini con le loro famiglie. La partecipazione, a fronte dei numerosi inviti, è stata molto scarsa, dato anche il periodo invernale di freddo intenso, ma coloro che hanno partecipato sono stati veramente entusiasti del momento di festa vissuto in semplicità. È opportuno trasferire questo momento alla domenica in Albis, dove certamente il clima più caldo potrà favorire la presenza delle famiglie con i bambini. È opportuno, circa la questione dei documenti, nei limiti del possibile, avere una sola persona di riferimento.

Per la ***Catechesi dei fanciulli*** la meta era: **«Entro giugno 2024 i bambino proseguono la loro formazione umana e cristiana e sono coinvolti nelle iniziative della pastorale multitudinaria».** Ogni volta la fine dell'anno catechistico genera nelle catechiste una sorta di nostalgia per i tanti momenti felici trascorsi con i bambini, ma anche una serie di riflessioni su come fare sempre meglio, su quali iniziative far leva, su come accrescere l'interesse e su come favorire l'accoglienza. Il bilancio dell'anno è stato positivo: l'entusiasmo dei bambini, la loro partecipazione alla messa do-

menicale insieme alle famiglie, la gioia degli incontri, la loro laboriosità sono tutti segnali più che positivi. Il programma ha seguito delle tappe, le stesse degli anni scorsi: la preparazione alla prima confessione (primo anno) che è culminata con la festa del perdono l'11 maggio; la preparazione alla prima comunione che si è svolta in tre turni: il 12, il 19 e il 26 maggio. Questa celebrazione suscita sempre grande partecipazione da parte di familiari e amici ed è apprezzata per la sobrietà, la bellezza e la facile comprensione dei diversi momenti. Nel periodo di Avvento e Quaresima i bambini hanno dato vita alle drammatizzazioni dei brani del Vangelo per comprendere e far comprendere l'importanza di tali periodi liturgici. A tutto ciò si sono accompagnate delle novità come la proiezione di cartoni animati per l'Immacolata e la Festa della Bibbia; in questo modo i bambini hanno appreso divertendosi. Come sempre i bambini sono stati coinvolti nella pastorale multitudinaria: per la Festa della Bibbia, hanno ricalcato l'impronta della loro mano su cui hanno scritto lo slogan; mentre per il mese di maggio hanno colorato una piccola icona della Madonna, distribuita a tutti i partecipanti al pellegrinaggio di chiusura. Le catechiste hanno tenuto fede agli impegni presi con costanza e responsabilità. Solo in alcuni casi si è registrata una certa discontinuità e un abbandono a critiche poco costruttive.

Per la ***Catechesi ai genitori*** la meta era: **«Entro giugno 2024 i genitori comprendono che l'educazione alla fede avviene nel contesto di un'esperienza concreta e condivisa e che i figli vivono all'interno di una rete di relazioni educanti che fin dall'inizio nel segna la personalità futura».** Non è stata ancora ripristinata l'iniziativa della cena in parrocchia con le famiglie, né la catechesi ai genitori, così come avveniva precedentemente al Covid. I contatti con le famiglie sono avvenuti unicamente attraverso le catechesi tenute dal Parroco ai bambini nei tempi forti, alle quali ha partecipato anche un discreto numero di mamme e qualche papà. Alcuni genitori si sono resi disponibile in diverse iniziative e alcuni papà hanno dato la loro disponibilità alla processione dell'Immacolata, portando la statua per le strade del quartiere.

Per la ***Catechesi ai cresimandi*** la meta era: **«Entro giugno 2024 coloro che chiedono il sacramento della Confermazione prendono in mano la propria vita e la orientano secondo il progetto di vita cristiana, riscoprono la persona di Gesù Cristo e decidono**

**di camminare dietro di Lui, diventando attivi e corresponsabili nella comunità parrocchiale».** Il percorso di formazione al Sacramento della Confermazione è stato molto discontinuo, sia per il numero esiguo di partecipanti, sia per le molte assenze. Infatti, molte sono state le persone non ammesse al sacramento. Con coloro che hanno mostrato maggiore assiduità si è creato un bel rapporto e si è potuto lavorare discretamente. Il sacramento è stato amministrato nella Veglia di Pentecoste con una celebrazione che ha molto colpito i cresimati e che ha ricevuto riscontri positivi da tutti.

Per la ***Catechesi in preparazione al Sacramento del Matrimonio*** la meta era: **«Entro giugno 2024 coloro che chiedono il Sacramento del Matrimonio diventano consapevoli del dono sacramentale che ricevono, della comunità cristiana che li accoglie e li ama, dell'importanza del loro inserimento nella Chiesa e della loro testimonianza e missione in essa».** Da sabato 13 gennaio a domenica 7 aprile 2024, 8 coppie di fidanzati del nostro territorio hanno frequentato il *percorso* di preparazione al matrimonio, un appuntamento molto atteso che guida i giovani fidanzati verso il Sacramento. Come accade ogni anno, i giovani hanno provato un certo imbarazzo iniziale nell'aprirsi verso gli altri partecipanti e il parroco, ma fatto il primo passo e rotto il ghiaccio, l'interesse verso gli argomenti trattati è aumentato sempre di più. I fidanzati, infatti, hanno vissuto con viva partecipazione le catechesi di padre Dorianò, traendo, come sempre, degli ottimi spunti per la loro vita futura, realizzando così, quali siano le gioie, gli impegni, le responsabilità che la nascente famiglia, piccola chiesa domestica, si troverà a vivere dal giorno del matrimonio. Le lectio di Padre Dorianò hanno trasmesso il vero significato e senso del matrimonio cristiano. Il percorso, partito dalle origini del sacramento, è passato per il rito, che vede come celebranti gli sposi stessi, fino ad arrivare al centro dell'unione sponsale: *Gesù Cristo, roccia di ogni famiglia*. Le testimonianze di vita familiare e lavorativa cristiana, danno ai giovani la possibilità di toccare con mano, la bellezza del sacramento del matrimonio celebrato in Chiesa. Infatti, come accade di consueto, gli incontri con le coppie che vivono quotidianamente la vita parrocchiale sono appuntamenti che lasciano un segno nel cuore dei ragazzi. Quest'anno i fidanzati hanno avuto modo di conoscere due famiglie: una, di lunga data, Gianni e Carmela e l'altra, nata da pochi mesi e già in

attesa di una meravigliosa bambina, Luigi e Fabiola, con le quali hanno avuto modo di confrontarsi e di fare diverse domande. Hanno conosciuto inoltre, due professionisti, impegnati in parrocchia e non solo: Alessandro Lobello e Sara Costanzo, i quali hanno affrontato due tematiche molto delicate e importanti: gli aspetti psicologici e giuridici all'interno della vita di coppia. Il sabato, prima del ritiro conclusivo domenicale, i fidanzati hanno vissuto un'esperienza nuova, per molti sconosciuta: grazie all'aiuto del gruppo Magnificat, del Rinnovamento nello Spirito Santo, è stato organizzato un *Roveto Ardente* per pregare con, ma soprattutto, per le coppie e per le loro intenzioni. Domenica 7 aprile, si è svolto il ritiro conclusivo del percorso. Dopo una buonissima colazione offerta dalla parrocchia, le coppie hanno vissuto un momento di preghiera e condivisione e, durante la celebrazione delle 12, sono state presentate alla comunità, che ha pregato con loro e per loro, chiedendo al Signore di benedirne i sogni e i progetti futuri. Dopo la messa, c'è stato un pranzo organizzato da alcune sorelle della comunità, che i ragazzi, hanno molto gradito e apprezzato. Il messaggio fondamentale, che bisogna ribadire sempre e lasciare in eredità alle future famiglie, è che in un periodo storico come quello che stiamo vivendo, dove l'ansia per il futuro, le guerre nel mondo, i mille dubbi che si insinuano nel cuore degli uomini, per noi cristiani, l'unica certezza assoluta, e ancora di salvezza è Gesù Cristo, l'alfa e l'omega, il principio e la fine di ogni cosa! *La famiglia è viva, evviva la famiglia*.

Per le ***Terre Nuove*** la meta era: **«Entro giugno 2024 le TN consolidano l'appartenenza alla comunità parrocchiale e il loro cammino di fede in ordine alla meta generale, s'impegnano ad intraprendere il nuovo itinerario catecumenale, mettendo a disposizione della comunità le loro energie e la loro creatività, e sono sensibilizzati al valore della fede e della scelta di Cristo da vivere in alcuni servizi».**

*Matite colorate/Cantacorò*. La prima novità è nel nome del gruppo. L'anno scorso, infatti, erano semplicemente "Bambini del coro di Natale", da questo anno è stato dato un nome al gruppo che, sempre a differenza dello scorso anno, ha partecipato a ben due spettacoli: quello di Natale e un altro la prima domenica di maggio. Entrambe le proposte sono state accolte con grande entusiasmo, consolidando tantissimo il gruppo formato sia dai bimbi che avevano già partecipato l'anno scorso, sia da

tanti nuovi bambini del primo anno di catechismo. Il gruppo si è mostrato molto unito, affezionato ed entusiasta. Anche i genitori hanno mostrato particolare attenzione e interesse. Altra novità è la presenza del gruppo nelle domeniche delle Comunioni.

*Girasoli.* Il gruppo non è stato attivato per la mancanza di animatori. Si auspica che per il prossimo anno pastorale si possa attivare il "Giardino dei talenti", un progetto oratoriale, ispirato al documento sull'oratorio della Cei del 2013, che ha come obiettivo quello di curare i talenti dei ragazzi dai 10 ai 12 anni e di farli maturare in modo da metterli a disposizione della società civile, ma soprattutto a disposizione della comunità ecclesiale.

*Granelli di senape.* Il gruppo è stato riformato dal alcuni giovani della fascia 14-15 anni, che si sono preparati a ricevere il Sacramento della Confermazione. Il gruppo non ha seguito un programma specifico ma, in quasi tutte le attività, è stato assimilato alle Sentinelle.

*Sentinelle del creato.* È stato registrato, nel precedente anno pastorale, un forte calo della partecipazione, dovuta alla stanchezza e alla assenza di stimoli di diversi giovani che ha portato ad una disgregazione vera e propria del gruppo. Per far fronte a tale situazione è stato attuato un programma che prevede tre tappe da realizzare nel tempo. La finalità del primo livello operativo - *Convocare* - consiste nel far prendere coscienza ai giovani della loro responsabilità di battezzati. Si è proceduto con il riprendere contatti personali con i giovani che avevano precedentemente fatto parte delle TN e con alcuni che, pur partecipando alla messa domenicale, non vivevano del tutto la vita della comunità. Sono stati convocati anche cinque giovani che costituivano il gruppo più maturo per creare una équipe che affiancasse i responsabili nell'organizzazione delle attività del gruppo. I primi incontri hanno avuto come obiettivo quello di supportare le attività del "La Culla della Carità" e l'organizzazione della Serata di beneficenza. Obiettivo della seconda tappa - *Comunicare* (in corso) - è di costituire relazioni di amicizia, di collaborazione, di stima reciproca, di affetto che permettano ai giovani di riconoscersi come una fraternità capace di mettersi a servizio della comunità parrocchiale. La tappa è stata attuata attraverso le seguenti iniziative: incontri di fraternità e agape; servizio Ristoro di Sant'Egidio; incontri mensili di spiritualità (le chiamate di Dio a servizio nella storia della salvezza); uscite culturali alla scoperta del territorio e delle possibilità pastorali che da essere derivano; festa di carnevale; adorazione comunitaria del Giovedì

Santo; formazione quaresimale (Lectio divina e Salta il pasto); incontri con gli anziani della parrocchia per raccontare e raccontarsi; animazione ai bambini del catechismo per la comunione; oratorio estivo. Tuttavia, anche questa tappa ha subito una notevole calo di interesse, per il disimpegno della équipe di organizzazione. Infine, la terza tappa - *Inviare* - ha come obiettivo il raggiungimento della maturazione della fede dei questi, che permetta loro di annunciare in maniera convincente il Cristo nel mondo, in particolar modo ai propri coetanei. È da attuare nel prossimo anno pastorale.

Per l'*Oratorio estivo* la meta era: **«Entro giugno 2024 è rafforzata l'Équipe che si occupa dell'Oratorio estivo, preparando per tempo il programma, sensibilizzando l'intera comunità parrocchiale a questo particolare servizio, lavorando a stretto contatto con le catechiste del Secondo Anno».** Il gruppo originario che aveva manifestato la volontà di organizzare l'ORA, al quale il Parroco aveva dato totale fiducia, è venuto meno creando non poche difficoltà. Gli animatori delle TN hanno così organizzato, anche con l'aiuto di Sergio Curcio, un'altra équipe formata da altri giovani e cresimati che, pur tra qualche difficoltà (prima esperienza) hanno dato il massimo perché l'ORA venisse organizzato. Resta la difficoltà dei pochi iscritti che fa gravare notevolmente dal punto di vista economico sulla cassa parrocchiale la realizzazione dell'ORA. Le attività e le uscite, tuttavia, si sono svolte, con grande attenzione e partecipazione dei bambini.

### VALUTAZIONE META III LIVELLO PASTORALE LITURGICO SACRAMENTALE

La meta generale del III livello era: **«Entro giugno 2024 le celebrazioni liturgiche, particolarmente quelle festive e domenicali, assumono sempre più un carattere comunitario e di popolo, in ordine alla meta generale. Se possibile si può cominciare ad applicare qualche indicazione sinodale».** La dimensione liturgico-sacramentale è particolarmente curata e le celebrazioni sono sempre molto apprezzate, soprattutto da coloro che vi partecipano in maniera occasionale o non fanno parte della comunità parrocchiale.

Per la *Rete Mondiale di Preghiera (Apostolato)* la meta era: **«Entro giugno 2024 la RMP consolida il proprio cammino di fede in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici sensibilizzando in modo particolare**

**la comunità parrocchiale nell'offerta di vita e nella preghiera di adorazione».** Il gruppo della RMP ha seguito lo stesso schema degli anni precedenti, animando l'adorazione eucaristica del Primo Venerdì con una riflessione sull'intenzione mensile di preghiera del Papa. Si è notato, tuttavia, un calo crescente nella preghiera di riparazione giornaliera. Discretamente partecipato il Triduo al Sacro Cuore con la predicazione al mattino di don Tonino Lobe-falo e nel pomeriggio con don Carlo Antonio. Molto partecipata la Santa messa della Solennità, durante la quale sono stati aggregati alla RMP 5 nuovi iscritti. Le offerte della Messa sono state devolute alle cooperative sociali palestinesi dei cristiani di Terra Santa.

Per il **Gruppo di Preghiera San Pio** la meta era: **«Entro giugno 2024 il GPsP consolida il proprio cammino di fede in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici sensibilizzando in modo particolare la comunità parrocchiale al servizio orante e all'attenzione per i sofferenti».** Il GPsP ha mantenuto il suo impegno mensile, dedicandosi alla preghiera, attraverso la celebrazione delle Lodi e della Santa Messa, cui è seguita e l'Adorazione eucaristica ogni terzo venerdì del mese. Gli incontri, preparati dalla nostra guida spirituale Padre Dorianò, sono stati occasioni di crescita per la nostra spiritualità. Quest'anno oltre a riflettere e meditare su alcuni scritti di San Pio, il gruppo ha scelto un'altra figura di riferimento a cui ispirarsi nel cammino di fede. Attraverso il racconto della vita di Beata Maria Giuseppina di Gesù Crocifisso, carmelitana scalza, i partecipanti si sono soffermati su come la dimensione della sofferenza, se vissuta nella speranza della vicinanza con Gesù, possa essere affrontata con coraggio e gioia. Durante l'ultimo incontro nel mese di maggio, il gruppo, insieme alla Fraternità Ofs, ha ricordato con affetto e gratitudine la sorella Nunzia Rea, che ha dedicato gran parte della sua vita al servizio della nostra comunità. Durante l'anno ci sono state anche alcune occasioni di incontro con tutti i Gruppi di Preghiera della regione Campania: il 13 ottobre alcuni si sono ritrovati a Pompei in occasione del Pellegrinaggio del Rosario; il 6 aprile altri hanno partecipato al Convegno regionale che si è tenuto a Piana Romana, alla presenza del nostro arcivescovo Domenico Battaglia, che ha presieduto la Santa Messa. Per il prossimo anno pastorale, il gruppo approfondirà la vita e la spiritualità di San Giovanni Paolo II, che ha avuto un legame particolare con San Pio avendolo conosciuto personalmente.

Per i **Ministri Straordinari della Comunione** la meta era: **«Entro giugno 2024 i MSC consolidano il proprio ruolo in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici».** I MSC hanno continuato con assiduità il proprio servizio, recandosi nelle case delle persone anziane e ammalate che hanno chiesto di ricevere la Comunione. È opportuno una redistribuzione dei MSC, garantendo la loro presenza in ogni zona pastorale, affidando la cura degli stessi ad uno degli accoliti presenti in parrocchia.

Per l'**Équipe di Pastorale Liturgica** la meta era: **«Entro giugno 2024 le celebrazioni liturgiche, particolarmente quelle festive e domenicali, assumono sempre più un carattere comunitario e di popolo in ordine alla meta generale».** Anche questo anno l'EPL ha portato a termine tutte le iniziative programmate, sussidiando in maniera chiara, semplice, sobria e suggestiva tutte le celebrazioni.

Per i **Gruppi Ministranti** la meta era: **«Entro giugno 2024 i GM consolidano il proprio ruolo in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici, educando l'assemblea alla disposizione interiore e alla preghiera».** Il gruppo ministranti "Salvatore Rodia junior", ha fatto qualche passo in avanti sia in termini numerici che di partecipazione alle liturgie, resta tuttavia insufficiente per poter garantire un ricambio generazionale. Al gruppo ministranti "Salvatore Rodia senior" si è aggiunta una persona e i membri hanno garantito un eccellente servizio anche nel coinvolgimento dell'organizzazione delle liturgie e nella cura del cerimoniale, dimostrando grande grande senso di responsabilità, soprattutto durante l'intera Settimana Santa. Gli *Adulti* hanno continuato, come sempre, nel loro servizio all'altare con puntualità e competenza, non facendo mancare mai la presenza nelle solennità e nelle liturgie feriali e quotidiani, comprese le esequie e le celebrazioni dei diversi sacramenti. Nel mese di giugno Diego Venafra ha ricevuto il ministero di accolito.

Per i **Cori parrocchiali** la meta era: **«Entro giugno 2024 i Cori consolidano il proprio ruolo in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici, aiutando la comunità a pregare con più gioia e intensità e a fruire l'esperienza di comunione».** Il coro si è dimostrato assiduo nelle celebrazioni liturgiche dei momenti "forti" mantenendo quella caratteristica di responsabilità che nel tempo ha contraddistinto le persone che vi partecipano. Quest'anno in particolare è avvenuto un episodio che ha visto incrementare i partecipanti:

nella festa dell'immacolata, per una concomitanza di eventi eccezionali, ci sono state diverse assenze; poi è la "la festa per eccellenza" della Parrocchia ed era necessaria garantire il servizio, alcune persone, tra cui anche diversi giovani, hanno offerto la loro collaborazione, offrendosi di provare anche in più occasioni per sopperire alla criticità. Questa situazione di emergenza ha rafforzato con nuove presenze il coro e questo non è solo un bene per il numero in sé ma soprattutto per poter meglio servire i diversi momenti liturgici durante l'anno. Va migliorata l'attenzione alle prove per inserire nuovi canti nelle celebrazioni più solenni. Un notevole passo in avanti è stato fatto con il Coro dei bambini che ha animato le celebrazioni della Prima Comunione, con grande attenzione e apprezzamento da parte di tutti.

Per i **Lettori** la meta era: «**Entro giugno 2024 i Lettori consolidano il proprio ruolo in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici, aiutando la comunità all'importanza della Parola "ascoltata"**». Sono stati garantiti tutti i turni sia nelle Solennità che nei tempi ordinari. Manca una formazione, soprattutto per coloro che si avvicinano a questo servizio.

Per il **Decoro del Tempio** la meta era: «**Entro giugno 2024 tutti i gruppi parrocchiali prendono sempre più consapevolezza dell'importanza di questo ministero e assicurano il decoro del tempio secondo la turnazione prevista**». L'esperienza del coinvolgimento dei gruppi parrocchiali nella pulizia della Chiesa è stazionaria, e ancora si registrano difficoltà all'interno dei gruppi. Perdura in tanti una certa indifferenza verso questo delicatissimo e importantissimo servizio.

#### **VALUTAZIONE META IV LIVELLO CARITÀ E FRATERNITÀ ECCLESIALE**

La meta generale del IV livello era: «**Entro giugno 2024 i fratelli e le sorelle in difficoltà percepisco, nell'aiuto che ricevono, un segno dell'affetto e della carità solidale di tutta la comunità, quale testimonianza dell'amore di Dio, e sono sollecitati essi stessi a vivere nella comunione**». Numerose sono le iniziative di carità e di solidarietà visute dalla comunità parrocchiale. Tuttavia l'azione di carità non è ancora vissuta come un impegno/dovere della comunità e di tutti i battezzati, ma come un dovere del parroco e/o di alcuni collaboratori.

Per la **Caritas Parrocchiale** la meta era: «**Entro giugno 2024 la CP aiuta la parrocchia a vivere l'amore per il prossimo e la responsabilità sociale come un compito di tutta la comunità cristiana**». La CP prosegue, sia pure con difficoltà e in modo non programmato, il suo percorso nella comunità, cercando di andare incontro alle criticità e alle problematiche del territorio con i mezzi di cui dispone. Occorrere una maggiore sinergia e una collaborazione più attiva di tutta la comunità parrocchiale al fine di interrogarsi e confrontarsi insieme per cercare di muoversi in maniera più compatta verso e situazioni più delicate, cercando di creare una rete di solidarietà anche con gli enti territoriali di competenza. La comunità è abbastanza sensibile alle necessità dei poveri e, in maniera costante e stabile, viene garantito ad un cospicuo numero di famiglie l'assistenza materiale e, in non pochi casi, economica.

Per l'**Ordine Francescano Secolare** la meta era: «**Entro giugno 2024 l'OFS consolida il proprio cammino di fede in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici e mette a disposizione della parrocchia le proprie energie e la propria creatività, specialmente in riferimento al tema della salvaguardia del creato**».

Durante l'anno si è registrata la perdita di un'amata e storica presenza della Fraternità che già da diversi anni non era più attiva a causa di problemi di salute: l'ex ministro Nunzia Rea, deceduta il 6 settembre 2023. Inoltre, un altro storico membro, Edoardo Postiglione è passato ad essere "membro non attivo" in quanto non più abile a frequentare la fraternità per motivi di salute. Allo stato attuale la fraternità è composta da 17 professi e 1 ammesso, in perfetta media rispetto alla presenza media nazionale. I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati dalle Feste francescane in ottobre e novembre, partecipate attivamente sia dalla fraternità che dalla comunità, ma soprattutto con fermento spirituale e organizzativo. Le celebrazioni sono state presiedute dal parroco e, per la prima volta, anche dal membro consigliere nonché diacono permanente Salvatore Russo. Il consiglio ha confermato la forte coesione dimostrata l'anno precedente, ma con un leggero calo nella partecipazione alle attività, facendo ricadere le responsabilità organizzative maggiormente sul Ministro. La programmazione offerta prevedeva le seguenti tipologie di incontri: preghiera in chiesa presieduto dal parroco, dal formatore o dall'assistente; formazione mensile sulla regola, moderata

dall'assistente; incontro con altro relatore, interno o esterno, a tema; incontro in uscita. Nella prima parte dell'anno si è registrata un calo della presenza. Per spronare si è proposto di affrontare il tema della vocazione francescana nelle diverse occasioni di incontro con l'aiuto di catechesi da parte del Parroco e di un relatore esterno, fra Giuseppe Maria di Gesù, Servo generale dei Frati Minori Rinnovati. Una particolare menzione merita la celebrazione del Triduo Francescano, con la novità dell'aggiunta di un terzo giorno di celebrazione (il primo in ordine cronologico) attraverso un momento di adorazione comunitaria. Nella seconda parte dell'anno, il consiglio, ha deciso di diminuire leggermente la frequenza degli incontri ma allo stesso tempo di aumentare il numero di incontri in uscita inserendo 2 novità importanti: un incontro mensile presso il Ristoro di Sant'Egidio per vivere la carità in fraternità; un incontro mensile presso la Fraternità di Miano per accingere spiritualità e linfa vitale da una fraternità vicina e legata storicamente alla nostra. La Fraternità ha partecipato a questi incontri con una sufficiente partecipazione. Nell'incontro di revisione finale, che si è svolto il 13 maggio, la maggior parte della Fraternità ha valutato come carente la proposta formativa, evidenziando la mancanza di un vero e proprio formatore e in alcuni casi non si ritiene soddisfatta della metodologia applicata, confermando però di continuare il percorso sulla regola. La proposta del servizio al Ristoro, inizialmente accettata con grande entusiasmo, non si è convertita nella presenza e nella rotazione della partecipazione (solo un terzo hanno partecipato almeno ad uno dei quattro incontri in tre mesi). Alcuni non sentono "proprio" il progetto, altri prediligerebbero la nascita di un progetto che riguardi i bisognosi del nostro territorio, altri ancora fanno presente di una lacuna di un servizio che ormai risulta essere recidiva, quale la fatica nell'espletare il servizio del Decoro del Tempio. Infine, l'ambito della liturgia e della preghiera è stato valutato in maniera più che positiva. L'opinione comune è quella di non apportare grosse modifiche per l'anno avvenire. Da menzionare i due incontri vissuti in condivisione con il RnS, esperienza da riproporre. Da menzionare anche il ritiro di fine anno, domenica 23 Giugno, presso il Santuario di Santa Maria Occorrevole in Piedimonte Matese. Un particolare ringraziamento va al Parroco, che durante l'anno si è mostrato sempre disponibile all'ascolto e al sostegno della Fraternità; all'assistente, fra Michele di Somma, che ha dimostrato di tenere tantissimo alla Fraternità

non solo attraverso la dedizione mostrata nel percorso sulla regola, ma soprattutto nella semplicità di espressione dei suoi sentimenti verso di essa, rivolgendosi ad ognuno con una contraddistinta verità in ogni sua parola ad essa dedicata; e al Ministro regionale Mariano Lucio Alliegro, che nonostante la lontana residenza e le 104 fraternità presenti nella regione Campania, è riuscito ad incontrarci a Capodichino ben 3 volte in un anno e mezzo, dimostrando e concretizzando ciò che ci promettevamo a vicenda nel primo incontro: la nascita di una bellissima relazione sincera, costante e Francescana tra la fraternità locale, il Consiglio regionale e la Comunità parrocchiale.

Per lo ***Sportello di ascolto*** la meta era: «**Entro giugno 2024 avviare, sia pure in fase embrionale, la formazione degli operatori dello Sportello di Ascolto (terza priorità sinodale), in collaborazione anche con altri organismi esterni, affinché le persone in difficoltà possano incontrare volontari preparati ad ascoltarle e accompagnarle nella ricerca di soluzioni ai loro problemi**». Non sono stati individuati gli operatori e, di conseguenza, non è stata avviata la formazione.

Per la ***Visita agli anziani e agli ammalati*** la meta era: «**Entro giugno 2024 sono stati costituiti gruppi stabili di visitatori per esprimere vicinanza e affetto alle persone più deboli della parrocchia (prima priorità sinodale)**». Non sono stati costituiti i gruppi di visitatori. Non è mancata la visita agli anziani, vissuta tuttavia in maniera individuale e non come azione organica dell'intera comunità.

Per ***La Culla della carità*** la meta era: «**Nel tempo di Avvento e di Natale la comunità parrocchiale si fa carico delle comunità cristiane del Medioriente attraverso progetti a favore dei minori**». Notevole il lavoro di gruppo che ha sostenuto il successo del «La Culla della Carità», i cui proventi hanno superato la quota di diecimila euro, incrementati dai ricavi della Serata di Beneficenza, ottimamente organizzata. L'équipe della Culla ha svolto un lavoro straordinario in un clima di fraterna collaborazione nella ricerca degli articoli, nell'allestimento e nella cura della vendita, i cui esiti sono stati molto positivi. Molte persone hanno donato offerte, rivelandosi sempre più sensibili al tema e alla destinazione. Il ricavato totale (€ 15.000), destinato alla Parrocchia Sacra Famiglia di Gaza, è stato

consegnato direttamente al Patriarca di Gerusalemme nel corso di una visita a Gerusalemme e a Betlemme da parte del Parroco, durante la settimana in albis.

Per le **Adozioni** la meta era: **«Durante l'anno la comunità parrocchiale si fa carico dei bambini ospiti dell'Orfanotrofio "La Crèche" di Betlemme»**. Circa le *adozioni a distanza*, il programma a favore de *La Crèche* di Betlemme è andato a buon fine, versando a gennaio e a giugno 2024 due rate, rispettivamente di euro 2500 e di euro 1800.

#### VALUTAZIONE META V LIVELLO PASTORALE CULTURALE E SOCIALE

La meta generale del V livello era: **«Entro giugno 2024 quanti operano in questo ambito hanno promosso, direttamente o indirettamente, la riflessione critica del credente sulla fede collocata dentro il mondo moderno e i modi con cui gli uomini e le donne di oggi considerano l'uomo nelle sue molteplici attività»**. È questo un ambito che negli anni è cresciuto notevolmente e con esso l'intera comunità parrocchiale. Le diverse attività pastorale sono tutte innervate dal filo rosso della cultura. Non mancano iniziative proprie in questo settore come convegni, reading, concerti, visite.

Per il **Cortile dei Gentili** la meta era: **«Entro giugno 2024 il CdG consolida il suo ruolo in ordine alla meta generale, dando impulso all'evangelizzazione attraverso la pastorale della cultura»**. L'anno pastorale è stato caratterizzato da diverse difficoltà organizzative per il CdG. Rispetto agli anni precedenti, infatti, i componenti del gruppo non sono riusciti sempre a garantire la propria disponibilità ed il proprio tempo per l'organizzazione delle attività, ciò soprattutto per i diversi cambiamenti che inevitabilmente hanno riguardato le vite private di ciascuno. Ciò ha evidenziato la necessità di una implementazione del gruppo di lavoro, al fine di permettere una maggiore differenziazione dei compiti e, soprattutto, un rinnovato supporto nella realizzazione degli incontri. Tuttavia sono stati instaurati nuovi rapporti con altre realtà associative che operano nel quartiere, dai quali si spera che possano scaturire delle iniziative condivise a favore della popolazione del territorio. Il CdG ha proposto alla comunità due incontri: il primo, in occasione della Festa della

Bibbia, intitolato *"Il cantiere dell'incontro"*, durante il quale è stato proposto un esperimento sociale volto a prendere maggiore coscienza dei processi decisionali che vengono adottati dagli organismi a ciò deputati; il secondo, nel mese di maggio, un incontro di lettura condivisa del romanzo "L'amico ritrovato" di Fred Uhlman. Il 14 giugno il CdG ha preso parte attivamente al Salone del libro di Napoli, proponendo un reading letterario della durata di 50 minuti circa durante il quale, attraverso la lettura condivisa di un romanzo, è stato affrontato il tema della situazione israello-palestinese.

Per il **Servizio parrocchiale per l'Ecumenismo e il Dialogo** la meta era: **«Entro giugno 2024 il SED, nel confronto e nel dialogo con i Pastori delle altre confessioni cristiani, e i Rappresentanti delle altre religioni e, in ordine alla meta generale, rafforza nella gente la coscienza ecumenica e la disponibilità al confronto»**. Nel corso dell'ultimo anno pastorale le attività del SED si sono concentrate nell'obiettivo di comunicare alla comunità parrocchiale il ruolo dell'Ecumenismo e del Dialogo interreligioso nell'Arcidiocesi di Napoli, in chiave storica e nell'attualità. Pertanto, sebbene le attività continuino ad essere praticate in maniera attiva da un gruppo numericamente limitato, alcuni momenti significativi dell'azione del SED sono stati pensati e realizzati come eventi di ampio respiro, al fine di accrescere la consapevolezza della comunità circa una specifica vocazione della nostra parrocchia, al cuore dell'approccio che connota l'impostazione e la concezione della progettualità pastorali del nostro Parroco. In tale senso si è espressa e realizzata una collaborazione molto proficua e stimolante con il Cortile dei Gentili. Il 27 ottobre 2023 si è svolto l'incontro *Appunti di Ecumenismo nella storia cattolica, in preparazione del Convegno Nazionale dei Delegati della CEI per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso*. L'incontro si è incentrato sull'intervista della giornalista Elena Scarici al nostro Parroco, nella quale ha ripercorso la sua esperienza nell'ambito ecumenico e del dialogo interreligioso. Il racconto personale si è intrecciato a quello più ampio della storia delle prassi ecumeniche e interreligiose che l'Arcidiocesi di Napoli mette in campo sin alla fine degli anni Sessanta grazie all'illuminata concezione del Cardinale Arcivescovo Corrado Ursi. Il 4 novembre 2023 si è tenuta nella nostra chiesa parrocchiale una sessione del *Convegno Nazionale dei Delegati della CEI per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso*, relativa alla

Chiesa Libera di Volla, rappresentata dal pastore Giuseppe Verrillo, e al Buddhismo Vajrayana e Zong Chen, correnti rappresentate rispettivamente da Amedeo Imbimbo e Luigi Vitello. Un nutrito gruppo di delegati della CEI, provenienti da tutta l'Italia, ha vissuto un'esperienza di incontro ecumenico e interreligioso riconoscendo uno specifico nella peculiare dimensione culturale partenopea e, in particolare, nell'apertura mentale della nostra comunità parrocchiale. L'ecumenismo ha connotato la Festa dell'Immacolata, segnatamente nella scelta del film *Il pranzo di Babette* di Gabriel Axel per il cineforum del triduo dell'Immacolata. Il film si focalizza sull'incontro tra cattolicesimo e luteranesimo, e ha svolto in ruolo propedeutico all'omelia della celebrazione solenne dell'Immacolata, presieduta da Mons. Gaetano Castello, Vescovo Ausiliare con delega all'Ecumenismo e al Dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Napoli. Alla celebrazione solenne è stato invitato il pastore luterano Alberto Rocchini. Particolarmente significativa nella costruzione della dimensione comunitaria dell'ecumenismo è stata la Lectio Divina Ecumenica del 25 gennaio 2024, presieduta dal Vescovo Ausiliare Mons. Francesco Beneduce. La lectio, incentrata sullo slogan *Vivi nella Parola*, è stata parte integrante delle attività del Servizio per L'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Napoli, programmate per la Festa della Bibbia e della Settimana per l'Unità dei Cristiani. La nostra parrocchia ha ospitato la pastora luterana Kirsten Thiele, il pastore metodista Franco Meyer, entrambi membri del GIAEN (Gruppo Interconfessionale di Attività Ecumeniche di Napoli) e suor Lea Combong.

Per le **Comunicazioni** la meta era: «**Entro giugno 2024 è consolidata la rete delle comunicazioni attraverso l'ERL e i messaggeri, che diventano funzionali alle necessità e agli obiettivi della convocazione generale del popolo di Dio; in più la comunicazione è garantita anche attraverso il giornale parrocchiale *L'Incontro*, il sito internet, i social network e ogni mezzo idoneo allo scopo**». La *Lettera alla Famiglia* come sempre arriva puntuale per essere distribuita. In alcune zone, purtroppo, i coordinatori si sono letteralmente seduti riducendosi a semplici esecutori senza provare minimamente a creare rete. Il sito è sufficientemente visitato, anche se bisognerebbe immaginarne uno più nuovo e moderno. La pagina *Facebook*, molto visitata, ha ormai assunto il ruolo di comunicazione con il "mondo esterno", anche se limitati ad un target anagrafico medio alto. I contenuti hanno una

media di circa 3000 impression/copertura (il picco è stato raggiunto con il contenuto del percorso prematrimoniale che ha raggiunto poco meno di 95.000 coperture. Il profilo *Instagram* ha visto un leggero aumento di contatti e di interesse ma i numeri sono ancora insufficienti. Anche il giornale *L'incontro* ha subito un periodo di lentezza, dovuto in parte alla difficoltà di incontrare i giovani redattori in presenza. Necessita di una formula rinnovata con un nuovo gruppo di lavoro. Si ripropone, perché non realizzato, uno stage con giornalisti professionisti per dare ai ragazzi la possibilità di crescere. Anche quest'anno, purtroppo, non è stato promosso il "concorso letterario" intitolato ad Adelina Loffredo.

#### **VALUTAZIONE META VI LIVELLO GESTIONE PASTORALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA**

La meta generale del VI livello era: «**Entro giugno 2024 la comunità è ben consapevole che la gestione degli ambienti e il corretto uso delle risorse favorisce, nella comunione, nella partecipazione e nella formazione, l'attività evangelizzatrice, caritativa, liturgico-sacramentale ed educativa della parrocchia**». Anche su questo punto la crescita negli anni è stata notevole. Tuttavia bisogna insistere su due punti: un maggior coinvolgimento delle persone nell'ambito tecnico-pastorale e una maggiore attenzione al sostegno economico delle attività

Per le **Strutture di decisione: Consiglio Pastorale e Assemblea** la meta era: «**Entro giugno 2024 le Strutture di decisione hanno consolidato il loro metodo di lavoro e approfondito la spiritualità, il senso e le motivazioni del loro servizio in chiave missionaria, ed il popolo partecipa in forma sempre più organica alle decisioni sulla vita della comunità parrocchiale**». Il nuovo CPP ha lavorato con impegno mostrando passione e responsabilità nello svolgere al meglio il proprio compito. Gli incontri di revisione e programmazione si sono svolti sempre con attenzione e intensità, con una altissima partecipazione degli aventi diritto. Sono state svolte due AP, entrambe molto partecipate: a metà settembre del 2023, per la presentazione del nuovo programma pastorale; e a metà giugno per la verifica di fine anno, dove sono emersi diversi elementi utili all'Epap in fase di programmazione. Va, tuttavia, incentivata maggiormente la partecipazione degli operatori pastorali.

Per il *Sovvenire alla Chiesa* a meta era: «**Entro giugno 2024 il COPAE cura con trasparenza il bilancio e sensibilizza la Comunità sulla necessità di sovvenire ai bisogni della parrocchia**». Le entrate e le uscite sono contabilizzate con molta trasparenza e anche quest'anno il popolo è stato costantemente informato su tutte le raccolte ordinarie e straordinarie. La gente ha mostrato tanta generosità (raccolta per il Seminario, la Terra Santa, *La Culla della Carità*, Salta il Pasto, adozioni). A maggio e a luglio 2024 sono stati affrontati due lavori straordinari: il restauro totale delle campane, costato €10.660; e la sistemazione della stanza Giubileo, costata € 2.500. Di grande utilità si è rivelato il Fondo Comunitario, che ha consentito un grosso anticipo per le spese. In tal senso è necessaria una campagna di sensibilizzazione per incentivarne la partecipazione. Infine, è iniziato, sia pure timidamente, un percorso da parte del COPAE di ricerca fondi extra-parrocchia.

Per le *Équipes di Coordinamento Zonale* la meta era: «**Entro giugno 2024 le ECZ consolidano il proprio ruolo in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici, diventando sempre più anello di congiunzione tra la parrocchia e il territorio**». Il lavoro delle ECZ è stato sufficientemente capillare. Si registrano, tuttavia, in alcune zone non poche difficoltà, per la scarsa attenzione delle coordinatrici e per la mancanza di messaggeri.

Per l'*Équipe Parrocchiale di Animazione Pastorale* la meta era: «**Entro giugno 2024 l'EPAP elabora il programma pastorale**». La revisione è stata fatta a tutti i livelli e si registra ancora una volta un miglioramento nelle relazioni consegnate dalle diverse realtà parrocchiali. Il programma è stato elaborato dall'EPAP ed esaminato successivamente dal CPP. Non si rilevano grosse difficoltà perché ormai l'EPAP si è "impadronita" delle tecniche metodologiche di una programmazione basata sulla revisione e sulla valutazione del lavoro fatto in precedenza. L'équipe per quest'anno è stata riconfermata.

Per la *Formazione* la meta era: «**Entro giugno 2024 tutti i laici impegnati e i collaboratori occasionali, che con senso di responsabilità hanno professato pubblicamente la loro fede in Cristo nel Sinodo Parrocchiale, aiutano la comunità ad iniziare l'itinerario catecumenale, abilitandosi a questa terza fase del progetto pastorale**». Quanti hanno

chiesto di frequentare il Puf, il Progetto unitario di formazione decanale, hanno completato con successo la loro formazione. I momenti comunitari (Festa della Bibbia, Lectio, Salta il Pasto...) hanno visto una partecipazione matura e attiva. Tuttavia in alcuni collaboratori, il loro ruolo è ancora troppo legato all'esecuzione materiale di ciò che essi fanno piuttosto che ad una convinzione teologico-ministeriale che scaturisce dal Battesimo e ad una formazione che deriva dallo studio e dal confronto.

Per la *Segreteria e i Servizi tecnico-gestionali* la meta era: «**Entro giugno 2024 la Segreteria parrocchiale ed il Settore tecnico hanno consolidato il metodo di lavoro e approfondito il senso del proprio servizio**». La segreteria parrocchiale funziona nei migliori dei modi e riesce a gestire la vita della comunità (economica e liturgica) anche in assenza del Parroco. Il servizio tecnico è cresciuto ancora in responsabilità, raggiungendo una maggiore autonomia. È da sottolineare che l'andamento del cammino pastorale dipende in buona parte dall'impegno di coloro che lavorano in segreteria e nei servizi tecnici. La Parrocchia ha aderito alla piattaforma *Unio* per l'informatizzazione dell'archivio la cui digitalizzazione, tuttavia, non è stata ancora avviata. L'inventario dei beni non è stato ultimato.

**TERZA PARTE**  
**PROGRAMMAZIONE PASTORALE 2024-2025**

**META GENERALE**

**Entro giugno 2025, il popolo di Dio che vive nella Parrocchia Immacolata Concezione si scopre come “popolo originale”, “pellegrino di speranza” (Giubileo 2025), in sintonia con il cammino sinodale della Chiesa universale, italiana e diocesana.**

**ESPLICITAZIONE**

1. Il **«popolo di Dio»** è l'insieme della gente che costituisce il tessuto vitale della Parrocchia come un'unità nella quale confluiscano, a diversi livelli d'intensità, tre “soggetti” concreti:
  - a) L'**«insieme della gente»**, il soggetto-popolo in quanto tale; potremmo chiamarlo quasi “la cultura locale”, quel vissuto che crea ambiente, caratterizza l'originalità della popolazione, quel tessuto vitale che, in qualche modo, interagisce alle sollecitazioni. È un soggetto reale, è l'unità dell'umanità dell'ambiente, ma non è così precisamente quantificabile. È quel qualcosa che c'è ma non si vede. È questo il soggetto più importante, quello che caratterizza l'obiettivo. Ne fanno parte tutti, anche i non praticanti, soprattutto costoro che così diventano l'orizzonte dell'azione pastorale. Li consideriamo come soggetto e “operatori” dell'anno pastorale e non solo destinatari, per quanto implica di legami, d'occasioni di incontro, di dislocazione delle attività dove loro vivono.
  - b) I **«praticanti»**, nel senso più abituale del termine; coloro che nell'arco dell'anno vivono una reale esperienza di partecipazione e di comunione, fondamentalmente intorno agli appuntamenti mensili e settimanali.
  - c) I **«laici impegnati»**, tutti coloro che svolgono, con diversa intensità, un qualche ruolo, ufficio ministerio.
2. **«...che vive nella Parrocchia Immacolata Concezione...»**: indica la delimitazione territoriale della parrocchia.
3. **«...si scopre...»**: nel senso che il popolo di Dio percepisce, nell'impegno quotidiano con la realtà umana, il suo essere presente nella vita comunitaria e sociale. In questo modo si rende conto di essere portatore di fraternità, giustizia, pace, solidarietà universale, come comunità di fede-speranza-carità la quale manifesta continuamente con la testimonianza di vita la novità del Vangelo.
4. **«...come “popolo originale” ...»**: in quanto percepisce di appartenere al popolo dei figli di Dio, redenti da Cristo e vivificati dallo Spirito Santo. Questa originalità, che il popolo coglie come fondamento dell'essere comunità cristiana, lo rende portatore del Vangelo in gesti di servizio e di riconciliazione nella comunità degli uomini.
5. **«...”pellegrino di speranza” (Giubileo 2025)...»**: il riferimento è al motto del Giubileo 2025 che suona come un invito, rivolto a tutti i cristiani e agli uomini, a camminare insieme per procedere uniti verso un futuro migliore, basato sulla speranza, la misericordia e la fraternità, un viaggio continuo alla ricerca di Dio e della sua salvezza; l'idea stessa di *pellegrinaggio* suggerisce la dimensione comunitaria della Chiesa: siamo tutti in cammino insieme, nessuno è solo nella sua ricerca di salvezza, nella sua volontà di riconciliarsi con Dio e con il prossimo; anzi, il pellegrinaggio è proprio un'occasione per testimoniare la gioia del Vangelo, condividere la propria fede con il mondo e costruire un futuro di pace e di fraternità per tutti.

6. **«in sintonia con il cammino sinodale della Chiesa universale, italiana e diocesana»:** la terza tappa del progetto pastorale non può non camminare secondo le indicazioni che provengono dalla Chiesa universale e dalla Chiesa italiana, oltre che in linea con il XXXI Sinodo della Chiesa di Napoli; per l'altro è questo l'anno in cui si chiude il cammino sinodale nei tre livelli.

## **GIUSTIFICAZIONE**

- ❖ La gente percepisce di essere una realtà viva, chiamata a sperimentare in pienezza la propria identità di popolo uscendo dal proprio anonimato. Si ritrova frequentemente in momenti di fraternità, di servizio, di condivisione e tale forza coinvolge sempre più nuove persone. La società guarda alla vita di comunione della Parrocchia come punto di riferimento per gli avvenimenti di quartiere e come sprono a fare altrettanto. Nonostante l'apatia che si nota in alcune situazioni, l'affievolimento della grinta missionaria dell'inizio e la preoccupazione in taluni collaboratori di affrontare il nuovo e di assumere responsabilità fino in fondo, si avverte la necessità di essere segno e annuncio di «originalità».
- ❖ Dio Padre è l'origine di ogni bene e ha rivelato nel Figlio la salvezza per tutti gli uomini. La comunità cristiana continua nel mondo, guidata dallo Spirito Santo, l'annuncio missionario con la testimonianza della propria vita di comunione.
- ❖ Quanto finora detto richiede un continuo rinnovamento di mentalità per assumere in maniera permanente lo stile sinodale in modo da cogliere in una pastorale fatta di gesti, iniziative, avvenimenti, quell'«originalità» propria della vita e della missione della Chiesa.

## **COME**

- 1. PASTORALE MOLTITUDINARIA**
  - 1.1. FESTA DELLA FRATERNITÀ**
  - 1.2. QUARANTORE**
  - 1.3. IMMACOLATA E GIUBILEO DEL PARROCO**
  - 1.4. AVVENTO - NATALE**
  - 1.5. FESTA DELLA BIBBIA**
  - 1.6. QUARESIMA**
  - 1.7. SETTIMANA SANTA – PASQUA**
  - 1.8. MESE MARIANO**
- 2. ANNUNCIO, EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI**
- 3. PASTORALE LITURGICO-SACRAMENTALE**
- 4. CARITÀ E FRATERNITÀ ECCLESIALE**
- 5. PASTORALE SOCIALE E CULTURALE**
- 6. GESTIONE PASTORALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA**

**Circa il cammino Giubilare viene eccezionalmente proposto un itinerario formativo di sei incontri sul tema della speranza associato a sei “porte” d’ingresso nel mondo di oggi che si uniscono a sei degli otto livelli della pastorale multitudinaria.**

## 1.1 FESTA DELLA FRATERNITÀ

### **META**

**La gente percepisce che la comunità cristiana è viva e originale solo se sente di essere inviata ad annunciare il Vangelo.**

### **PERCHÉ**

1. La gente mostra disponibilità alle iniziative che coinvolgono direttamente le persone rendendole protagoniste. L'accoglienza di tale "originalità" è evidente nel modo in cui si coinvolge e ci si lascia coinvolgere.
2. Lo Spirito Santo dà alla Chiesa la forza per andare nel mondo a realizzare la comunità di salvezza. Il Giubileo ci impegna ad ascoltare la voce dello Spirito che ci spinge a rinnovarci nella missione di evangelizzazione.
3. Bisogna saper ricominciare sempre dall'inizio per essere vivi e originali superando ogni apatia e affievolimento

### **GESTO CHIAVE**

**Incontro giubilare - Ancora**

### **SLOGAN**

***Coltiva la speranza: abbraccia il creato!***

### **COME**

1. **Incontro con il Consiglio Pastorale Parrocchiale**  
Si presentano gli obiettivi e le iniziative motivando le scelte operative.
2. **Assemblea Parrocchiale**
  - a) Si ripresenta a tutto il popolo di Dio la nuova struttura pastorale della Comunità parrocchiale (*Ambiti* e non più *Centri pastorali*).
  - b) Si ripresenta la terza tappa "*catecumenale*" del progetto pastorale.
  - c) Si presentano gli obiettivi, le motivazioni e le modalità dell'anno pastorale sia dal punto di vista generale che particolare.
  - d) Si presentano gli Orientamenti pastorali diocesani per il nuovo anno pastorale: Cammino sinodale (nei tre livelli: universale, italiano e diocesano); attenzione agli Organismi di comunione e partecipazione (nei tre livelli: diocesano, decanale, parrocchiale); Giubileo 2025.
3. **Festa della Fraternità**
  - A. **Serata a tema**
    - a) Festa sul tema della meta e dello slogan, dalle ore 18.30 alle ore 20.30:
      - a1) Organizzazione tavoli: prodotti della terra (Annuncio, evangelizzazione e catechesi); piante (Carità e fraternità ecclesiale); rustici e dolci (Pastorale liturgico-sacramentale);
      - a2) Organizzazione serata a cura dei giovani
      - a3) Organizzazione animazione musicale a cura di Enzo Brosca
  - B. **Celebrazione di apertura**
    - a) Dopo l'omelia, viene dato il mandato ministeriale. Quest'anno a ricevere il "Programma pastorale", a nome di tutti saranno 6 collaboratori pastorali il cui servizio è legato ai sei temi della speranza: cultura (CdG); giovani (TN); dialogo (Sed); ecologia (CP); giustizia sociale (uno a nome dei gruppi, movimenti e associazioni); teologia (catechesi).

Il Parroco dice:

*«Oggi cominciamo un'altra tappa del nostro cammino insieme. Tutti noi siamo responsabili del suo buon andamento e della crescita nella fede di ciascuno di quanti vi partecipano. Da questo momento dobbiamo sforzarci di vivere bene quanto ci sarà proposto e di aiutare quanti stanno vivendo con noi questo itinerario. Chiediamo dunque allo Spirito Santo che trasformi la nostra vita durante quest'anno che vivremo insieme e che renda questa nostra comunità parrocchiale, un vero luogo di incontro con Gesù, nostro Maestro e Signore».*

Coloro che ricevono, a nome di tutti il Programma pastorale, recitano la seguente preghiera:

*«O Dio, tu vuoi che nella tua chiesa, come in una famiglia, tutti ci assumiamo la nostra parte di responsabilità. Noi vogliamo anzitutto ringraziarti perché in Cristo, Signore del tempo e dell'universo, ci hai dato il modello del Servo libero e gioioso. Ti chiediamo di mandare su di noi il tuo Spirito perché in un momento segnato da così tante difficoltà umane, materiali e spirituali, possiamo comunque darti lode e collaborare nel rinnovamento pastorale attraverso il cammino sinodale, nei diversi livelli, verso una nuova immagine di parrocchia. Amen».*

Poi il parroco consegna loro il Programma Pastorale, con questa preghiera:

*«Padre della luce, noi ti lodiamo e ti benediciamo per tutti i segni del tuo amore. Tu hai fatto rinascere questi tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo nel grembo della Chiesa madre e ora li chiami come discepoli ad ascoltare e annunciare la parola che salva. Alla scuola del divino Maestro tu li guidi alla conoscenza del mistero nascosto ai dotti e agli intelligenti e rivelato ai piccoli. Fa' che crescano nella fede fino alla piena maturità in Cristo, per divenire viva testimonianza del Vangelo. Intercedano per loro la Vergine Immacolata, Regina di Capodichino, e il nostro Santo Patrono e Martire Gennaro. Il tuo Santo Spirito doni a ciascuno la grazia di collaborare in semplicità e letizia all'edificazione del tuo Regno a gloria del tuo nome. Amen».*

b) La Preghiera dei fedeli è preparata sempre secondo i sei temi giubilari.

c) Il Diacono congeda l'Assemblea con le parole dello slogan:

*«Coltivate la speranza e abbracciate tutto il creato. Andate in pace».*

## **C. INCONTRO GIUBILARE: SPERANZA E... ECOLOGIA**

### **QUANDO, DOVE E CHI**

---

1. Il 10 settembre 2024 alle ore 19 in Parrocchia - Parroco, CPP
2. Il 24 settembre 2024 alle ore 18 in Parrocchia - Tutti
3. **A.** Il 5 ottobre 2024 alle ore 18 - Tutti  
**B.** Il 6 ottobre 2024 alle ore 12 in Parrocchia - Parroco, TN, tutti  
**C. Il 10 ottobre 2024 alle ore 18.00 in Parrocchia - Tutti**

## 1.2 QUARANTORE

### META

---

**La gente percepisce che la Chiesa è il popolo originale che vive la fede come elemento che la caratterizza.**

### PERCHÉ

---

1. La gente vede la Chiesa come una realtà organizzata e originale presente nella vita degli uomini.
2. La fede in Cristo morto e risorto rende possibile ogni superamento dei limiti e delle divisioni umane, unendo in un solo popolo tutte le diversità dei carismi e le differenze culturali. In questo modo ci disponiamo a preparare l'anno giubilare come tensione verso l'unità in Cristo.
3. L'esperienza di fede rende disponibile la gente ad aggregarsi e alimenta in loro la percezione che tale esperienza costituisce l'elemento di "originalità" che dà senso nuovo ad ogni cosa.

### GESTO CHIAVE

---

**Processione Eucaristica – Incontro Giubilare**

### SLOGAN

---

***Giustificati per fede***

### COME

---

#### 1. Giornate Eucaristiche

Le Giornate Eucaristiche aiuteranno la Comunità ad entrare più fortemente nel cammino giubilare che si aprirà a Natale e il tema sarà incentrato su "Giustizia sociale e speranza".

Prima sera: ***Giustizia sociale***  
Seconda sera: ***Speranza***  
Terza sera: ***Comunità e giustizia sociale***

Ogni giorno sarà organizzato secondo lo schema seguente:

Ore 8.45	Lodi mattutine
Ore 9.00	Santa Messa ed Esposizione del Santissimo Sacramento
Ore 12.00	Ora media
Ore 16.30	Ora eucaristica guidata Lunedì: <i>ambito annuncio</i> Martedì: <i>ambito liturgico</i> Mercoledì: <i>ambiti carità e cultura</i>
Ore 18.30	Rosario Eucaristico
Ore 19.00	Vespro e Benedizione Eucaristica [Vespro e Processione Eucaristica ( <i>mercoledì</i> )]

#### 2. Processione Eucaristica:

Al termine della quarta sera si svolgerà la processione eucaristica per le strade del quartiere come segno di testimonianza e di fede soprattutto in riferimento alla chiamata alla santità. I bambini del catechismo parteciperanno alla Processione portando degli striscioni sui quali scriveranno la loro idea dello "stare insieme" (cammino sinodale).

#### 3. INCONTRO GIUBILARE: SPERANZA E... GIUSTIZIA SOCIALE

#### 4. Commemorazione dei Fedeli Defunti

- a) Consegna dei lumini in tutte le famiglie con la seguente preghiera: *«Signore, Dio della vita, ti preghiamo per i nostri cari defunti che sono tornati nella tua casa di pace e di amore. Fa' che restino sempre presenti in mezzo a noi. Il loro ricordo sia in benedizione e ci aiutino a vivere l'esperienza di comunione nelle Piccole Comunità in attesa di vivere la perfetta comunione con Te e con tutti i Santi in cielo. Amen».*
- b) Celebrazione in Chiesa.
- ✓ Dopo l'omelia credo attualizzato:
    - *Credi che Dio è presente nella tua vita, in quella dei tuoi defunti e che ci chiama a volerci bene come una sola grande famiglia?*
    - *Credi che Gesù è il nostro Redentore e che con la sua grazia possiamo aiutarci a vivere in modo fraterno e amichevole?*
    - *Credi che lo Spirito Santo è la luce che illumina la tua storia e quella di tutti e che ci sostiene nel cammino di rinnovamento della nostra parrocchia?*
  - ✓ Dopo la Comunione, testimonianza e professione di fede di un anziano:  
*Noi crediamo che Dio è presente nella nostra vita  
e in quella dei nostri defunti  
e che ci chiama a volerci bene come una sola grande famiglia.  
Noi crediamo che Gesù è il nostro Redentore  
e che con la sua grazia possiamo aiutarci a vivere  
in modo fraterno e in comunione fra di noi.  
Noi crediamo che lo Spirito Santo  
è la luce che illumina la nostra storia e quella di tutti  
e che ci sostiene nel cammino sinodale.  
Noi crediamo fermamente che i Centri del Vangelo  
ci fanno sperimentare la presenza di Gesù nelle nostre case  
perché «Dove sono riuniti due o tre nel mio nome io sono in mezzo a loro».  
Vogliamo costruire questa Chiesa in cui il rapporto umano sia concreto e visibile  
e dove confrontandoci con la Parola di Dio  
possiamo dare risposte ai problemi reali della nostra vita. Amen!*
- c) Accensione dei lumini nelle case.

#### **QUANDO, DOVE E CHI**

---

1. Dal 28 al 30 ottobre 2024 in Parrocchia – Parroco, Diacono, EPL, CL, ECZ, Messaggeri, Coro
2. Il 30 ottobre 2024 alle ore 17.30 per alcune strade del quartiere - Parroco, Diacono, EPL, CL, ECZ, Messaggeri, catechiste, bambini, Coro, tutti
3. **Il 31 ottobre 2024 alle ore 17.30 in Parrocchia - Tutti**
4. a) Nel mese di ottobre con la consegna della *Lettera alla Famiglia* – ERL, MECZ, Messaggere  
b) Il 2 novembre 2024 alle ore 19 in Parrocchia - Diacono, EPL, CL, Coro  
c) Il 2 novembre 2024 alle ore 20.30 in tutte le case al suono delle campane

## 1.3 IMMACOLATA – GIUBILEO DEL PARROCO

### **META**

---

**La gente percepisce che la speranza è l'anima della comunità cristiana che la proietta, come Maria, oltre il dinamismo terreno. Tale ricerca del sacro trova anche un segno di ringraziamento nel Giubileo del Parroco.**

### **PERCHÉ**

---

1. Il senso di attesa per qualcosa di nuovo che la gente manifesta apre il passo alla speranza di un rinnovamento che coinvolge tutta la comunità rendendola segno di un mondo "originale".
2. Cristo illumina le nostre speranze e le proietta, in Maria, oltre ogni dinamismo terreno, conferendo ad ogni gesto di bene un valore infinito. Il Giubileo ci vede impegnati a celebrare il Cristo come unica speranza di tutta l'umanità in cammino verso di Lui.
3. Non bisogna lasciarsi condizionare troppo facilmente dalle difficoltà presenti. Occorre non perdere di vista l'«originalità» della speranza come meta da raggiungere.

### **GESTO CHIAVE**

---

**Incontro giubilare - Processione dell'Immacolata**

**Santa Messa di ringraziamento per il 25° anniversario di sacerdozio del Parroco**

### **SLOGAN**

---

*Con Maria, figli di speranza*

### **COME**

---

#### **A. IMMACOLATA**

1. **Novena al mattino**
  - a) Santa Messa con omelia.
2. **Preparazione all'Immacolata**
  - a) Cineforum per i bambini del catechismo e le famiglie
  - b) Cineforum per gli adulti. Visione del film: *The miracle club* di Thaddeus O'Sullivan.
3. **Processione dell'Immacolata**
  - a) Incontri di preparazione.
  - b) Alla processione parteciperanno i bambini del catechismo.
  - c) Per meglio preparare la processione per le strade del quartiere, attraverso le ECZ ci si preoccuperà di sensibilizzare particolarmente le zone interessate.
4. **Solenne Celebrazione della Festa Parrocchiale dell'Immacolata**

Santa Messa solenne con la partecipazione di tutti i gruppi, presieduta dal S.E. Mons. Michele Autuoro, Vescovo ausiliare di Napoli.

#### **B. INCONTRO GIUBILARE: SPERANZA... E GIOVANI**

### **C. GIUBILEO DEL PARROCO**

**1. Roveto ardente**

Veglia di Preghiera le vocazioni per chiedere a Dio Padre, datore di ogni dono perfetto, numerose e sante vocazioni al sacerdozio

**2. Santa Messa di ringraziamento**

Celebrazione Eucaristica per il 25° Anniversario di ordinazione sacerdotale del Parroco

**3. «Che tutti siano uno... perché il mondo creda»**

Concerto giubilare

### **QUANDO, DOVE E CHI**

---

**A. IMMACOLATA**

1. Dal 29 novembre al 7 dicembre 2024 alle ore 9 in Parrocchia – Parroco, Coro
2. a) Il 3 e 4 dicembre 2024 in Parrocchia alle ore 17 - Parroco, catechiste, bambini, Coro  
b) Il 3 e 4 dicembre 2024 alle ore 19 in Parrocchia – Tutti
3. a) Nel mese di novembre 2024 in Parrocchia - Parroco, il Diacono, il CPP, il COPAE  
b e c) Il 7 dicembre 2024 alle ore 17.00 per le strade del quartiere - Parroco, Diacono, il CPP, l'ECZ, il CL, Catechiste, UCO, tutti
4. L'8 dicembre 2024 alle ore 12.00 in Parrocchia - Parroco, Diacono, EPL, Coro, TN, EPF, LI, tutti

**B. INCONTRO GIUBILARE**

**Il 5 dicembre 2024 alle ore 18.30 in Parrocchia – Tutti**

**C. GIUBILEO DEL PARROCO**

1. L'11 dicembre 2024 alle ore 18.30 - Tutti
2. Il 12 dicembre 2024 alle ore 18.30 - Tutti
3. Il 13 dicembre 2024 alle ore 18.30 - Tutti

## 1.4 AVVENTO - NATALE

### **META**

**La gente percepisce che ogni gesto di condivisione-carità fa crescere l'originale senso di appartenenza alla comunità.**

### **PERCHÉ**

1. La gente condivide volentieri i momenti di gioia e di difficoltà e avverte nello stare insieme di essere una sola e originale famiglia.
2. Dio ha amato l'umanità diventando parte di essa e ha riunito tutti gli uomini in una sola comunità. Ci prepariamo a vivere questo mistero nella celebrazione del Giubileo.
3. Occorre andare incontro a tutti, accettare le diversità degli altri ed abbandonare il protagonismo fine a se stesso per condividere tutte le esperienze di bene. In questo modo si costruisce una originale comunità di salvezza.

### **GESTO CHIAVE**

**Apertura dell'Anno Santo**

### **SLOGAN**

*Dio con noi, noi con gli altri*

### **COME**

1. **La Culla della Carità**  
Tradizionale vendita di oggetti natalizi, il cui ricavato sarà devoluto ad una comunità cristiana del Medio Oriente, con particolare attenzione a progetti finalizzati all'infanzia. Ricorre quest'anno il decennale di questo progetto
2. **Corona di Avvento**  
Viene allestito davanti all'altare riprendendo il tema del «germoglio giusto» (Ger 33, 15) e del «germoglio che spunta dal tronco di Iesse» (Is 11, 1).
3. **Presepe in Chiesa**  
Preparare l'allestimento del Presepe che abbia un particolare riferimento alla *meta* e ai *perché*.
4. **Cantata natalizia dei bambini del Catechismo**  
Si parte contestualmente con l'inizio dell'anno catechistico.
5. **Celebrazione del Natale**  
Abbia una particolare connotazione con l'Anno Santo
6. **Serata di beneficenza**  
Coordinata da Sergio Curcio, si tratta di uno spettacolo/asta di beneficenza i cui proventi andranno al progetto scelto per «*La Culla della Carità*».
7. **Festa della Famiglia**  
Rinnovo delle promesse matrimoniali in tutte le Sante Messe. In particolare, l'EPF (*vedi livello 2.3*) si faccia carico di preparare una celebrazione che coinvolga soprattutto le famiglie che in ottobre hanno iniziato il nuovo itinerario di formazione.
8. **Scambio di augurio e «Te Deum» di ringraziamento**  
In mattinata il tradizionale scambio di auguri con gli operatori pastorali. Nel pomeriggio celebrazione di ringraziamento, canto del «Te Deum» e benedizione eucaristica.

## 9. Apertura Anno Santo in Diocesi

Come stabilito da Papa Francesco nella Bolla di indizione del Giubileo 2025 «*Spes non confundit*», «in tutte le cattedrali e concattedrali, i vescovi diocesani celebrino la santa Eucaristia come solenne apertura dell'Anno giubilare. Il pellegrinaggio da una chiesa, scelta per la collectio, verso la cattedrale sia il segno del cammino di speranza che, illuminato dalla Parola di Dio, accomuna i credenti».

## 10. Epifania

Santa Messa con i bambini del catechismo e consegna degli scrigni con i Magi.

### QUANDO, DOVE E CHI

---

1. a) Dal 14 ottobre al 22 novembre 2024 - Gruppo costituito  
b) Dal 23 novembre 2024 al 6 gennaio 2025 - Gruppo costituito
2. Nelle domeniche di Avvento, in tutte le Sante Messe in Parrocchia - EPL
3. Inaugurazione il 1° dicembre 2024 alle ore 12 in Parrocchia - Gruppo costituito
4. Il 15 dicembre 2024 alle ore 18 in Parrocchia - Bambini del catechismo - MC
5. Il 24 e il 25 dicembre 2024 in Parrocchia - Parroco
6. Il 27 dicembre 2024 alle ore 18 in Parrocchia - Tutti
7. Il 29 dicembre 2024 alle ore 12 in Parrocchia - Parroco, EPL, Coro, Tutti (*Rinnovo delle promesse matrimoniali in tutte le Messe*)
8. Il 29 dicembre 2024 alle ore 18 in Cattedrale - Tutti
9. Il 31 dicembre 2024 alle ore 10 (*auguri*) e alle ore 17 (*Te Deum*)- Parroco, LI, EPL, Coro, Tutti
10. Il 6 gennaio 2025 alle ore 10 - Parroco, catechiste, bambini

## 1.5 FESTA DELLA BIBBIA

### META

**La gente percepisce che l'amore di Dio, annunciato dall'«originalità» della vita comunitaria, è per tutti gli uomini.**

### PERCHÉ

1. La gente vive volentieri momenti di aggregazione nei quali condivide la fraternità col piacere di ritrovarsi insieme pubblicamente e testimoniare in maniera originale l'annuncio del messaggio cristiano.
2. Gesù è venuto nel mondo per annunciare il Vangelo agli uomini di ogni cultura ed etnia. Il Giubileo ci fa riflettere sull'universalità del messaggio cristiano.
3. Non bisogna scoraggiarsi di fronte alla responsabilità di testimoniare il Vangelo in maniera originale, nonostante le chiusure della gente.

### GESTO CHIAVE

**Incontro giubilare - Lectio Divina ecumenica**

### SLOGAN

*Parola che unisce, dialogo che costruisce*

### COME

1. **Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani**  
Nelle celebrazioni Eucaristiche del mattino e della sera si seguono gli spunti di preghiera e di riflessione suggeriti dagli Uffici e dalle Commissioni nazionali.
2. **Catechesi biblica dei bambini del Catechismo e dei genitori**  
I bambini approfondiscono il tema della Festa con il Parroco
3. **Celebrazione ecumenica diocesana**
4. **Serate bibliche secondo lo schema seguente:**
  - a) Prima sera: *Solenne intronizzazione della Parola di Dio*
  - b) Seconda sera: *Catechesi/giochi sul tema della Festa*
  - c) Terza sera: **INCONTRO GIUBILARE: SPERANZA E... DIALOGO**
5. **Lectio Divina Ecumenica**  
Con alcuni pastori del Gruppo Interconfessionale di Attività Ecumeniche di Napoli e alcuni giovani delle Comunità cristiane delle varie confessioni presenti a Napoli
6. **Domenica della Parola**

### QUANDO, DOVE E CHI

1. Dal 18 al 25 gennaio 2025 in tutte le Sante Messe in Parrocchia - Parroco, EPL
2. Il 21 e il 22 gennaio 2025 alle ore 17 in Parrocchia - Parroco, bambini del catechismo, catechiste, genitori
3. Il 19 gennaio 2025 (orario e luogo da definire) - SED, CdV, chi desidera
4. a) Il 20 gennaio 2025 alle ore 18.30 - Parroco, EPL, CL, Coro, tutti  
b) Il 21 gennaio 2025 alle ore 18.30 - Parroco, tutti  
c) **Il 22 gennaio 2025 alle ore 18.30 - Parroco, CdV, tutti**
5. Il 23 gennaio 2025 alle ore 18.30 in Parrocchia - Parroco, EPL, CL, TN, Coro, tutti
6. Il 26 gennaio 2025, in tutte le Sante Messe - Parroco. EPL, Coro

## 1.6 QUARESIMA

### META

**La gente percepisce che l'«originalità» della Chiesa sta nel mettersi continuamente in discussione e nell'annunciare a tutti questo stile di vita.**

### PERCHÉ

1. La gente avverte in maniera notevole i momenti di riflessione interiore e si lascia interrogare dai momenti forti dell'anno liturgico come spina al miglioramento e mostra, con la partecipazione alle celebrazioni penitenziali, di essere disposta a rinnovare l'adesione della propria vita all'«originalità» cristiana.
2. Cristo ha riconciliato l'uomo con Dio e ha inviato la Chiesa ad essere segno di unità e di pace. Con il Giubileo ci disponiamo a vivere questa forte esperienza di conversione a Cristo.
3. Occorre superare la preoccupazione di affrontare la novità che viene dalla conversione per vivere l'«originalità» della vita comunitaria.

### GESTO CHIAVE

**Celebrazione delle Vie Crucis con le «quattro croci» - Incontro giubilare**

### SLOGAN

***Convèrtiti, sii messaggero di speranza!***

### COME

1. **Sacre Ceneri**
  - a) Nell'imporre le ceneri si pronuncia la seguente espressione:  
*«Convèrtiti, sii messaggero di speranza».*
  - b) Al termine della celebrazione il Parroco invita i fedeli al Pellegrinaggio giubilare diocesano che si terrà a Roma. Le persone riceveranno anche un pezzetto di "rete", segno dell'impegno e dei carismi di ciascuno, che riconsegneranno alla celebrazione penitenziale del Lunedì Santo. Tutti i pezzetti legati tra di loro formeranno l'unica rete che verrà gettata al largo simbolicamente dalla prua di una barca il Giovedì Santo, all'interno dell'altare della reposizione
2. **Lectio Divina - «Chiamati alla speranza»**

Ogni giovedì di Quaresima, eccetto l'ultimo, si celebra la Lectio Divina per comprendere, studiare e pregare la Parola di Dio. I brani per la meditazione saranno tratti dalla *Lettera agli Efesini*.
3. **INCONTRO GIUBILARE: SPERANZA E... TEOLOGIA**
4. **Quaresima di Carità – Elevazione in musica e poesia - «Abbiatene in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù»**

Sensibilizzare la Comunità all'iniziativa, chiedendo alle persone di saltare un pasto e devolvere il relativo costo alla CP. In luogo della cena ci si ritrova ogni venerdì di Quaresima in Parrocchia (ultimo incontro di mercoledì) per l'adorazione quaresimale e il discernimento comunitario sulla *Lettera ai Filippesi*.
5. **Vie Crucis**
  - a) Nel mese di gennaio i bambini del catechismo e il gruppo ministranti prepareranno le meditazioni della Via Crucis, tenendo conto del tema giubilare e dello slogan, accompagnata da un disegno esplicativo della Stazione corrispondente.
  - b) Attraverso l'AdP, il GPsP, i MSC e altre persone che lo desiderano, visita alle persone sole, anziane ed ammalate, visitate durante l'anno, e pio esercizio della Via Crucis secondo uno schema di sole 7 stazioni tratte dalla Via Crucis preparata dai bambini.

- c) Nelle varie zone della parrocchia. Ogni domenica, al termine della Santa Messa delle ore 12.00, viene consegnata ai coordinatori zionali una “croce” che sarà riconsegnata il Venerdì Santo per la Celebrazione della Passione del Signore. La consegna della Croce e le “Vie Crucis”, si svolgeranno secondo lo schema seguente:

CONSEGNA DELLA CROCE	ZONE	VIA CRUCIS
<b>I Quaresima</b> <b>9 marzo 2025</b>	<b>Perrone</b> <b>De Pinedo</b>	<b>14 marzo 2025</b> <i>Perrone</i>
<b>II Quaresima</b> <b>16 marzo 2025</b>	<b>Secondigliano Pari</b> <b>Secondigliano Dispari</b> <b>Maglione</b>	<b>21 marzo 2025</b> <i>Parrocchia</i>
<b>III Quaresima</b> <b>23 marzo 2025</b>	<b>Parco Mazzini</b> <b>Parco Sirio</b>	<b>28 marzo 2025</b> <i>Parco Mazzini</i>
<b>IV Quaresima</b> <b>30 marzo 2025</b>	<b>Miano</b> <b>Capodichino/Di Vittorio</b> <b>Villaggio Azzurro</b>	<b>4 aprile 2025</b> <i>Parrocchia</i>

- d) Via Crucis interparrocchiale.

#### 6. Consegna del Grano

In tutte le messe verrà consegnato l'occorrente (semi, vaschetta, preghiera e istruzioni) per far crescere le piantine di grano da riconsegnare nella celebrazione penitenziale del Lunedì Santo.

#### QUANDO, DOVE E CHI

1. Il 5 marzo 2025 alle ore 9 e alle ore 19 in Parrocchia. Per i bambini del catechismo la Liturgia della Parola è alle ore 17 -Parroco, EPL, CL, Coro, catechiste
2. Giovedì 6, 13, 20, 27 marzo e 3 aprile 2025 alle ore 18.30 in Parrocchia - Parroco, tutti
3. **Giovedì 10 aprile 2025 alle ore 18.30 in Parrocchia - Tutti**
4. Venerdì 7, 14, 21, 28 marzo, 4 aprile e mercoledì 9 aprile 2025 alle ore 20 in Parrocchia - Parroco, CP, tutti
5. a) Entro il 31 gennaio 2025 – Parroco, EPL, CdV  
b) Durante la Quaresima, liberamente, tranne il venerdì.  
c) Vedi lo schema sopra al *punto 5c*- Parroco, EPL, CL, ECZ.  
d) Venerdì 11 aprile 2025 alle ore 19
6. Il 22 e il 23 marzo 2025 in tutte le Sante Messe in Parrocchia (sarà cura dei diversi gruppi parrocchiali preparare più piantine)

## 1.7 SETTIMANA SANTA - PASQUA

### META

**La gente percepisce che la Chiesa vive nel mondo la sua esperienza di comunità come realtà originale nel dono della comunione e si sente spinta da Dio ad animare la società.**

### PERCHÉ

1. Si avverte il piacere dello stare insieme in un clima di famiglia e nella condivisione della fraternità. Tuttavia alcuni atteggiamenti rivelano un affievolimento di missionarietà e tendono ad ostacolare l'accoglienza del dono di comunione come segno originale della Chiesa.
2. La Chiesa è inviata a realizzare il progetto di comunione tra gli uomini e sente particolarmente forte questa spinta missionaria con la celebrazione del Giubileo.
3. È nella fraternità vissuta nelle varie iniziative e nei rapporti interpersonali, maturati negli ultimi anni, che si scopre l'«originalità» dell'essere comunità-comunione.

### GESTO CHIAVE

**La barca e la rete**

### SLOGAN

***Nel Risorto tessitori di comunione***

### COME

1. **Domenica delle Palme**  
Processione con i bambini del Catechismo e i genitori dalla Cappella di San Gennaro come conclusione del Giubileo per i bambini.
2. **Celebrazione penitenziale**  
Vengono riconsegnate le piantine di grano che adoreranno l'altare della reposizione. La liturgia penitenziale è animata da canti, preghiere, letture. Dopo la confessione individuale i penitenti consegnano il pezzetto di rete ricevuto il Mercoledì delle Ceneri.
3. **Cena del Signore**
  - a) L'altare della reposizione è preparato tenendo conto del gesto chiave.
  - b) Gli Olii Santi vengono portati all'altare all'inizio della celebrazione da un anziano (*infermi*), da un adulto (*crisma*) e da un bambino (*catecumeni*).
  - c) La "Lavanda dei piedi" viene fatta, come di consueto, ai bambini del Secondo Anno di Catechismo (tre per ogni gruppo) e tre ragazzi del Gruppo ministranti *Salvatore Rodia junior*.
  - d) L'adorazione comunitaria è suddivisa in quattro parti, ciascuno a cura di un ambito pastorale. Ad ogni ambito viene riservato un tempo di 15 minuti. La preghiera deve essere intesa tenendo conto della meta e dello slogan. Si predisponi per tempo un sussidio, comprensivo di canti, che favorisca la partecipazione di tutti i fedeli.
4. **Passione del Signore**
  - a) Ufficio delle Letture
  - b) Prima dell'inizio della celebrazione, da quattro punti/zone della Parrocchia partono cortei silenziosi fino alla Chiesa con in testa le croci consegnate durante le Domeniche di Quaresima. All'Adorazione della Croce, le "quattro" croci si muovono dal fondo della Chiesa fino a diventare un'unica croce sulla quale viene posto il Crocifisso per l'Ostensione. Al termine dell'Adorazione della Croce si tiene un congruo tempo di silenzio e viene proposto alla meditazione di tutti un breve testo di riflessione.

## 5. Sabato Santo

Al mattino si celebra l'ora della Madre.

## 6. Veglia Pasquale

- a) Il popolo di Dio si raduna nello slargo accanto alla farmacia per la "Liturgia del fuoco". Dopo l'accensione e la benedizione del Cero Pasquale ci si reca in processione in Chiesa dove si canta l'*Exultet*.
- b) Si prepari bene e per tempo il servizio di accoglienza e il servizio d'ordine per l'ingresso in Chiesa.

## 7. Pasqua di Risurrezione

### QUANDO, DOVE E CHI

---

1. Il 13 aprile 2025, appuntamento alle ore 9.30 presso la Cappella di San Gennaro al Corso Secondigliano 78 - Parroco, CL, Coro, ECZ
2. Il 14 aprile 2025 alle ore 17 in Parrocchia - Parroco, Sacerdoti, EPL, Coro
3. a/b/c) Il 17 aprile 2025 alle ore 18 in Parrocchia - Parroco, Diacono, EPL, CL, Coro, catechiste, bambini  
d) Il 17 aprile 2025 alle ore 22 in Parrocchia - Parroco, Coro, Ambiti pastorali
4. a) Il 18 aprile 2025 alle ore 9 in Parrocchia - Parroco  
b) Il 18 aprile 2025 alle ore 18 in Parrocchia - Parroco, Diacono, EPL, CL, Coro
5. Il 19 aprile 2025 alle ore 9 in Parrocchia - Parroco
6. Il 19 aprile 2025 alle ore 22 in Piazza Di Vittorio (Farmacia), per la "Liturgia del fuoco", cui segue la processione col Cero fino alla Parrocchia, dove ha inizio la Veglia - Parroco, Diacono, EPL, CL, ECZ, Coro, EPG
7. Il 20 aprile 2025, alle ore 8.30 - 10 - 11 - 12 in Parrocchia - Parroco, Diacono, EPL, CL, Coro

## 1.8 MESE MARIANO

### META

**La gente percepisce che Maria è modello a cui ispirarsi per essere nel mondo comunità originale e come Maria si impegna a tenere pura la fede, forte l'amore verso il suo Signore, grande il suo cuore verso i bisogni del mondo, per dare a tutti l'annuncio perenne della buona novella.**

### PERCHÉ

1. La gente, pur mostrando uno spontaneo desiderio nel pregare con al Vergine Maria, non riesce a identificare in Lei il modello visibile e originale della vera immagine della Chiesa.
2. La Chiesa è chiamata ad essere immacolata e a vivere la santità di Dio per portare a tutti gli uomini il Vangelo di Cristo, particolarmente nella società odierna dove sembra smarrito il senso cristiano della vita. Questa è un'istanza, richiesta dal Giubileo, verso la nuova evangelizzazione.
3. È l'occasione propizia per riflettere sugli atteggiamenti di fede della Vergine Maria, riscoprendola come "tipo" di una realtà originale che è la Chiesa.

### GESTO CHIAVE

**Itinerario giubilare, Veglia Mariana e Pellegrinaggio**

### SLOGAN

*Come Maria, apri le porte del cuore*

### COME

1. **Santa Messa al mattino con omelia e benedizione eucaristica**

**Ogni sera una celebrazione differente:**

Lunedì: *Lectio Divina*

Martedì: *Vespro*

Mercoledì: *Adorazione*

Giovedì: *Rosario*

Venerdì: *Santa Messa*

2. **ITINERARIO GIUBILARE: SPERANZA E... CULTURA**

3. **Veglia Mariana**

Il mese dedicato a Maria si conclude in Parrocchia con una Veglia di preghiera sul tema del mese, nella quale saranno coinvolti tutti i gruppi parrocchiali

4. **Pellegrinaggio**

Sensibilizzare le zone pastorali parrocchiali per coinvolgere il maggior numero possibile di partecipanti. Il pellegrinaggio si svolgerà secondo le modalità già sperimentate: pomeriggio, ingresso processionale, Messa con segni, visita ai luoghi.

### QUANDO, DOVE E CHI

1. Tutti i giorni alle ore 9 e alle ore 19 in Parrocchia - Parroco, EPL, CL, Coro
2. **Il 24 maggio 2025 in mattinata, luoghi da stabilire - Tutti**
3. Il 29 maggio 2025 alle ore 19 in Parrocchia - Parroco, EPL, CL, Coro, Gruppi parrocchiali
4. Il 30 maggio 2025 alle ore 15 in luogo da stabilirsi - Parroco, ECZ, tutti

## 2. ANNUNCIO, EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI

*Raccoglie la dimensione educativa della Chiesa (l'ascolto della Parola).  
Vi fanno parte coloro che si prodigano per la formazione nella comunità cristiana (catechesi)  
e coloro che in molte maniere collaborano all'annuncio del Vangelo a quanti ancora non lo conoscono (missione).*

### **META**

**Entro giugno 2025 le varie categorie di persone (famiglie, coppie, fidanzati, adulti, giovani, ragazzi, bambini) approfondiscono, in una catechesi attiva, la propria fede, imparando a testimoniare nella vita, ad annunciarla e a proporla agli altri.**

### **PERCHÉ**

1. C'è la sensazione che la catechesi sia una cosa rivolta ai bambini e a qualche gruppetto di giovani e adulti in situazioni particolari. Scarsa è la partecipazione ai momenti parrocchiali di formazione. Problematica anche la partecipazione dei ragazzi e dei bambini alla catechesi parrocchiale, quando non sono sostenuti dalle famiglie.
2. Nella vita cristiana il primato spetta a Gesù Cristo, Parola vivente, e ad essa deve ispirarsi.
3. È necessaria una formazione cristiana permanente, a qualunque età e in qualunque situazione di vita, come popolo di Dio, come famiglie, come singoli. Una catechesi che assume e si orienta alla vita concreta delle persone. Particolare attenzione va offerta ai ragazzi e ai bambini nel loro itinerario di iniziazione cristiana.

### **COME**

- 2.1 CENTRI DEL VANGELO
- 2.2 RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO
- 2.3 PASTORALE FAMILIARE
- 2.4 CATECHESI IN PREPARAZIONE AL BATTESIMO
- 2.5 CATECHESI AI FANCIULLI
- 2.6 CATECHESI AI GENITORI
- 2.7 CATECHESI AI CRESIMANDI
- 2.8 CATECHESI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
- 2.9 TERRE NUOVE
- 2.10 ORATORIO ESTIVO

## 2.1 CENTRI DEL VANGELO

### **META**

**Entro giugno 2025 i CdV scoprono l'«originalità» propria della Chiesa attraverso la meditazione nell'incontro mensile, l'esperienza di momenti significativi di fraternità e l'assunzione di impegni iniziali circa le priorità tratte dal Documento finale del Sinodo Parrocchiale.**

### **PERCHÉ**

1. Nell'esperienza dei CdV c'è il rischio di chiudersi in se stessi soffocando ogni spinta di apertura e rinnovamento. Invece, l'«originalità» della Chiesa deve caratterizzare la vita della comunità domestica.
2. Gesù Cristo si è inserito in una realtà storica, ha scelto la famiglia umana, un gruppo concreto, per fare insieme a tutti l'esperienza della vita nuova e abilitare così la comunità ad essere portatrice di «originalità» evangelica nel mondo.
3. La fraternità, l'amicizia, la vita di relazione nel senso più ampio sono gli elementi che caratterizzano i CdV. Si avverte la necessità di un impegno più fattivo e costruttivo perché l'ideale originale di vita cristiana sia tradotto in fatti concreti secondo quanto è stato definito dal Sinodo Parrocchiale e nella riflessione dei singoli Centri.

## COME

---

### 1. Incontro di preparazione per gli Animatori dei CdV

### 2. Incontro mensile nelle singole case

Ottobre: *La Chiesa, comunità di fede*

Novembre: *La Chiesa, comunità di speranza*

Dicembre: *La Chiesa, comunità di amore*

Gennaio: *La Chiesa, comunità inviata a tutti gli uomini e a tutti i popoli*

Febbraio: *La Chiesa, inviata ad annunciare il Vangelo*

Marzo: *La Chiesa, inviata a chiamare tutti a conversione*

Aprile: *La Chiesa, inviata a essere comunione-comunità*

Maggio: *La Chiesa, che ha come "modello" e "tipo" Maria, vergine, sposa, madre*

### 3. Partecipazione alla Festa della Bibbia (cfr. livello 1.5)

## QUANDO, DOVE E CHI

---

1. 12 settembre 2024 (*scheda ottobre*); 11 ottobre 2024 (venerdì) (*scheda novembre*); il 14 novembre 2024 (*schede dicembre e gennaio*); il 9 gennaio 2025 (*scheda febbraio*); il 20 febbraio 2025 (*schede marzo e aprile*); 12 marzo 2025 (*scheda aprile*); il 1° aprile 2025 (*scheda maggio*), in Parrocchia alle ore 18 - Parroco, Animatori CdV
2. Durante l'anno - Animatori e partecipanti dei CdV
3. Nei mesi di novembre e dicembre 2024 ricordare la partecipazione alla Festa della Bibbia (cfr. livello 1.5). Ogni mese ci sarà un invito da parte del Parroco.

## 2.2 RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

## META

---

**Entro giugno 2025 il RnS consolida il proprio cammino di fede in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici sensibilizzando in modo particolare la Parrocchia a riscoprire la presenza dello Spirito Santo nella comunità e nella società.**

## PERCHÉ

---

1. L'esperienza carismatica che contraddistingue il RnS vuole contribuire a ridestare la struttura fisiologica dell'esistenza cristiana, che è, per sua natura, un'esistenza "nello Spirito".
2. Il RnS è aperto a tutti, a ogni categoria ecclesiale e sociale, senza distinzioni di età e di sesso, perché tutti possano fare la meravigliosa esperienza della vita nello Spirito che, secondo la promessa di Gesù, viene concesso senza misura (cfr. Gv 3, 34) a ogni uomo.
3. Chi si accosta al RnS non si trova di fronte a una proposta spirituale specifica o a un tema preminente di vita spirituale, ma riflette e applica la spiritualità propria della Chiesa che è animata dallo Spirito, secondo il "manifesto di vita cristiana" proclamato da Gesù nella Sinagoga di Nazaret.

## COME

---

1. **Santa Messa e incontro di preghiera settimanale**
2. **Catechesi settimanale**
3. **Roveto ardente nei tempi liturgici forti**
4. **Animazione della Pentecoste Parrocchiale**
5. **Animazione Adorazione Eucaristica del Venerdì**

## QUANDO E CHI

---

1. Ogni lunedì alle ore 19 - Parroco, RnS
2. Ogni giovedì, dopo la Santa Messa delle ore 19 - RnS
3. L'11 dicembre 2024 alle ore 18.30 e il 26 marzo 2025 alle ore 19 - Parroco, RnS, tutti
4. L'8 giugno 2025 alle ore 12 - Parroco, RnS, CL, Coro
5. Secondo i turni riportati nel Cronogramma - RnS

## 2.3 PASTORALE FAMILIARE

### META

Entro il mese di giugno 2025 le famiglie intercettate per qualsiasi ragione percepiscono l'«originalità» della Chiesa come famiglia delle famiglie e fondamento della realtà ecclesiale.

### PERCHÉ

1. Ogni famiglia vive individualmente la propria esperienza senza rendersi conto che ogni trasformazione della società e della Chiesa avviene con essa e attraverso di essa. In questo modo si pone come realtà che rende presente l'«originalità» della Chiesa.
2. La chiesa è la famiglia delle famiglie.
3. Occorre aiutare la famiglia in due modi distinti: incoraggiare quelle famiglie che hanno iniziato da poco il contatto con la comunità; sostenere quelle famiglie già avviate verso un processo di maturazione perché la sensibilità ai valori si trasformi in azioni di vita.

### COME

1. **Itinerario con alcune coppie che hanno celebrato il Matrimonio negli ultimi anni:**  
*Da coppia a famiglia - Vivere la casa, abitare la vita - Permesso, scusa, grazie - Essere fecondi - Tra figli e lavoro - Pregare: come?*
2. **Sensibilizzare la comunità parrocchiale sulle iniziative familiari a carattere parrocchiale, decanale e diocesano**
3. **Festa della Famiglia e rinnovo delle promesse matrimoniali**  
L'EPF si faccia carico di preparare una celebrazione che coinvolga soprattutto le famiglie che hanno iniziato l'itinerario al punto 1.
4. **Festa con il coinvolgimento delle coppie che hanno battezzato i bambini negli ultimi tre anni**

### QUANDO, DOVE E CHI

1. Il 18 ottobre 2024, il 15 novembre 2024, il 17 gennaio 2025, il 21 febbraio 2025, il 21 marzo 2025 e il 16 maggio 2025, alle ore 20 in Parrocchia - Parroco, EPF e coppie individuate
2. Durante l'anno - EPF
3. Il 29 dicembre 2024 alle ore 12.00 in Parrocchia - Parroco, EPF, EPL, CL, Coro
4. Il 6 aprile 2025 alle ore 18.30 - Parroco, EPF, catechisti pre-battesimale

## 2.4 CATECHESI IN PREPARAZIONE AL BATTESIMO

### META

Entro giugno 2025 i genitori che chiedono il Battesimo riconoscono nel proprio figlio un dono di Dio e sono aiutati a essere riconoscenti per il dono della vita.

### PERCHÉ

1. L'incontro con i genitori che chiedono il Battesimo per i loro figli è sempre più occasione di primo annuncio ed evangelizzazione.
2. Coinvolgere la famiglia nel farle prendere coscienza che è la protagonista dell'educazione, sia umana, sia cristiana del nuovo nato.
3. Creare e condividere una rete di relazioni significative tra persone e famiglie, passando da una pastorale di conservazione a una pastorale missionaria.

### COME

1. **Due incontri: il primo in famiglia; il secondo in Parrocchia sul significato del Battesimo e sul Rito del Sacramento**
2. **Presentazione dei battezzandi alla comunità nella celebrazione domenicale**
3. **Maggiore cura della celebrazione attraverso l'accoglienza e l'uso dei canti**

## 2.5 CATECHESI AI FANCIULLI

### META

**Entro giugno 2025 i bambini proseguono la loro formazione umano e cristiana sui temi e sono coinvolti nelle iniziative della pastorale multitudinaria.**

### PERCHÉ

1. La catechesi, come finalità, si propone di “creare mentalità di fede”, cioè di far vivere ciò che si professa.
2. Gesù vuole che i bambini crescano in età, sapienza e grazia, com'è cresciuto Lui (cfr. Lc 2, 41-52).
3. Nella catechesi si trova il luogo adatto per aiutare i bambini e i giovani, che formeranno il popolo di Dio del domani, a far incontrare vita e Parola.

### COME

#### 1. Primo Anno: il perdono e la confessione

I fanciulli scoprono la vita battesimale come dono della vita di Dio e risposta a una chiamata all'amore; approfondiscono il significato del Battesimo; crescono nella fiducia, nella confidenza e nell'accoglienza nei confronti di Dio Padre; progrediscono nella conoscenza del mistero di Gesù, Figlio di Dio, venuto tra noi per manifestare il volto del Padre, per liberarci dal peccato e farci vivere e amare in modo nuovo, come Lui; celebrano il *Sacramento della Riconciliazione*, segno dell'amore misericordioso di Dio, che ci aiuta a crescere nella fede superando difficoltà e fragilità.

<b>I TAPPA</b>	8-9 ottobre	13 ottobre	17-18 ottobre	15-16 ottobre	22-23 ottobre	30 ottobre	1° novembre	5-6 novembre	12-13 novembre	19-20 novembre	26-27 novembre
<b>CONOSCERSI BATTESIMO AVVENTO</b>	Conosciamoci: io e la mia famiglia	<i>Inaugurazione Anno Catechistico</i>	Conosciamoci: io e la mia famiglia	<i>Preparazione Processione Eucaristica</i>	<i>Preparazione Processione Eucaristica</i>	<b>PROCESSIONE EUCARISTICA</b>	Santa Messa <i>Tutti i Santi</i>	<b>Battesimo:</b> veste bianca e luce	Catechesi Avvento	Catechesi Avvento	Visita Parrocchia Santi Cosma e Damiano

<b>II TAPPA</b>	3-4 dicembre	7 dicembre	10-11 dicembre	17-18 dicembre	22 dicembre	25 dicembre	6 gennaio
<b>IMMACOLATA NATALE</b>	Cineforum sull'Immacolata	<b>PROCESSIONE IMMACOLATA</b>	Catechesi Natale	Visita al Museo di San Gaetano Errico	Benedizione Bambinelli	<b>NATALE</b>	<b>EPIFANIA con i Magi</b>

<b>III TAPPA</b>	7-8 gennaio	12 gennaio	14-15 gennaio	21-22 gennaio	28-29 gennaio	2 febbraio	4-5 febbraio	11-12 febbraio	18-19 febbraio	25-26 febbraio	3-4 marzo	5 marzo
<b>BIBBIA CANDELORA QUARESIMA</b>	Preparazione Via Crucis	Festa Battesimo di Gesù	Preparazione Via Crucis	Preparazione Via Crucis	<b>FESTA DELLA BIBBIA Cineforum</b>	<b>CANDELORA</b>	Gesù guarisce il cuore	Gesù Insegna a pregare	Catechesi sulla Quaresima	Catechesi sulla Quaresima	Festa di Carnevale	<b>SACRE CENERI</b>

<b>IV TAPPA</b>	11-12 marzo	18-19 marzo	25-26 marzo	2 aprile	8-9 aprile	13 aprile	31 aprile
<b>QUARESIMA CONFESSIONE PASQUA</b>	«Lo vide...»	«...commosso gli corse incontro...»	«...gli si gettò al collo e lo baciò...»	<b>VIA CRUCIS</b>	<i>Preparazione Processione delle Palme</i>	<b>PROCESSIONE DELLE PALME</b>	<b>PASQUA</b>

<b>V TAPPA</b>	22-23 aprile	29-30 aprile	6-7 maggio	10 maggio	10 maggio
<b>MARIA CONFESSIONE</b>	<i>Preparazione Mese Mariano</i>	<i>Preparazione alla Confessione</i>	<i>Preparazione alla Confessione</i>	<b>FESTA DEL PERDONO</b>	Chiusura anno catechistico

## 2. Secondo anno: l'incontro, l'eucaristia e la celebrazione della Prima Comunione

I fanciulli sono ancora strettamente legati all'ambiente della famiglia ma la loro vita si è arricchita dell'esperienza scolastica e parrocchiale. Sono attenti osservatori di quanto capita intorno a loro, riescono a formulare giudizi sui comportamenti della gente, scrutano con curiosità il mondo e gli adulti, vivendo rapporti di comunione nel gruppo e nella comunità parrocchiale. Preparare alla *Prima Comunione* significa, quindi, aiutare i fanciulli a vivere nella vita quotidiana quello che ricevono e celebrano mediante segni, gesti e parole durante il rito eucaristico.

I TAPPA	8-9 ottobre	13 ottobre	17-18 ottobre	15-16 ottobre	22-23 ottobre	30 ottobre	1° novembre	5-6 novembre	12-13 novembre	19-20 novembre	26-27 novembre
CONOSCERSI BATTESIMO AVVENTO	Che cos'è una comunità	Inaugurazione Anno Catechistico	Che cos'è una comunità	Preparazione Processione Eucaristica	Preparazione Processione Eucaristica	PROCESSIONE EUCARISTICA	Santa Messa <i>Tutti i Santi</i>	La nostra comunità parrocchiale	Catechesi Avvento	Catechesi Avvento	Visita

II TAPPA	3-4 dicembre	7 dicembre	10-11 dicembre	17-18 dicembre	22 dicembre	25 dicembre	6 gennaio
IMMACOLATA NATALE	Cineforum sull'Immacolata	PROCESSIONE IMMACOLATA	Catechesi Natale	Visita	Benedizione Bambinelli	NATALE	EPIFANIA con i Magi

III TAPPA	7-8 gennaio	12 gennaio	14-15 gennaio	21-22 gennaio	28-29 gennaio	2 febbraio	4-5 febbraio	11-12 febbraio	18-19 febbraio	25-26 febbraio	3-4 marzo	5 marzo
BIBBIA CANDELORA QUARESIMA	Preparazione Via Crucis	Festa Battesimo di Gesù	Preparazione Via Crucis	Preparazione Via Crucis	FESTA DELLA BIBBIA Cineforum	CANDELORA	Gesù guarisce il cuore	ORATORIO	Catechesi sulla Quaresima	Catechesi sulla Quaresima	Festa di Carnevale	SACRE CENERI

IV TAPPA	11-12 marzo	18-19 marzo	26 marzo	2 aprile	8-9 aprile	13 aprile	31 aprile
QUARESIMA CONFESSIONE PASQUA	La Messa: Riti iniziali e Liturgia della Parola	La Messa: Liturgia eucaristica	CENA EBRAICA	VIA CRUCIS	Preparazione Processione delle Palme	PROCESSIONE DELLE PALME	PASQUA

V TAPPA	22-23 aprile	29-30 aprile	5-8 maggio	12-15 maggio	19-22 maggio	10 maggio	1° giugno
MARIA COMUNIONE	Preparazione Mese Mariano	ORATORIO	Preparazione Prima Comunione	Preparazione Prima Comunione	Preparazione Prima Comunione	FESTA DEL PERDONO	Chiusura anno catechistico

N.B.: a maggio i gruppi non coinvolti nell'organizzazione della "Prima Comunione", si preparano per l'Oratorio

<b>PRIMA COMUNIONE</b>			
DATA	ORGANIZZAZIONE	RITIRO	CONFESSIONI
Salone parrocchiale ore 9.15	In Parrocchia alle ore 17.00	In Parrocchia ore 16.30 – 19.00	In Parrocchia alle ore 17.00
<b>Domenica 11 maggio 2025</b>	Lunedì 5 maggio 2025	Mercoledì 7 maggio 2025	Giovedì 8 maggio 2025
<b>Domenica 18 maggio 2025</b>	Lunedì 12 maggio 2025	Mercoledì 14 maggio 2025	Giovedì 15 maggio 2025
<b>Domenica 25 maggio 2025</b>	Lunedì 19 maggio 2025	Mercoledì 21 maggio 2025	Giovedì 22 maggio 2025

## 2.6 CATECHESI AI GENITORI

### META

**Entro giugno 2025 i genitori comprendono che l'educazione alla fede avviene nel contesto di un'esperienza concreta e condivisa. E che i figli vivono all'interno di una rete di relazioni educanti che fin dall'inizio ne segna la personalità futura.**

### PERCHÉ

1. Spetta ai genitori, insieme agli altri educatori, promuovere il cammino vocazionale dei figli, anche attraverso esperienze condivise, nelle quali i ragazzi possano affrontare i temi della crescita fisica, affettiva, relazionale per una positiva educazione all'amore casto e responsabile.
2. La fede si respira con l'aria di casa, si mangia con il pane domestico, si impara ad amare nell'affetto dei genitori
3. Si tratta non solo di fissare veri e propri itinerari di catechesi per i genitori, ma anche e soprattutto di responsabilizzarli a partire dalla loro domanda dei Sacramenti.

### COME

#### 1. Partecipazione dei genitori ai momenti di catechesi comunitaria

Gli incontri hanno come obiettivo quello di creare il "gruppo di genitori" che insieme ai figli farà un percorso di scoperta e/o riscoperta della fede.

#### 2. Metti una sera a cena

Invito serale di tutta la famiglia in Parrocchia. Prevedere, se possibile, anche un momento di festa che esula dal percorso catechetico per avvicinare le famiglie più sensibili alla vita della comunità.

## 2.7 CATECHESI AI CRESIMANDI

### META

**Entro giugno 2025 coloro che chiedono il Sacramento della Confermazione prendere in mano la propria vita e la orientano secondo il progetto di vita cristiana, riscoprono la persona di Gesù Cristo e decidono di camminare dietro di Lui, diventano attivi e corresponsabili nella comunità parrocchiale.**

### PERCHÉ

1. La confermazione impegna i battezzati a rispondere alla chiamata battesimale, a svolgere il loro compito profetico, sacerdotale e regale.
2. Rispondere alla chiamata di Cristo significa impegnarsi a scoprire la propria vocazione e realizzare una "personale" imitazione del Maestro.
3. Se l'incontro con Cristo nel battesimo ha fatto sbocciare nei cristiani la "vita nuova", il dono dello Spirito nella confermazione li abilita a vivere questa "vita nuova" nelle concrete situazioni della vita. Se il battesimo ha dato loro... il "cognome" (l'identità cristiana), la cresima li abilita a precisare... il "nome", per completare la carta della loro personale identità cristiana.

### COME

1. **Sviluppare gli incontri nell'ottica della meta generale secondo lo schema del Credo:**

MESE	TEMA	TAPPA
Ottobre 2024	ACCOGLIENZA	<i>Presentazione del piano dell'anno</i>
Ottobre-Novembre 2024	CREDO IN DIO PADRE	<i>Storia della salvezza / Antico Testamento</i>
Novembre-Dicembre 2024	CREDO IN GESÙ CRISTO	<i>Storia della salvezza Nuovo Testamento / Vangeli</i>

Gennaio-Febbraio 2025	CREDO NELLO SPIRITO SANTO	<i>Nuovo Testamento / Atti degli Apostoli</i>
Marzo 2025	CREDO LA CHIESA	<i>Nuovo Testamento Lettere – Sacramenti</i>
Aprile 2025	CREDO LA RISURREZIONE E LA VITA ETERNA	<i>Escatologia Vivere la vita da cristiano</i>
Maggio 2025	PREPARAZIONE IMMEDIATA	<i>Lettera al Vescovo / Confessione</i>
6 giugno 2025 ore 19.30		<i>Confessioni e Prove</i>

## 2.8 CATECHESI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

### **META**

**Entro giugno 2025 coloro che chiedono il Sacramento della Matrimonio rendendo consapevoli gli sposi del dono sacramentale che ricevono, della comunità cristiana che li accoglie e li ama, dell'importanza del loro inserimento nella Chiesa e della loro testimonianza e missione in essa.**

### **PERCHÉ**

1. Oggi più che mai, come l'intero tempo del fidanzamento, la preparazione al matrimonio si presenta come una vera e propria occasione di evangelizzazione degli adulti e, spesso, dei cosiddetti "lontani". Sono, infatti, numerosi gli adolescenti e i giovani per i quali l'approssimarsi delle nozze costituisce l'occasione per incontrare di nuovo una realtà da molto tempo relegata ai margini della loro vita.
2. Scopo della preparazione particolare e immediata è di aiutare i fidanzati a realizzare un inserimento progressivo nel mistero di Cristo, nella Chiesa e con la Chiesa.
3. La finalità di questa preparazione consiste, cioè, nell'aiutare i fidanzati a vivere il fidanzamento e la celebrazione del matrimonio come momento di crescita umana, cristiana e sociale.

### **COME**

1. **Sviluppare gli incontri nell'ottica della *meta generale* secondo lo schema seguente:**

DATA	TEMA
Sabato 11 gennaio 2025 ore 19.45	<i>1) Incontro iniziale. Presentazione e conoscenza</i>
Sabato 18 gennaio 2025 ore 19.45	<i>2) Conoscersi per amarsi. In ascolto dell'amore</i>
Sabato 25 gennaio 2025 ore 19.45	<i>3 Percorrere insieme la vita. Testimonianze</i>
Sabato 1° febbraio 2025 ore 19.45	<i>4) Il progetto di coppia e il piano di Dio: il Sacramento del Matrimonio</i>
Sabato 8 febbraio 2025 ore 19.45	<i>5) Incontrare Gesù per dare senso e significato alla vita di coppia</i>
Sabato 15 febbraio 2025 ore 19.45	<i>6) La famiglia un progetto da costruire in coppia</i>
Sabato 22 febbraio 2025 ore 19.45	<i>7) Vivere l'armonia di coppia attraverso il dialogo e la corporeità</i>
Sabato 1° marzo 2025 ore 19.45	<i>8) Dinamiche relazionali. Aspetto psicologico</i>
Sabato 8 marzo 2025 ore 19.45	<i>9) Patto coniugale. Aspetto giuridico</i>

Sabato 15 marzo 2025 ore 19.45	10) <i>Valori e fini del Matrimonio cristiano: unità, fedeltà, indissolubilità e fecondità</i>
Sabato 22 marzo 2025 ore 19.45	11) <i>Preghiera di benedizione sugli sposi e Rito del Sacramento del Matrimonio</i>
Sabato 29 marzo 2025 ore 19.45	12) <i>Condivisione</i>
Domenica 30 marzo 2025 ore 9.30	13) <i>Ritiro, presentazione degli sposi alla comunità parrocchiale, pranzo</i>

## 2.9 TERRE NUOVE

### **META**

**Entro giugno 2025 le TN consolidano l'appartenenza alla comunità parrocchiale e il loro cammino di fede in ordine alla meta generale, s'impegnano ad intraprendere il nuovo itinerario catecumenale, mettendo a disposizione della comunità le loro energie e la loro creatività e sono sensibilizzati al valore della fede e della scelta di Cristo da vivere in alcuni servizi.**

### **PERCHÉ**

1. I ragazzi e i giovani, futuro della società, dimenticati molto spesso sia dalla realtà sociale che ecclesiale, tendono a soffocare le proprie potenzialità nelle varie forme di disimpegno; questo stato di inattività favorisce la devianza.
2. Gesù Cristo ha mostrato particolare attenzione verso le fasce più giovani, esposte maggiormente ai pericoli ed escluse dalla realtà sociale di ogni tempo. La formazione rivolta ai ragazzi e ai giovani è indispensabile perché essi crescano nella consapevolezza dell'unità del cammino ecclesiale, luogo nel quale riscoprono i loro carismi e le loro potenzialità.
3. I ragazzi e i giovani, proprio perché aperti al futuro, sono la parte trainante della vita comunitaria e caricano del loro entusiasmo ogni iniziativa.

### **COME**

Per rispondere alle sfide che la società di oggi presenta in riferimento ai bambini, ragazzi e giovani, abbiamo scelto di portare avanti un percorso educativo chiamato «*Terre nuove*» a sottolineare la novità della proposta che si prefigge di partire dalle esperienze della vita di tutti i giorni per aiutare i bambini, i ragazzi e i giovani a scorgere il disegno di Dio nella propria vita uscendo dal classico approccio catechetico per mettere al centro la dimensione esperienziale. Il percorso è diviso in fasce d'età in cui i bambini sono accompagnati dalla Prima Comunione fino al mondo adulto.

#### **1. Matite colorate/Cantacorò**

Il gruppo delle *Matite colorate* è generalmente diviso in due fasce di età: medie ed elementari. Attraverso attività teatrali si prefigge di aiutare i bambini e i ragazzi nella crescita umana, sociale e relazionale. I bambini e i ragazzi che ne fanno parte dovranno essere sempre di più orientati nella partecipazione dei gruppi costituiti per fasce d'età. Inoltre gli animatori saranno impegnati nella realizzazione della *Cantata natalizia* con i bambini del catechismo.

#### **2. Girasoli**

È il gruppo che raccoglie i ragazzi dalla Prima Comunione ai 12 anni. Nelle attività sono stati individuati quattro pilastri:

- a) *il gioco*: tutti i messaggi verranno trasmessi attraverso il gioco, ma nulla sarà fatto per gioco;
- b) *catechesi narrativa*: tipo drammatizzazione, attenendosi al Vangelo della domenica, assegnando in anticipo le parti in modo da coinvolgere tutti, raccontandolo e non leggendolo, lasciando liberi i bambini di metterlo in scena in base a quello che più è rimasto loro impresso; il compito degli animatori sarà di aiutare i bambini a riconoscere l'azione di quella Parola nella loro vita quotidiana, in famiglia, a scuola, nel gruppo;
- c) *i tempi di crescita del gruppo*;
- d) *le specialità o talenti personali*.

### 3. Granelli di Senape

Per i giovanissimi (13-15 anni) sono stati individuati due pilastri:

- a) i *tempi di crescita del gruppo*;
- b) le *specialità o talenti personali*.

### 4. Sentinelle del Creato

Per i giovani (16 anni in poi) sono stati individuati tre pilastri:

- a) *vita di comunità*: comunità orizzontale che si distingue in base all'età e al punto in cui ci si trova;
- b) *cammino di discernimento*: cogliere le domande che vengono dai giovani e trattarle;
- c) *servizio*: per fare una cosa utile.

Ogni gruppo, ovviamente, preparerà, in ordine alla *Meta generale* e agli obiettivi del Piano pastorale diocesano e parrocchiale, il proprio programma, tenendo conto di alcune attività consolidate nel tempo: Candelora, Festa di San Biagio, Carnevale, l'Adorazione del Giovedì Santo, l'animazione delle Adorazioni eucaristiche del venerdì (secondo i turni riportati nel Cronogramma), interventi specifici a livello di Pastorale Moltitudinaria e, per i più grandi, partecipazione agli eventi decanali e diocesani, impegno nell'Oratorio estivo e collaborazione con il CdG. Nella programmazione si tenga conto anche dell'apporto dei *Gruppi Ministranti "Salvatore Rodia"*.

***Si tenga conto anche della seconda priorità sinodale:  
«Incontri intergenerazionali con "facilitatori"».***

## 2.10 ORATORIO ESTIVO

### **META**

**Entro giugno 2025 è rafforzata l'Équipe che si occupa dell'Oratorio estivo, preparando per tempo il programma, sensibilizzando l'intera comunità parrocchiale a questo particolare servizio, lavorando a stretto contatto con le catechiste del Secondo Anno.**

### **PERCHÉ**

1. Il ritmo della vita quotidiana e il consumismo diffuso portano a considerare poco o nulla il bambino come persona; lo si guarda prevalentemente come fonte di preoccupazione e di spesa; poco si cura la sua crescita cristiana e culturale, mentre lo si ingolfa di cose da consumare in fretta.
2. «Lasciate che i bambini vengano a me... Se non diventerete come bambini» (Mt 19, 14 e Mt 18,3). Per Gesù i bambini sono preziosi, possiedono la chiave del Regno.
3. È necessario accompagnare i bambini nella loro crescita umana, culturale e spirituale ed imparare ad ascoltarli nelle loro capacità e aspirazioni, dando loro spazio nell'annuncio del Regno di Dio: per Gesù i bambini sono anche maestri di vita.

### **COME**

1. **Rafforzamento dell'Équipe Oratorio Estivo (ORA)**
2. **Incontro condivisi con il Secondo Anno di Catechismo**
3. **Preparazione dell'Oratorio**
4. **Sensibilizzazione sull'Oratorio estivo**
5. **Oratorio Estivo**

### **QUANDO E CHI**

1. Gennaio 2025 - Parroco, EPG, TN, CdG, Catechiste
2. Una volta al mese - ORA, catechiste
3. Da gennaio 2025. *Il tema e la programmazione dovranno essere pronti per fine aprile*- ORA
4. Nel mese di aprile e maggio 2025, a ridosso delle Prime Comunioni - ORA
5. Dal 22 giugno al 6 luglio 2025 - Parroco, ORA, TN, catechiste

### 3. PASTORALE LITURGICO-SACRAMENTALE

*Esprime la dimensione orante e celebrativa della Chiesa (la vita liturgica).  
In essa confluiscono i ministeri di quanti animano le celebrazioni e la preghiera della comunità.*

#### **META**

**Entro giugno 2025 le celebrazioni liturgiche, particolarmente quelle festive e domenicali, hanno assunto sempre di più un carattere comunitario e di popolo in ordine alla Meta Generale. Se possibile, si può cominciare ad applicare qualche indicazione sinodale.**

#### **PERCHÉ**

1. La liturgia quando insiste troppo sulla ritualità corre il rischio di allontanarsi dalla vita concreta del popolo.
2. La liturgia è la celebrazione della vita nella quale si esalta l'azione salvifica di Dio.
3. Bisogna fare emergere costantemente il riconoscimento del passaggio di Dio nella nostra storia perché la lode sia sempre unita alla vita.

#### **COME**

- 3.1. RETE MONDIALE I PREGHIERA (APOSTOLATO)
- 3.2. GRUPPO DI PREGHIERA SAN PIO
- 3.3. MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE
- 3.4. ÉQUIPE DI PASTORALE LITURGICA
- 3.5. COLLEGIO LITURGICO
- 3.6. CORI PARROCCHIALI
- 3.7. LETTORI
- 3.8. DECORO DEL TEMPIO

### 3.1 RETE MONDIALE DELLA PREGHIERA (APOSTOLATO)

#### **META**

**Entro giugno 2025 la RMP consolida il proprio cammino di fede in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici sensibilizzando in modo particolare la comunità parrocchiale nell'offerta di vita e nella preghiera di adorazione.**

#### **PERCHÉ**

1. La RM si propone un cammino verso la santità a partire dall'offerta quotidiana affinché le persone, nutrite e modellate nell'Eucaristia e riconciliate nel sacramento della penitenza possano mettersi totalmente e di gran cuore a disposizione di Cristo e della sua Chiesa.
2. La RMP attraverso l'invito a pregare e a riflettere sulle intenzioni raccomandate dal Papa e dai Vescovi, offre un collegamento tra la vita spirituale di ciascuno e la realtà delle *«gioie e delle speranze, delle tristezze e delle angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono...»* (*Gaudium et Spes*, 1).
3. Attraverso l'intensa attività degli animatori alla diffusione capillare dei "Biglietti Mensili", la RMP rappresenta uno strumento valido per la Nuova Evangelizzazione e per il rinnovamento profondo delle parrocchie secondo le prospettive del Concilio Vaticano II, in ordine ai Programmi pastorali definiti.

#### **COME**

1. **Primo Venerdì del mese (si seguirà il nuovo Documento di Papa Francesco sul "Sacro Cuore")**
  - a) Messa con omelia e Benedizione eucaristica.
  - b) Santa Messa, Adorazione Eucaristica animata dalla RMP e Benedizione Eucaristica

2. **Celebrazione della Solennità del Sacro Cuore**
  - a) Incontro per i nuovi iscritti
  - b) Triduo
  - c) Animazione della Celebrazione con il Rito di adesione

3. **Visita agli ammalati**

Con il coordinamento del Diacono e la collaborazione del GPsP e della CP

#### **QUANDO, DOVE E CHI**

---

1. Ogni Primo Venerdì del Mese: 4 ottobre 2024 (*in comunione con l'Ofs*), 1° novembre 2024 (*partecipazione ad una delle Messe festive*), 6 dicembre 2024, 3 gennaio 2025, 7 febbraio 2025, 7 marzo 2025, 4 aprile 2025, 2 maggio 2025, 6 giugno 2025:
  - a) Alle ore 9 in Parrocchia - Parroco, RMP
  - b) Alle ore 18 in Parrocchia - Parroco, RMP, CL, Coro
2.
  - a) Il 24 giugno 2025 alle ore 17 in Parrocchia - Parroco, RMP
  - b) Il 24, 25 e 26 giugno 2025 alle ore 9 e alle ore 19 in Parrocchia - Parroco, CL, Coro, RMP
  - c) Il 27 giugno 2025 alle ore 18 in Parrocchia - Parroco, Diacono, RMP, EPL, CL, Coro
3. Nel corso dell'anno (Via Crucis in Quaresima) - Diacono, GPsP, RMP, CP

## **3.2 GRUPPO DI PREGHIERA SAN PIO**

#### **META**

---

**Entro giugno 2025 il GPsP consolida il proprio cammino di fede in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici sensibilizzando in modo particolare la comunità parrocchiale al servizio orante e all'attenzione per i sofferenti.**

#### **PERCHÉ**

---

1. Il GPsP ha nel particolare carisma di preghiera di San Pio come un dono testamentario da vivere e da costantemente sviluppare. Mentre, però, accolgono i contenuti essenziali dell'esperienza del Fondatore, fanno nella Chiesa e con la Chiesa un cammino spirituale lungo i percorsi della storia.
2. L'adesione al cammino della Chiesa si manifesta nella particolare scelta della preghiera della Liturgia delle Ore.
3. Il GPsP si muove, alla luce dello Statuto, per realizzare una carità fattiva ed operosa a sollievo dei sofferenti e dei bisognosi come attuazione pratica dell'amore verso Dio.

#### **COME**

---

1. **Animazione della memoria liturgica di San Pio da Pietrelcina**
2. **Incontro mensile su *San Giovanni Paolo II*: Lodi mattutine, Santa Messa e Adorazione**
3. **Giornata della comunione**
4. **Visita agli ammalati in collaborazione con la RMP e la CP**
5. **Giornata dell'ammalato e celebrazione del Sacramento dell'Unzione degli Infermi**

#### **QUANDO, DOVE E CHI**

---

1. Il 23 settembre 2024 alle ore 18 in Parrocchia - Parroco, GPsP, EPL, CL, Coro
2. Da ottobre a maggio, il terzo venerdì di ogni mese (tranne ad aprile) alle ore 8.45 in Parrocchia (tranne l'ultimo): 18 ottobre 2024; 15 novembre 2024; 20 dicembre 2024; 17 gennaio 2025; 21 febbraio 2025; 22 marzo 2025; 11 aprile 2025; 16 maggio 2025 (alle ore 18) -Parroco, GPsP
3. Il 20 giugno 2025 alle ore 9.00 in Parrocchia - Parroco, GPsP
4. Nel corso dell'anno (Via Crucis in Quaresima) - Diacono, GPsP, AdP, CP
5. L'11 febbraio 2025 alle ore 10.30 in Parrocchia - Parroco, EPL, CL, Coro, GPsP, CP, MsC

### 3.3 MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE

#### **META**

**Entro giugno 2025 i MsC consolidano il proprio ruolo in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici.**

#### **PERCHÉ**

1. La Comunione ai malati, a partire dalla Messa domenicale, è una espressione della presa di coscienza da parte della comunità che anche i fratelli involontariamente assenti sono incorporati a Cristo e una profonda esigenza di solidarietà li unisce alla Chiesa che celebra l'Eucaristia.
2. Il servizio dei MsC che reca il duplice dono della Parola e della Comunione eucaristica, se preparato e continuato nel dialogo di amicizia e di fraternità, diventa chiara testimonianza della delicata attenzione di Cristo che ha preso su di sé le nostre infermità e i nostri dolori.
3. I MsC, inoltre, sono di supporto ai coordinatori zionali e ai messaggeri nei diversi servizi periferici per potenziarne la capacità di presenza e di risposta della comunità

#### **COME**

1. **I MsC, oltre al compito proprio, collaborino in modo particolare con il Diacono, la CP, il GPsP e la RMP, per la visita agli ammalati e l'organizzazione di momenti comunitari con gli anziani.**
2. **Si faccia in modo che ogni zona pastorale abbia un MsC.**

### 3.4 ÉQUIPE DI PASTORALE LITURGICA

#### **META**

**Entro giugno 2025 le celebrazioni liturgiche, particolarmente quelle festive e domenicali, assumono sempre di più un carattere comunitario e di popolo in ordine alla Meta Generale.**

#### **PERCHÉ**

1. La liturgia quando insiste troppo sulla ritualità corre il rischio di allontanarsi dalla vita concreta del popolo.
2. La liturgia è la celebrazione della vita nella quale si esalta l'azione salvifica di Dio.
3. Bisogna fare emergere costantemente il riconoscimento del passaggio di Dio nella nostra storia perché la lode sia sempre unita alla vita.

#### **COME**

1. **L'EPL sussidierà tutte le iniziative di carattere celebrativo-liturgico, promuovendo la collaborazione di tutti i settori.**
2. **L'EPL s'impegna a dare alle celebrazioni eucaristiche festive e alle iniziative mensili partecipazione attraverso segni, gesti e parole che aiutino la Comunità nella percezione del mistero che viene celebrato, del tema e della meta che caratterizza ogni celebrazione.**
3. **L'EPL prepara l'iniziativa mensile nell'aspetto liturgico in collaborazione con l'équipes corrispondenti.**

### 3.5 GRUPPI MINISTRANTI

#### **META**

**Entro giugno 2025 i GM consolidano il proprio ruolo in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici, educando l'assemblea alla disposizione interiore e alla preghiera.**

#### **PERCHÉ**

1. Il ministrante non solo presta un servizio concreto nelle celebrazioni ma con la sua stessa presenza può aiutare i suoi amici e gli altri fedeli a vivere sempre meglio la liturgia e la propria fede cristiana.

2. Essere ministrante significa scoprirsi parte di una realtà più grande nella quale siamo chiamati a far brillare la luce della gioia che nasce dal mettersi in gioco sempre.
3. Il ministrante ha consapevolezza dei propri doni e li mette a servizio degli altri e della comunità

#### **COME**

---

1. **Rafforzare e accrescere di numero il Gruppo ministranti ragazzi "Salvatore Rodia".**
2. **Promuovere la formazione dei Gruppo ministranti giovani "Salvatore Rodia".**
3. **Incentivare la collaborazione con i ministranti adulti.**

### **3.6 CORI PARROCCHIALI**

#### **META**

---

**Entro giugno 2025 i Cori consolidano il proprio ruolo in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici, aiutando la comunità a pregare con più gioia e intensità e a fare esperienza di comunione.**

#### **PERCHÉ**

---

1. Il loro servizio di animazione liturgica, svolto con passione, tempo e dedizione, è prezioso ed indispensabile: aiuta a camminare ed a crescere nella fraternità, nella preghiera comunitaria e nella lode al Signore.
2. Espressione della comunità credente, i cori rendono lode al Signore attraverso il canto e favoriscono la preghiera comunitaria.
3. Attraverso un'animazione liturgica ben curata è la Comunità stessa che vive e partecipa ai vari momenti di vita dei suoi membri.

#### **COME**

---

1. **Coinvolgere sempre di più i bambini nell'animazione della Messa delle ore 10.**
2. **Il Coro degli adulti, da promuovere, incentivare e rafforzare, si metta sempre più al servizio delle iniziative multitudinarie.**

### **3.7 LETTORI**

#### **META**

---

**Entro giugno 2025 i Lettori consolidano il proprio ruolo in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici, aiutando la comunità all'importanza della Parola "ascoltata".**

#### **PERCHÉ**

---

1. La delicatezza del ruolo che il Lettore è chiamato a svolgere sconsiglia l'improvvisazione dilagante nell'esercizio di tale ministero e pone l'accento sulla necessità di una formazione attenta e accurata.
2. La comunità deve incominciare a guardare a tale ministero come ad un impegno che esige stabilità e continuità.
3. L'obiettivo fondamentale del ministero del Lettore sta nell'operare il passaggio dalla Parola scritta alla Parola viva.

#### **COME**

---

1. **Curare la preparazione tecnica: educare la voce, saperla impostare rettamente; fare un buon uso dei mezzi di amplificazione, conoscere le eventuali difficoltà testuali (nomi e vocaboli prettamente biblici).**
2. **Per potere esercitare efficacemente il ministero di lettore è opportuno preparare con un certo anticipo le letture della domenica.**
3. **Prevedere adeguati incontri di formazione per quelli che svolgono questo ministero.**

## 3.8 DECORO DEL TEMPIO

### **META**

**Entro giugno 2025 tutti i gruppi parrocchiali prendono sempre più consapevolezza dell'importanza di questo ministero e assicurano il decoro del tempio secondo la turnazione prevista.**

### **PERCHÉ**

1. Il decoro di una chiesa è il primo segno dell'amore per Dio; la meditazione e la preghiera fatte in un ambiente accogliente, ordinato e pulito valorizzano e rafforzano il raccoglimento e l'incontro spirituale con il Signore.
2. La pulizia della chiesa rappresenta un ministero fondamentale che, svolto nel silenzio, evidenzia un forte attaccamento alla comunità parrocchiale e la valorizzazione dell'accoglienza dei fedeli che frequentano il tempio.
3. È un servizio umile, ma molto utile, e corrisponde appieno alle parole che Gesù ha detto ai suoi discepoli: *«chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore, e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti»* (Mc 10, 43-45).

### **COME**

1. **Prevedere un coordinatore generale.**
2. **Ogni settimana ogni gruppo assicuri le pulizie della chiesa.**
3. **Ognuno si responsabilizzi in rapporto alla sua esperienza e disponibilità: dalla preparazione necessaria alle celebrazioni, alla pulizia, al decoro degli ambienti sacri, all'addobbo floreale, alla pulizia generale della chiesa, alla cura della biancheria e dei paramenti e a quella delle suppellettili.**

\*\*\*\*\*

***Si tenga conto nella programmazione anche della quinta priorità sinodale: «Gruppo accoglienza»***

## 4. CARITÀ E FRATERNITÀ ECCLESIALE

*Manifesta la dimensione caritativa e fraterna della vita cristiana.  
Comprende tutte le forme con le quali la comunità si prende cura dei più piccoli e dei poveri,  
per sostenerli nelle loro necessità e per renderli protagonisti e responsabili della propria liberazione.*

### META

**Entro giugno 2025 i fratelli e le sorelle in difficoltà percepiscono nell'aiuto che ricevono un segno dell'affetto e della carità solidale di tutta la comunità, quale testimone dell'amore di Dio, e sono sollecitati essi stessi a vivere nella comunione.**

### PERCHÉ

1. Troppo spesso la carità è pensata come assistenza materiale o come assistenzialismo.
2. Cristo ha condiviso la nostra povertà donandoci la sua vita e sostenendoci nelle difficoltà.
3. Occorre farsi carico dei problemi di chi vive in uno stato di precarietà evitando di mortificare la dignità umana con l'assistenzialismo, facendo sentire l'incoraggiamento e il calore umano, trasmettendo il valore della carità in tutti i settori della vita comunitaria.

### COME

- 4.1 CARITAS PARROCCHIALE
- 4.2 ORDINE FRANCESCANO SECOLARE
- 4.3 CENTRO DI ASCOLTO
- 4.4 VISITA ANZIANI E AMMALATI
- 4.5 CULLA DELLA CARITÀ
- 4.6 ADOZIONI

## 4.1 CARITAS PARROCCHIALE

### META

**Entro giugno 2025 la CP aiuta la parrocchia a vivere l'amore per il prossimo e la responsabilità sociale come un compito di tutta la comunità cristiana.**

### PERCHÉ

1. La via e la meta della comunità cristiana è l'uomo intero, con la sua vita e le sue relazioni: l'uomo che cerca una comunità capace di farlo sentire a casa, che sia davvero testimone dell'amore di Dio e che gli venga incontro con orecchie aperte e con una buona parola.
2. Obiettivo della CP è una comunità capace di curare le relazioni con le persone e di agire alla luce della Buona notizia (Dio è amore).
3. La CP accompagna, ma non si sostituisce alla comunità: l'amore e la responsabilità sociale non possono mai essere delegati.

### COME

1. **La CP, presieduta dal Parroco, è un gruppo che aiuta il Parroco e la comunità sul piano dell'animazione alla testimonianza della carità più che su quello operativo di servizio ai poveri.**

L'obiettivo principale è partire da fatti concreti - bisogni, risorse, emergenze - e realizzare percorsi educativi finalizzati al cambiamento concreto negli stili di vita ordinari dei singoli e della comunità/gruppi (animazione). Ecco alcuni elementi cardine su cui fondare il lavoro della CP:

- ✓ la definizione dei destinatari/protagonisti del servizio di animazione: i poveri, la Chiesa e il territorio/mondo;
- ✓ un metodo di lavoro basato sull'ascolto, sull'osservazione e sul discernimento, finalizzati all'animazione;

- ✓ la capacità di individuare, tra tutte le azioni possibili, quelle in grado di collegare emergenza e quotidianità, cioè di intervenire nell'immediato e portare ad un cambiamento nel futuro;
- ✓ la scelta di costruire e proporre percorsi educativi, in grado di incidere concretamente nella vita delle persone e delle comunità.
- ✓ Centrare sull'animazione e sul metodo pastorale il mandato della CP, ridimensionando le aspettative sul piano operativo, svincola la possibilità di costituire l'organismo pastorale in ordine alle dimensioni e alla situazione concreta della parrocchia.

## 2. Avvento e Quaresima di Carità

La CP si preoccuperà di sensibilizzare e animare l'intera comunità parrocchiale intorno a questi due momenti che verranno organizzate particolari iniziative (raccolta di beni alimentari per le famiglie bisognose e "Salta il Pasto").

## 3. Giornate di sensibilizzazione

In collaborazione con la CP, il CdA e il CdG vengono organizzati alcuni incontri su tematiche varie - gioco d'azzardo, truffa, primo soccorso, soffocamento, raccolta sangue - con esperti che possano dare informazioni di carattere generale.

# 4.2 ORDINE FRANCESCANO SECOLARE

## **META**

**Entro giugno 2025 l'OFS consolida il proprio cammino di fede in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici e mette a disposizione della parrocchia le proprie energie e la propria creatività, specialmente in riferimento al tema della salvaguardia del creato.**

## **PERCHÉ**

1. L'OFS è una realtà storica nella nostra Parrocchia ed è suo preciso obiettivo quello di valorizzare il proprio percorso storico e allo stesso tempo tenere la propria identità al passo con i tempi.
2. L'OFS tiene viva in tutti la necessità di ancorarsi a valori quali l'umiltà, la fraternità e la condivisione, la salvaguardia del creato.
3. È importante orientare sempre tutti verso l'insieme della comunità.

## **COME**

1. **Celebrazione mensile**
2. **Incontri di formazione**
3. **Formazione dei nuovi candidati**
4. **Festa di San Francesco d'Assisi**  
a) Celebrazione del Transito; b) Celebrazione liturgica della Festa
5. **Festa di Santa Elisabetta**  
a) Celebrazione del Transito; b) Celebrazione liturgica della Festa
6. **Rinnovo annuale della professione**
7. **Animazione Adorazione eucaristica del venerdì**
8. **Il Perdono di Assisi**

## **QUANDO, DOVE E CHI**

1. Da ottobre 2024 a giugno 2025, il 4 di ogni mese alle ore 9 in Parrocchia - Parroco, OFS
2. Durante l'anno - Formatore, Assistente
3. Durante l'anno - Formatore, Assistente
4. a) Il 3 ottobre 2024 alle ore 19 in Parrocchia; b) il 4 ottobre 2024 alle ore 19 in Parrocchia - Parroco, Assistente, OFS in collaborazione con la RMP (AdP), CL, Coro
5. a) Il 16 novembre 2024 alle ore 19 (*solo alcune parti all'interno della celebrazione pre-festiva*); b) il 17 novembre 2024 alle ore 12 in Parrocchia - Parroco, Assistente, OFS, CL, Coro
6. Il 17 novembre 2024, nella Santa Messa delle ore 12 - Parroco, Assistente, OFS, CL, Coro
7. Secondo i turni riportati nel Cronogramma - OFS
8. Il 2 agosto 2025 alle ore 19 in Parrocchia - Parroco, Assistente, OFS, CL, Coro

## 4.3 SPORTELLO DI ASCOLTO

### META

**Entro giugno 2025 avviare, sia pure in fase embrionale, la formazione per gli operatori dello Sportello di Ascolto (terza priorità sinodale), in collaborazione anche con altri organismi esterni, affinché le persone in difficoltà possono incontrare volontari preparati per ascoltarle e accompagnarle nella ricerca di soluzioni ai propri problemi.**

### PERCHÉ

1. La comunità ha come meta la promozione umana, sociale, spirituale di ciascuno attraverso l'ascolto-incontro, il lavoro di rete e di coordinamento, di informazione e di stimolo.
2. La comunità testimonia uno stile di accoglienza fraterna, paziente, partecipativa, amorevole al di là delle risposte, attraverso il rispetto profondo della persona, dei suoi valori, dei suoi limiti e delle sue fragilità.
3. La comunità è una risorsa fondamentale nei percorsi di soluzione del disagio. Dall'ascolto dei singoli si generano strumenti pastorali e sociologici che guidano l'operato dei volontari e le scelte progettuali ai vari livelli.

### COME

#### 1. Sportello di Ascolto

«Utilissimo sarebbe uno "sportello d'ascolto" per le famiglie problematiche, cercando di venire incontro ai loro bisogni e aiutarle ad uscire dalle situazioni critiche... Per quanto riguarda i divorziati, separati o conviventi, ai quali è importante rivolgere cura e attenzione, è diffuso il sentimento di accoglierli ed ascoltarli, senza giudicare e senza pregiudizi, valutando il caso di indirizzarli ad un cammino di fede ed eventualmente al matrimonio... Per quanti vivono situazioni di difficoltà socio-economica sarebbe opportuno istituire un Centro di Ascolto in modo da avere un luogo definito dove le persone in difficoltà possono ricevere un sostegno materiale e, soprattutto, incontrare volontari preparati e competenti, disposti ad ascoltarle e accompagnarle nella ricerca di soluzioni ai loro problemi. Si tratta di mettere da parte i propri interessi a favore di chi ha più bisogno di attenzione e agire mettendosi a disposizione per sostenere e supportare bambini, malati e anziani, in collaborazione anche con le strutture presenti sul territorio: scuole, Asl, Municipalità. Sarebbe utile predisporre un elenco di persone che, a seconda dei propri talenti e competenze, possano mettere a disposizione tempo e risorse» (*Documento conclusivo del Sinodo*, 11). Si tratta, dunque, di:

- ✓ **individuare nuovi volontari disposti ad offrire tempo e competenza;**
- ✓ **abilitare al proprio ruolo le persone che hanno aderito al progetto;**
- ✓ **rendere efficace il ruolo del Coordinatore in riferimento ai servizi sociali del territorio.**

## 4.4 VISITA ANZIANI E AMMALATI

### META

**Entro giugno 2025 sono stati costituiti gruppi stabili di visitatori per esprimere vicinanza e affetto alle persone più deboli della parrocchia (prima priorità sinodale).**

### PERCHÉ

1. Aiutare chi è malato a valorizzare sul piano umano e soprannaturale la sofferenza.
2. Richiamare l'importanza della formazione spirituale e morale di quanti si occupano degli ammalati.
3. Far meglio comprendere l'importanza dell'assistenza religiosa agli infermi, nonché di quanti vivono e operano accanto a chi soffre.

### COME

«Riguardo agli ammalati e agli anziani è essenziale fare loro visita, anche attraverso un servizio di visite domiciliari ben strutturato, per portare compagnia, conforto, presenza e ascolto, spezzando così l'isolamento in cui spesso vivono, accompagnando coloro che lo desiderano alla Messa domenicale con l'aiuto dei giovani. Prendersi cura della loro persona fisica senza trascurare la sfera emotiva

e spirituale, coinvolgendoli nelle attività di incontro, creando gruppi e affidando incarichi affinché possano sentirsi ancora parte integrante e attiva della comunità. I ministri straordinari della Comunione, che entrano in molte case per portare agli ammalati e agli anziani il conforto dell'Eucaristia, possono essere prezioso veicolo di informazione, così come i coordinatori zionali e le messaggere» (*Documento conclusivo del Sinodo*, 29). Si tratta, dunque, di coordinare le seguenti iniziative

1. **Formazione specifica a persone che si rendono disponibili per questo servizio che dev'essere continuativo nel tempo**
2. **Visita periodica agli anziani e agli ammalati, con la guida del Diacono.**
3. **Giornata del Malato, l'11 febbraio 2025, in collaborazione con i MsC, il GPsP, la RMP, e quanti si rendono disponibili.**
4. **Feste, uscite e momenti di aggregazione.**

## 4.5 CULLA DELLA CARITÀ

### **META**

**Nel tempo di Avvento e di Natale la comunità parrocchiale si fa carico delle comunità cristiane del Medioriente attraverso progetti a favore dei minori.**

### **PERCHÉ**

1. La storia e la realtà attuale del cristianesimo in Medio Oriente e in particolare in Terra Santa ha un valore fondamentale non solo per i cristiani che vi abitano ma per quelli del mondo intero.
2. La chiesa cristiana nasce dalla Chiesa madre di Gerusalemme, cui tutti guardano, per sostenere la realtà e la vitalità della fede cristiana là dove "tutto è cominciato".
3. Fare riferimento alla Chiesa madre di Gerusalemme e ai cristiani di Terra Santa significa inquadrare un mosaico molto vario di culture, lingue, chiese e tradizioni di fedeli che oggi abitano nell'estesa regione mediorientale: Israele, Palestina, Giordania, Cipro, Siria, Egitto...

### **COME**

1. **Individuazione del progetto entro la fine di ottobre 2024**
2. **Allestimento della Culla**

## 4.6 ADOZIONI

### **META**

**Durante l'anno la comunità parrocchiale si fa carico dei bambini ospiti dell'orfanotrofo «La Crèche» di Betlemme.**

### **PERCHÉ**

1. Allargare gli orizzonti allarga il cuore e la mente.
2. La scelta dell'orfanotrofo permette di raggiungere tutti i bambini di una comunità e di garantire loro diritti e salute.
3. È una forma di aiuto più rispettosa dei bisogni di tutti, volta a evitare situazioni di privilegio tra bambini che vivono nello stesso contesto e con gli stessi problemi.

### **COME**

1. **Sottoscrizione mensile**

## 5. PASTORALE CULTURALE E SOCIALE

*Si tratta di un aspetto spesso trascurato dalle nostre comunità, più preoccupate di gestire l'esistente che di essere presenti negli «areopaghi» della vita sociale. Ad esso vanno ricondotti quanti vivono la testimonianza credente nei diversi ambienti di vita e collaborano, assieme a tutti gli uomini di buona volontà, all'edificazione di una società più umana, fraterna e solidale, anche attraverso l'uso dei mezzi di comunicazione sociale. In questo ambito si uniscono altresì quanti ricercano vie di dialogo e di comunione con i credenti di altre confessioni cristiane (ecumenismo) o altre religioni (dialogo interreligioso).*

### **META**

**Entro giugno 2025 quanti operano in questo ambito hanno promosso., direttamente o indirettamente, la riflessione critica del credente sulla fede collocata dentro il mondo moderno e i modi correnti con cui gli uomini di oggi considerano l'uomo e le sue molteplici attività.**

### **PERCHÉ**

1. Si tratta di vivere una fede "pensata", capace di tradursi in comportamenti quotidiani coerenti, nella famiglia, nel lavoro, nella scuola, nello sport, nel tempo libero; di diventare, cioè, cultura vissuta, legata alle ordinarie forme della vita quotidiana, uno "stile di vita" rispettoso dell'uomo e del creato.
2. «Una fede che non diventa cultura, è una fede non pienamente accolta, non interamente pensata, non fedelmente vissuta» (Giovanni Paolo II)
3. Oggi è quanto mai urgente intervenire sui grandi temi del dibattito contemporaneo (famiglia, lavoro, sviluppo, scuola, educazione, sofferenza, morte, ricerca scientifica...), impegnando le proprie competenze per proporre risposte originali e pertinenti, utilizzando un linguaggio non autoreferenziale, ma capace di entrare in dialogo con i credenti di altre religioni o con i non credenti.

### **COME**

- 6.1. **CORTILE DEI GENTILE**
- 6.2. **SERVIZIO PARROCCHIALE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO**
- 6.3. **COMUNICAZIONI («Lettera alla Famiglia», Rete dei Messaggeri, Giornale «L'incontro», gestione social network, streaming e servizio foto-video)**

## 5.1 IL CORTILE DEI GENTILI

### **META**

**Entro giugno 2025 il CdG consolida il suo ruolo in ordine alla meta generale, dando impulso all'evangelizzazione attraverso la pastorale della cultura.**

### **PERCHÉ**

1. È sempre più urgente fare della cultura un momento di comunione, condivisione e confronto allo scopo di stabilire relazioni che portino alla crescita personale e collettiva attraverso la riappropriazione di alcuni modelli concettuali e comportamentali base: il "saper essere" e "il saper fare".
2. Il Vangelo lo si legge e lo si comprende anche attraverso coordinate culturali. Tale scelta è appropriata per intraprendere cammini di dialogo e di confronto soprattutto con i non credenti e/o i lontani.
3. La Chiesa da sempre lungo i secoli ha fatto della cultura una direttrice fondamentale per l'evangelizzazione e la diffusione del Vangelo.

### **COME**

1. **Cineforum/Incontri di sensibilizzazione**  
In occasione di alcune giornate internazionali di riflessione
2. **Laboratori**  
Per recuperare tradizioni e manualità (uncinetto, pastori, pasta di sale, ceramica...)

### **3. Biblioteca**

Per favorire lo scambio di libri, la lettura d'insieme e la presentazione di testi

### **4. Confronto con le Istituzioni del territorio (quarta priorità sinodale)**

Individuare temi di particolare interesse e avviare gradualmente percorsi di confronto

#### **QUANDO E CHI**

Le varie attività si svolgeranno durante l'anno, principalmente nella Cappella di San Gennaro al Corso Secondigliano. Le date e gli orari saranno di volta in volta comunicati

## **5.2 SERVIZIO PARROCCHIALE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO**

#### **META**

**Entro giugno 2025 il SED, nel confronto e nel dialogo con i Pastori delle altre confessioni cristiane, e i Rappresentanti delle altre religioni, in ordine alla meta generale rafforza nella gente la coscienza ecumenica e la disponibilità al confronto.**

#### **PERCHÉ**

1. La comunità parrocchiale, già protesa da anni verso un cammino di fede fatto di testimonianza e servizio, intende proseguire sempre nella ricerca dell'unità nella diversità, attraverso il confronto e il dialogo vicendevole.
2. La fede non è elemento di divisione, ma di unità, che conduce verso una conoscenza integrale della condizione umana. Il servizio che si richiede oggi alla fede cristiana è quello di far emergere dall'interno delle diverse elaborazioni culturali i punti comuni di verità circa la concezione dell'uomo e della storia, così da esercitare una funzione coagulante, pur nel necessario giudizio critico verso deviazioni e riduzioni di tipo ideologico.
3. L'unità nella diversità deve far riconoscere la cattolicità missionaria della Chiesa, riconoscere che: la diversità non è concorrenza ma dono; rispetto della distanza e della differenza; offerta di sé nella verità di se stessi; donazione gratuita.

#### **COME**

1. **Incontri e contatti con i Pastori delle varie confessioni cristiane e con i Rappresentanti delle varie religioni presenti in Diocesi, e visita alle comunità.**
2. **Animazione della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani e della Lectio Divina Ecumenica**
3. **Incontri culturali in collaborazione con il CdG.**

#### **QUANDO E CHI**

1. Durante l'anno - Parroco, SED
2. Dal 18 al 25 gennaio 2025 e durante l'anno (*cfr. Festa della Bibbia*) - Parroco, SED
3. Durante l'anno - SED, CdG

## **5.3 COMUNICAZIONI**

#### **META**

**Entro giugno 2025 è consolidata la rete delle comunicazioni attraverso l'ERL, l'ECZ e i messaggeri, che diventano funzionali alle necessità e agli obiettivi della convocazione generale del popolo di Dio; in più la comunicazione è garantita anche attraverso il giornale parrocchiale «L'Incontro», il sito internet, i social network e ogni mezzo idoneo allo scopo.**

#### **PERCHÉ**

1. Nell'epoca delle molte notizie non sempre giungono in maniera adeguata le comunicazioni della comunità cristiana. Gli interessi delle persone non si rivolgono normalmente alle notizie e alle proposte della Parrocchia: di qui il coinvolgimento debole di gente alla vita della parrocchia e alla sua azione evangelizzatrice.

2. La Parrocchia è mistero di comunione e di comunicazione missionaria. È importante uscire sempre da sé, camminare e seminare sempre di nuovo, sempre oltre.
3. Fedele al modello del Maestro è vitale che oggi la Chiesa esca ad annunciare il Vangelo a tutti, in tutti i luoghi, in tutte le occasioni, senza indugio, senza repulsioni e senza paura. Per questo è fondamentale che i coordinatori zionali, i messaggeri e gli altri laici impegnati in questo livello, abbiano un'adeguata coscienza del proprio ruolo.

## COME

---

### 1. Équipe redazione lettera (ERL)

- a) Ridefinizione dell'ERL perché prenda sempre più consapevolezza del proprio ruolo.
- b) La *Lettera alla Famiglia* non è un notiziario o un calendario di attività o un bollettino parrocchiale; è un foglio di "evangelizzazione popolare", redatto con molta semplicità, tale che possano leggerlo in pochissimo tempo anche le persone meno istruite.
- c) Quest'anno sarà dato particolare spazio al tema della Chiesa, trattandolo da una prospettiva biblica in armonia con i temi mensili dei Centri del Vangelo.

### 2. Rete dei Messaggeri

- a) Rafforzare e consolidare la "Rete di Messaggeri" e assicurarsi che tutte le famiglie, sistematicamente ricevano la *Lettera alla Famiglia*.
- b) I Messaggeri parteciperanno alle AP e alle revisioni dei Servi Pastoralisti a metà e a fine anno.
- c) Le ECZ incontreranno i Messaggeri ogni mese per consegnare le Lettere. È l'occasione per prendere coscienza di tale servizio, aiutare a sentirsi parte integrante della comunità, spiegare il contenuto-messaggio della *Lettera alla Famiglia*, coordinarsi per la distribuzione. Coinvolgere i Messaggeri negli appuntamenti mensili e negli incontri formativi.
- d) I Messaggeri, insieme ai coordinatori zionali costituiscono il punto base iniziale per la costituzione dei gruppi dei Visitatori sinodali.

### 3. Sito web e pagina Facebook

- a) Rendere sempre più fruibile il sito della parrocchia e la pagina Facebook, soprattutto per avvicinare i "lontani". Curare di più video e foto. Essere più veloci nell'aggiornamento.
- b) Coinvolgere i giovani nella redazione del sito, della pagina Facebook e del profilo Instagram.

### 4. Giornale parrocchiale «L'incontro»

Rafforzare il Giornale parrocchiale come strumento di dialogo, di comunione e di elaborazione di idee all'interno della Comunità parrocchiale e fra questa e il territorio. Si riprenda il concorso letterario.

### 5. Servizio foto, progetto video e video streaming parrocchiale

- a) I giovani curino il servizio foto dei principali eventi parrocchiali.
- b) I giovani creino brevi video di presentazione delle varie attività da postare sui canali social.
- c) Alla luce dell'esperienza vissuta nel tempo della pandemia, è stato avviato uno studio di fattibilità per la trasmissione in diretta di celebrazioni e incontri attraverso un sistema di webcam fisse e una regia automatica senza intervento dell'operatore.

## QUANDO

---

1. La *Lettera alla Famiglia* deve essere pronta per l'incontro con le ECZ (vedi livello 6.3)
2. In occasione dell'incontro con le ECZ (vedi livello 6.3)
3. Durante l'anno
4. Da ottobre a giugno (vedi *Cronogramma*)
5. Durante l'anno

## 6. GESTIONE PASTORALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA

*Si tratta della dimensione gestionale e patrimoniale nonché amministrativa della parrocchia, ma anche della organizzazione della segreteria e dell'anagrafe.*

*Afferiscono in questo settore anche gli organismi di comunione di partecipazione: Assemblea parrocchiale, Consiglio pastorale, Consiglio per gli affari economici e tutto ciò che riguarda la formazione dei vari ministeri.*

### META

**Entro giugno 2025 la comunità è ben consapevole che la gestione degli ambienti e il corretto uso delle risorse favorisce, nella comunione, nella partecipazione e nella formazione, l'attività evangelizzatrice, caritativa ed educativa della parrocchia.**

### PERCHÉ

1. Non sempre c'è consapevolezza dell'importanza di contribuire alla vita della parrocchia e delle scelte prioritarie che sono opportune per la vita della comunità cristiana e del contesto sociale.
2. È importante usare le risorse economiche innanzitutto per l'evangelizzazione, la carità, le opere formative ed educative; come pure è necessario curare gli ambienti e i mezzi, con senso di responsabilità in tutti.
3. Le strutture devono essere espressione della gente e canali di reale partecipazione. Per questo tutti devono essere coinvolti secondo il tempo e la possibilità di ciascuno. È necessario soprattutto far acquisire ordine e armonia ai tre momenti organici della partecipazione: elaborazione, decisione, attuazione.

### COME

- 6.1 **STRUTTURE DI DECISIONE: CONSIGLIO PASTORALE E ASSEMBLEA**
- 6.2 **CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI**
- 6.3 **ÉQUIPES DI COORDINAMENTO ZONALE**
- 6.4 **ÉQUIPE PARROCCHIALE DI ANIMAZIONE PASTORALE**
- 6.5 **FORMAZIONE**
- 6.6 **SEGRETERIA E SERVIZI TECNICI-GESTIONALI**

## 6.1 STRUTTURE DI DECISIONE: CONSIGLIO PASTORALE E ASSEMBLEA

### META

**Entro giugno 2025 le Strutture di decisione hanno consolidato il loro metodo di lavoro e approfondito la spiritualità, il senso e le motivazioni del loro servizio in chiave missionaria, ed il popolo partecipa in forma sempre più organica alle decisioni sulla vita della comunità parrocchiale.**

### PERCHÉ

1. Senza questo consolidamento si rischia di non sostenere il cammino pastorale.
2. Nella Chiesa la partecipazione alla corresponsabilità è allo stesso tempo personale (principio gerarchico o di ministero di presidenza) e comunitario (principio di uguaglianza di tutti i battezzati).
3. Dobbiamo intraprendere in modo intenzionale la maturazione e la partecipazione strutturale della gente alla vita e agli impegni della comunità. Il coinvolgimento attivo rende i laici responsabili ed è il segreto della comunione.

### COME

#### 1. Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP)

Il CPP, espressione di tutte le componenti presenti nella Parrocchia, ha il compito di promuovere l'attività pastorale, di trattarne i problemi, di progettarne e verificarne le iniziative, in comunione con la Chiesa particolare, sulla base delle indicazioni dei Consigli presbiterale e pastorale diocesani e decanali, secondo il CJC e lo Statuto specifico. Nella nostra Parrocchia il CPP svolge anche la funzione di *Équipe di Coordinamento Pastorale* secondo le indicazioni del Progetto NIP.

## 2. **Assemblea Parrocchiale (AP)**

Convocazione di una AP di introduzione all'anno pastorale (*cfr. livello 1.1*) e di verifica a conclusione del cammino:

- a) *Convocazione* (si fa una locandina per avvisare tutti e annuncio in tutte le Messe).
- b) *Impostazione dell'AP*: introduzione, saluto e spiegazione dello scopo dell'AP; lettura di un brano biblico e breve commento; presentazione del Programma Pastorale; suggerimenti e proposte; preghiera finale e benedizione.

### **QUANDO E DOVE**

1. 10 settembre 2024 (*Avvio Anno pastorale, preparazione Festa della Fraternità*) - 12 novembre 2024 (*Revisione Festa della Fraternità e Quarantore, preparazione Immacolata-Giubileo del Parroco e Avvento-Natale*) - 7 gennaio 2025 (*Revisione Immacolata-Giubileo del Parroco, Avvento-Natale, preparazione Festa della Bibbia*) - 18 febbraio 2025 (*Revisione Festa della Bibbia, preparazione Quaresima e Pasqua*) - 1° aprile 2025 (*Preparazione prossima Pasqua e indicazioni Mese Mariano*) - 3 giugno 2025 (*Revisione Mese Mariano e considerazioni generali sull'anno pastorale*)  
\*\*\* Gli incontri si tengono alle ore 19 in Parrocchia \*\*\* 28 giugno 2025, ore 9-17, residenziale, in luogo da stabilire (*Programmazione nuovo anno pastorale*)
2. Il 24 settembre 2024 e il 3 giugno 2025 alle ore 18 in Parrocchia

## **6.2 SOVVENIRE ALLA CHIESA**

### **META**

**Entro giugno 2025 il COPAE cura con trasparenza il bilancio e sensibilizza la Comunità sulla necessità di sovvenire ai bisogni della parrocchia.**

### **PERCHÉ**

1. Nel popolo di Dio tutto è di tutti.
2. Non c'è cambiamento di immagine di Parrocchia, se non c'è corresponsabilità e coscienza anche a livello economico.
3. Il Vangelo deve apparire capace di ispirare anche le scelte e la gestione economica.

### **COME**

1. **Incontri per valutare la situazione economica della Parrocchia** (*inizio, metà e fine anno*)
2. **In collaborazione con la CP e gli altri gruppi, organizzazione dell'Avvento e della Quaresima di Carità** (*dicembre 2024 e marzo-aprile 2025*)

## **6.3 ÉQUIPES DI COORDINAMENTO ZONALE**

### **META**

**Entro giugno 2024 le ECZ consolidano il proprio ruolo in ordine alla meta generale e agli obiettivi specifici, diventando sempre più anello di congiunzione tra la parrocchia e il territorio.**

### **PERCHÉ**

1. La suddivisione in zone favorisce un miglior coordinamento della pastorale e una maggiore presenza della chiesa nel territorio.
2. Anche Gesù fece sedere il popolo-massa in gruppetti di cinquanta o cento persone per far arrivare in maniera più capillare il suo messaggio.
3. Tale struttura, infine, permette più facilmente di informare il parroco di eventuali esigenze e necessità delle persone come anche promuovere relazioni di amicizia tra le famiglie stesse.

### **COME**

1. **Incontro mensile dell'ECZ**

Per organizzare i vari appuntamenti della Pastorale multitudinaria, per la spiegazione del gesto mensile e la consegna della "Lettera alla Famiglia".

### **LA PARROCCHIA È SUDDIVISA IN DIECI ZONE**

**1. De Pinedo - 2. Villaggio Azzurro - 3. Capodichino-Di Vittorio  
4. Rione Mazzini - 5. Parco Sirio - 6. Miano  
7. Corso Secondigliano Pari - 8. Corso Secondigliano Dispari - 9. Maglione - 10. Perrone**

#### **QUANDO E DOVE**

1. 12 settembre 2024 - 11 ottobre 2024 (*venerdì*) - 14 novembre 2024 - 14/15 dicembre 2024 (*solo ritiro*) - 9 gennaio 2025 - 20 febbraio 2025 - 12 marzo 2025 - 1° aprile 2025 - il 26 e il 27 aprile 2025 (*solo ritiro*). Ore 17.30 in Parrocchia

## **6.4 ÉQUIPE PARROCCHIALE DI ANIMAZIONE PASTORALE**

#### **META**

**Entro giugno 2025 l'EPAP elabora il programma pastorale.**

#### **PERCHÉ**

1. La scelta della comunione esige che si favoriscano convinzione, atteggiamenti e prospettive di una nuova cultura a tutti i livelli.
2. L'attitudine al pensare insieme, all'elaborazione comunitaria dei progetti pastorali, non è ancora del tutto presente nella vita della comunità parrocchiale.
3. La lettura dei "segni dei tempi" è una vocazione universale di tutti i battezzati.

#### **COME**

1. **Servizio di elaborazione di materiali vari**
2. **Revisione e pianificazione pastorale in Parrocchia**

#### **QUANDO**

1. Durante l'anno
2. Giugno 2024 in Parrocchia

## **6.5 FORMAZIONE**

#### **META**

**Entro giugno 2025 tutti i laici impegnati e i collaboratori occasionali, che con senso di responsabilità hanno professato pubblicamente la loro fede in Cristo nel Sinodo Parrocchiale, aiutano la comunità ad iniziare l'itinerario catecumenale abilitandosi a questa terza fase del progetto pastorale.**

#### **PERCHÉ**

1. Ogni operatore pastorale deve sviluppare una propria spiritualità conforme a quella di tutta la Comunità, privilegiando soprattutto la dimensione del servizio, evitando di rimanere legato al proprio settore.
2. Il Signore Gesù chiama a essere collaboratori pastorali, come evangelizzatori e missionari nella realtà della vita umana e sociale del nostro tempo. La Chiesa è una comunità tutta ministeriale, dove ognuno trova il proprio posto e svolge il proprio compito. Il ministero pastorale è un servizio fondato sull'amore di Cristo che si estende a tutti con efficacia apostolica.

3. Occorre coinvolgere sempre nuove persone nell'attività pastorale, nelle scelte e nei settori indicati dal Sinodo. Ogni realtà abbia i suoi collaboratori, col criterio: «è bene che molti facciano un poco, anziché pochi che fanno molto». Occorre curare la formazione degli operatori pastorali, valorizzando il loro impegno e rimotivandoli continuamente.

## COME

---

### 1. **Assemblea Parrocchiale di inizio anno** (cfr. livello 1.1) e di verifica a conclusione

È l'occasione per vivere un momento di condivisione delle attese per l'anno che inizia e per portare a conoscenza di tutti il programma pastorale. E, al termine dell'anno, di verifica puntuale degli obiettivi raggiunti.

### 2. **Celebrazione di inizio dell'Anno Pastorale** (cfr. livello 1.1)

### 3. **INCONTRI GIUBILARI**

### 4. **Auguri e «Te Deum» di ringraziamento** (cfr. livello 1.4)

### 5. **Incontro a metà anno per ambiti pastorali**

Si tratta di fare il punto della situazione per condividere la propria esperienza, approfondire la conoscenza reciproca, "sentire" a che punto sta il cammino di tutto il popolo di Dio nella sua fase di evangelizzazione, soprattutto in vista del Sinodo parrocchiale.

### 6. **Iscrizione al Progetto Unitario di Formazione (PUF)**

I laici impegnati che non hanno frequentato il PUF sono invitati ad iscriversi. Sollecitare i responsabili dei settori a partecipare agli appuntamenti formativi decanali e diocesani.

## QUANDO E DOVE

---

1. Il 24 settembre 2024 e il 3 giugno 2025 alle ore 18 in Parrocchia - Tutti
2. Il 5 e il 6 ottobre 2024, rispettivamente alle ore 18 e alle ore 12 in Parrocchia
3. Il 10 ottobre 2024, il 31 ottobre 2024, il 5 dicembre 2024, il 22 gennaio 2025, il 10 aprile 2025 e il 24 maggio 2025, alle ore 18.30 in Parrocchia - Tutti
4. Il 31 dicembre 2024, rispettivamente alle ore 10.30 e alle ore 17 in Parrocchia
5. Il 7 gennaio 2025 alle ore 17.30 in Parrocchia
6. Iscrizione a settembre e formazione durante l'anno

## 6.6 SEGRETERIA E SERVIZI TECNICI-GESTIONALI

### Meta

---

**Entro giugno 2025 la Segreteria parrocchiale ed il Settore tecnico-gestionale hanno consolidato il metodo di lavoro e approfondito il senso del proprio servizio.**

### Perché

---

1. I sacerdoti devono dedicarsi all'annuncio del Vangelo, alla preghiera, alla conferma dei fratelli nella fede, al loro specifico ministero.
2. Il Signore dona tutti i ministeri necessari alla vita e alla vitalità della sua Chiesa.
3. Si creano spazi e responsabilità nuove, si promuovono più persone, s'irrobustisce la struttura della Chiesa.

## COME E QUANDO

---

1. **Consolidare il lavoro della segreteria parrocchiale** (durante l'anno)
2. **Avviare l'informatizzazione dell'archivio** (durante l'anno)
3. **Consolidare un gruppo di persone che si preoccupi della manutenzione** (durante l'anno)
4. **Garantire maggiore flessibilità nella custodia del Tempio** (durante l'anno)

## CRONOGRAMMA 2024 - 2025

<b>SETTEMBRE 2024</b>	
9 Lun	<b>Rosario Biblico ore 19</b>
10 Mar	<b>CPP ore 19</b> <i>Avvio Anno pastorale</i> <i>Preparazione Festa della Fraternità</i>
11 Mer	
12 Gio	<b>ECZ/Lettera ore 17.30</b> <b>CdV/Scheda ottobre ore 18</b>
13 Ven	
14 Sab	
<b>15 Dom</b>	
16 Lun	<i>Inizio iscrizioni Catechismo</i>
17 Mar	
18 Mer	
19 Gio	
20 Ven	
21 Sab	
<b>22 Dom</b>	
23 Lun	<b>Memoria di San Pio ore 18</b>
24 Mar	<b>Assemblea Parrocchiale ore 18</b>
25 Mer	
26 Gio	
27 Ven	<i>Chiusura iscrizioni Catechismo</i>
28 Sab	
<b>29 Dom</b>	<b>Uscita Giornale «L'incontro»</b>
30 Lun	

<b>OTTOBRE 2024</b>	
1 Mar	
2 Mer	
3 Gio	<b>FESTA DI SAN FRANCESCO</b> <i>"Transito" a cura dell'OFS ore 19</i>
4 Ven	<b>FESTA DI SAN FRANCESCO E PRIMO VENERDÌ</b> <i>Santa Messa a cura dell'OFS e della RMP (AdP) ore 19</i>
5 Sab	<b>FESTA DELLA FRATERNITÀ ore 18</b>
<b>6 Dom</b>	<b>INAUGURAZIONE ANNO PASTORALE</b> <b>Santa Messa ore 12</b> <b>Supplica alla Vergine di Pompei</b>
7 Lun	<i>Nella settimana inizio catechesi</i>  <b>EPL ore 18</b> <i>Preparazione Quarantore</i>
8 Mar	<b>Rosario Biblico ore 19</b>

9 Mer	
<b>10 Gio</b>	<b>INCONTRO GIUBILARE SPERANZA E... ECOLOGIA ore 18.30</b>
11 Ven	<b>ECZ/Lettera ore 17.30</b> <b>CdV/Scheda novembre ore 18</b>
12 Sab	
<b>13 Dom</b>	<b>Inaugurazione Anno Catechistico ore 10</b>
14 Lun	<i>Inizio "Culla della Carità"</i>
15 Mar	
16 Mer	
17 Gio	
18 Ven	<b>GPSP ore 8.45</b>
19 Sab	
<b>20 Dom</b>	
21 Lun	
22 Mar	
23 Mer	
24 Gio	
25 Ven	
26 Sab	
<b>27 Dom</b>	<b>Uscita Giornale «L'incontro»</b>
28 Lun	<b>QUARANTORE</b>
29 Mar	<b>QUARANTORE</b>
30 Mer	<b>QUARANTORE</b> <b>PROCESSIONE EUCARISTICA</b>
<b>31 Gio</b>	<b>INCONTRO GIUBILARE SPERANZA E... GIUSTIZIA SOCIALE ore 18.30</b>

<b>NOVEMBRE 2024</b>	
<b>1 Ven</b>	<b>TUTTI I SANTI</b> <i>(Per il PRIMO VENERDÌ è sufficiente la partecipazione ad una delle Sante Messe della Solennità)</i>
2 Sab	<b>COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI</b> <b>Funerale Parrocchiale ore 19</b>  <i>Accensione lumini ore 20.30</i>
<b>3 Dom</b>	
4 Lun	
5 Mar	
6 Mer	
7 Gio	
8 Ven	<b>Rosario Biblico ore 19</b>
9 Sab	

<b>10 Dom</b>	
11 Lun	
12 Mar	<b>CPP ore 19</b> <i>Revisione Festa della Fraternità e Quarantore</i> <i>Preparazione Immacolata-Giubileo del Parroco e Avvento-Natale</i>
13 Mer	
14 Gio	<b>ECZ/Lettera ore 17.30</b> <b>CdV/Scheda dicembre e gennaio ore 18</b>
15 Ven	<b>GPSP ore 8.45</b>
16 Sab	<b>TRANSITO DI SANTA ELISABETTA</b> <i>Solo alcune parti all'interno della celebrazione pre-festiva</i> <i>Santa Messa a cura dell'OFS ore 19</i>
17 Dom	<b>FESTA DI SANTA ELISABETTA e Rinnovo Promesse</b> <i>Santa Messa a cura dell'OFS ore 12</i>  <b>Uscita Giornale «L'incontro»</b>
18 Lun	
19 Mar	
20 Mer	
21 Gio	
22 Ven	<b>Adorazione Eucaristica ore 18</b> <i>RnS</i>
23 Sab	<b>Apertura "Culla della Carità"</b>
24 Dom	
25 Lun	
26 Mar	
27 Mer	
28 Gio	
29 Ven	<b>Inizio Novena Immacolata</b>
30 Sab	

<b>DICEMBRE 2024</b>	
<b>1 Dom</b>	<b>I AVVENTO</b> <b><i>Inaugurazione Presepe ore 12</i></b>
2 Lun	
3 Mar	<b>Cineforum ore 17 (bambini)</b> <b>Cineforum ore 19 (adulti)</b>
4 Mer	<b>Cineforum ore 17 (bambini)</b> <b>Cineforum ore 19 (adulti)</b>
5 Gio	<b>INCONTRO GIUBILARE SPERANZA E... GIOVANI</b> <b>ore 18.30</b>
6 Ven	<b>Primo Venerdì - RMP (AdP)</b> <b>Messa e Adorazione ore 18</b>

7 Sab	<b>SANTA MESSA</b> <b>e PROCESSIONE ore 17.30</b>
8 Dom	<b>II AVVENTO</b> <b>SOLENNITÀ</b> <b>DELL'IMMACOLATA</b> <b>Festa Parrocchiale</b> <b>Santa Messa ore 12</b> <b>presieduta</b> <b>da S.E.R. Mons. Michele Autuoro</b> <b>Vescovo ausiliare di Napoli</b>
9 Lun	
10 Mar	
11 Mer	<b>GIUBILEO DEL PARROCO</b> <b><i>Roveto ardente</i></b> <b>ore 18.30</b>
12 Gio	<b>GIUBILEO DEL PARROCO</b> <b><i>Messa di ringraziamento</i></b> <b><i>per il 25° anniversario</i></b> <b><i>di ordinazione sacerdotale</i></b> <b>ore 18.30</b>
13 Ven	<b>GIUBILEO DEL PARROCO</b> <b><i>Concerto giubilare</i></b> <b>ore 18.30</b>
14 Sab	<b><i>(ECZ ritirano la Lettera)</i></b>
15 Dom	<b>III AVVENTO</b>  <b>Cantata Natalizia dei bambini</b> <b>ore 18</b>  <b><i>(ECZ ritirano la Lettera)</i></b>
16 Lun	<b>Inizio Novena di Natale ore 9</b>
17 Mar	
18 Mer	
19 Gio	
20 Ven	<b>GPSP ore 8.45</b>  <b>Confessioni per Natale</b>
21 Sab	
22 Dom	<b>IV AVVENTO</b> <b>Benedizione Bambinelli</b>  <b>Uscita Giornale «L'incontro»</b>
23 Lun	
24 Mar	<b>NATALE DEL SIGNORE</b> <b>Santa Messa della Notte</b> <b>ore 23.30</b>
25 Mer	<b>NATALE DEL SIGNORE</b> <b>Sante Messe</b> <b>ore 8.30 - 10 - 11 - 12</b>
26 Gio	

27 Ven	<b>SERATA DI BENEFICENZA ore 18</b>
28 Sab	
<b>29 Dom</b>	<b>Festa della Santa Famiglia Rinnovo promesse ore 12</b>  <b>APERTURA GIUBILEO IN DIOCESI ore 18</b>
30 Lun	
<b>31 Mar</b>	<b>Auguri ore 10.30</b>  <b>TE DEUM di ringraziamento ore 17</b>

<b>GENNAIO 2025</b>	
<b>1 Mer</b>	<b>MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO Unica celebrazione ore 12</b>
2 Gio	
3 Ven	<b>Primo Venerdì - RMP (AdP) Messa e Adorazione ore 18</b>
4 Sab	
<b>5 Dom</b>	<b>II DOMENICA DOPO NATALE</b>
6 Lun	<b>EPIFANIA DEL SIGNORE</b>
7 Mar	<b>Revisione Ambiti Pastoral ore 17.30</b>  <b>CPP ore 19</b> <i>Revisione Immacolata-Giubileo del Parroco, Avvento-Natale Preparazione Festa della Bibbia</i>
8 Mer	<b>Rosario Biblico ore 19</b>
9 Gio	<b>ECZ/Lettera ore 17.30 CdV/Scheda febbraio ore 18</b>
10 Ven	<b>Adorazione Eucaristica ore 18 Ofs</b>
11 Sab	<i>Inizio catechesi Sacramento del Matrimonio ore 19.30</i>
<b>12 Dom</b>	<b>FESTA DEL BATTESIMO DI GESÙ</b>
13 Lun	
14 Mar	
15 Mer	
16 Gio	
17 Ven	<b>GPSP ore 8.45</b>
18 Sab	<b>Inizio Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani</b>
<b>19 Dom</b>	<b>Uscita Giornale «L'incontro» Celebrazione Ecumenica diocesana</b>

20 Lun	<b>FESTA DELLA BIBBIA</b>
21 Mar	<b>FESTA DELLA BIBBIA</b>
<b>22 Mer</b>	<b>FESTA DELLA BIBBIA</b>  <b>INCONTRO GIUBILARE: SPERANZA E... DIALOGO ore 18.30</b>
23 Gio	<b>FESTA DELLA BIBBIA LECTIO DIVINA ECUMENICA</b>
24 Ven	<b>Adorazione Eucaristica ore 18 Catechiste</b>
25 Sab	
<b>26 Dom</b>	<b>Domenica della Parola</b>
27 Lun	
28 Mar	
29 Mer	
30 Gio	
31 Ven	<b>Adorazione Eucaristica ore 18 TN</b>

<b>FEBBRAIO 2025</b>	
1 Sab	
<b>2 Dom</b>	<b>CANDELORA</b>
3 Lun	<b>SAN BIAGIO Sante Messe ore 9 e 19</b>  <b>Liturgia della Parola con i bambini ore 17</b>
4 Mar	
5 Mer	
6 Gio	
7 Ven	<b>Primo Venerdì - RMP (AdP) Messa e Rosario Biblico ore 18</b>
8 Sab	
<b>9 Dom</b>	
10 Lun	
11 Mar	<b>Giornata del Malato Santa Messa e Unzione degli Infermi ore 10.30</b>
12 Mer	
13 Gio	
14 Ven	<b>Adorazione Eucaristica ore 18 RnS</b>
15 Sab	
<b>16 Dom</b>	
17 Lun	
18 Mar	<b>CPP ore 19</b> <i>Revisione Festa della Bibbia, preparazione Quaresima e Pasqua</i>
19 Mer	
20 Gio	<b>ECZ/Lettera ore 17.30 CdV/Schede marzo e aprile ore 18</b>

21 Ven	<b>GPSP ore 8.45</b>
22 Sab	
<b>23 Dom</b>	
24 Lun	
25 Mar	
26 Mer	
27 Gio	
28 Ven	<b>Adorazione Eucaristica ore 18</b> <i>Ofs</i>

<b>MARZO 2025</b>	
1 Sab	
<b>2 Dom</b>	<b>Uscita Giornale «L'incontro»</b>
3 Lun	<b>Festa di Carnevale per i bambini del catechismo</b> <i>Cappella San Gennaro ore 17-19</i>
4 Mar	<b>Festa di Carnevale per i bambini del catechismo</b> <i>Cappella San Gennaro ore 17-19</i>
5 Mer	<b>SACRE CENERI</b> <b>Inizio della Quaresima</b> <b>Sante Messe ore 9 e 19</b>  <b>Liturgia della Parola con i bambini del catechismo ore 17</b>
6 Gio	<b>Lectio Divina ore 18.30</b> <i>Prenotazioni Prime Comunione ore 17-19</i>
7 Ven	<b>Primo Venerdì - RMP (AdP)</b> <b>Elevazione in Musica e Poesia</b> <b>Adorazione ore 20.00</b>  <i>Prenotazioni Prime Comunione ore 17-19</i>
8 Sab	
<b>9 Dom</b>	<b>I QUARESIMA</b>
10 Lun	<b>Rosario Biblico ore 19</b>
11 Mar	
12 Mer	
13 Gio	<b>Lectio Divina ore 18.30</b>
14 Ven	<b>VIA CRUCIS ore 17</b> <i>Perrone</i>  <b>Elevazione in Musica e Poesia</b> <b>Adorazione ore 20.00</b>
15 Sab	
<b>16 Dom</b>	<b>II QUARESIMA</b>
17 Lun	
18 Mar	
19 Mer	

20 Gio	<b>Lectio Divina ore 18.30</b>
21 Ven	<b>GPSP ore 8.45</b> <b>VIA CRUCIS ore 17</b> <i>Parrocchia</i>  <b>Elevazione in Musica e Poesia</b> <b>Adorazione ore 20.00</b>
<b>22 Sab</b>	<b>PELLEGRINAGGIO</b> <b>GIUBILARE DIOCESANO</b>
<b>23 Dom</b>	<b>III QUARESIMA</b> <b>Consegna del grano</b>
24 Lun	
25 Mar	
26 Mer	<b>Cena ebraica bambini ore 17</b> <b>Roveto ardente ore 19</b>
27 Gio	<b>Lectio Divina ore 18.30</b>
28 Ven	<b>VIA CRUCIS ore 17</b> <i>Rione Mazzini</i>  <b>Elevazione in Musica e Poesia</b> <b>Adorazione ore 20.00</b>
29 Sab	
<b>30 Dom</b>	<b>IV QUARESIMA</b>
31 Lun	<i>Misurazioni tuniche ore 17-19</i>

<b>APRILE 2025</b>	
1 Mar	<b>ECZ/Lettera ore 17.30</b> <b>CdV/Scheda maggio ore 18</b>  <b>CPP ore 19</b> <i>Preparazione prossima Pasqua e indicazioni Mese Mariano</i>
2 Mer	<b>Via Crucis dei bambini ore 17</b>
3 Gio	<b>Lectio Divina ore 18.30</b>
4 Ven	<b>Primo Venerdì - RMP (AdP)</b> <b>VIA CRUCIS ore 17</b> <i>Parrocchia</i>  <b>Elevazione in Musica e Poesia</b> <b>Adorazione ore 20.00</b>
5 Sab	
<b>6 Dom</b>	<b>V QUARESIMA</b> <b>Uscita Giornale «L'incontro»</b>
7 Lun	<i>Misurazioni tuniche ore 17-19</i>
8 Mar	<b>Rosario Biblico ore 19</b>  <b>CPP ore 19.30</b> <i>Revisione Quaresima e Pasqua, preparazione Mese Mariano</i>

9 Mer	<b>Elevazione in Musica e Poesia Adorazione ore 20.00</b>
<b>10 Gio</b>	<b>INCONTRO GIUBILARE: SPERANZA E... TEOLOGIA Ore 18.30</b>
11 Ven	<b>VIA CRUCIS INTERPARROCCHIALE ore 19</b>
12 Sab	
<b>13 Dom</b>	<b>DOMENICA DELLE PALME Processione con i bambini Cappella San Gennaro ore 9.15</b>
14 Lun	<b>CELEBRAZIONE PENITENZIALE Riconsegna del Grano ore 17</b>
15 Mar	
16 Mer	
17 Gio	<b>CENA DEL SIGNORE ore 18</b>  <b>ADORAZIONE COMUNITARIA a cura degli ambiti pastorali ore 22</b>
18 Ven	<b>UFFICIO DELLE LETTURE ore 9</b>  <b>PASSIONE DEL SIGNORE ore 18</b>
19 Sab	<b>ORA DELLA MADRE ore 9</b>  <b>VEGLIA PASQUALE ore 22</b>
<b>20 Dom</b>	<b>PASQUA DI RISURREZIONE Sante Messe ore 8.30 - 10 - 11 - 12</b>
21 Lun	
22 Mar	
23 Mer	
24 Gio	
25 Ven	
26 Sab	<i>(ECZ ritirano la Lettera)</i>
<b>27 Dom</b>	<b>II PASQUA</b>  <i>(ECZ ritirano la Lettera)</i>
28 Lun	
29 Mar	
30 Mer	

<b>MAGGIO 2025</b>	
<b>1 Gio</b>	<b>Inizio Mese Mariano</b>
2 Ven	<b>Primo Venerdì - RMP Adorazione Eucaristica ore 18</b>
3 Sab	
<b>4 Dom</b>	<b>III PASQUA Uscita Giornale «L'incontro»</b>
5 Lun	<i>Organizzazione Prima Comunione</i>
6 Mar	
7 Mer	<i>Ritiro Prima Comunione</i>
8 Gio	<b>Supplica alla Vergine di Pompei ore 12</b>  <i>Confessioni Prima Comunione</i>
9 Ven	
10 Sab	<b>FESTA DEL PERDONO Chiusura I Anno Catechismo ore 16</b>
<b>11 Dom</b>	<b>IV PASQUA PRIME COMUNIONI ore 9.30</b>
12 Lun	<i>Organizzazione Prima Comunione</i>
13 Mar	
14 Mer	<i>Ritiro Prima Comunione</i>
15 Gio	<i>Confessioni Prima Comunione</i>
16 Ven	<b>GPSP ore 19.00</b>
17 Sab	
<b>18 Dom</b>	<b>V PASQUA PRIME COMUNIONI ore 9.30</b>
19 Lun	<i>Organizzazione Prima Comunione</i>
20 Mar	
21 Mer	<i>Ritiro Prima Comunione</i>
22 Gio	<i>Confessioni Prima Comunione</i>
23 Ven	
<b>24 Sab</b>	<b>ITINERARIO GIUBILARE: SPERANZA E... CULTURA in mattinata</b>
<b>25 Dom</b>	<b>VI PASQUA PRIME COMUNIONI ore 9.30</b>
26 Lun	
27 Mar	
28 Mer	
29 Gio	<b>Veglia Mariana ore 19.00</b>
30 Ven	<b>PELLEGRINAGGIO ore 14.30</b>
31 Sab	

<b>GIUGNO 2025</b>	
<b>1 Dom</b>	<b>ASCENSIONE DEL SIGNORE</b> <b>Chiusura II Anno di Catechismo</b> <b>ore 10</b> <i>Inizio iscrizioni Oratorio estivo</i>
<b>2 Lun</b>	
<b>3 Mar</b>	<b>Assemblea Parrocchiale</b> <b>ore 18</b>  <b>CPP ore 19</b> <i>Revisione Mese Mariano</i> <i>e considerazioni generali</i> <i>sull'anno pastorale</i>
<b>4 Mer</b>	
<b>5 Gio</b>	
<b>6 Ven</b>	<b>Confessioni Cresime ore 20</b>
<b>7 Sab</b>	<b>VEGLIA DI PENTECOSTE</b> <b>Cresime ore 19</b>
<b>8 Dom</b>	<b>PENTECOSTE</b> <b>Pentecoste Parrocchiale</b> <b>a cura del Rns ore 12</b>
<b>9 Lun</b>	<b>Rosario Biblico ore 19</b>
<b>10 Mar</b>	
<b>11 Mer</b>	
<b>12 Gio</b>	
<b>13 Ven</b>	<b>GPSP ore 9</b> <b>Giornata della Comunione</b>
<b>14 Sab</b>	
<b>15 Dom</b>	<b>SANTISSIMA TRINITÀ</b> <b>Uscita Giornale «L'incontro»</b>
<b>16 Lun</b>	
<b>17 Mar</b>	
<b>18 Mer</b>	
<b>19 Gio</b>	
<b>20 Ven</b>	<i>Chiusura iscrizioni Oratorio estivo</i>
<b>21 Sab</b>	
<b>22 Dom</b>	<b>CORPUS DOMINI</b> <b>Inizio Oratorio estivo</b>
<b>23 Lun</b>	
<b>24 Mar</b>	<b>Triduo Sacro Cuore</b>
<b>25 Mer</b>	<b>Triduo Sacro Cuore</b>
<b>26 Gio</b>	<b>Triduo Sacro Cuore</b>
<b>27 Ven</b>	<b>SOLENNITÀ SACRO CUORE</b> <b>Imposizione Scapolare</b> <b>e chiusura Anno Pastorale</b> <b>ore 18</b>
<b>28 Sab</b>	<b>CPP Residenziale ore 9-17.00</b> <i>Programmazione Pastorale</i>
<b>29 Dom</b>	
<b>30 Lun</b>	

<b>LUGLIO 2025</b>	
<b>6 Dom</b>	<b>Chiusura Oratorio estivo</b>

<b>AGOSTO 2025</b>	
<b>2 Sab</b>	<b>PERDONO DI ASSISI</b> <i>a cura dell'OFS ore 19</i>

# INDICE

<i>Presentazione</i>	Pag. 3
<b>PRIMA PARTE</b>	
<b>IL PROGETTO PASTORALE «NUOVA IMMAGINE DI PARROCCHIA»</b>	Pag. 5
<b>SECONDA PARTE</b>	
<b>REVISIONE DELL'ANNO PASTORALE 2022-2023</b>	Pag. 7
Valutazione generale	Pag. 7
Valutazione meta I livello - Pastorale multitudinaria	Pag. 7
Valutazione meta II livello -Annuncio, evangelizzazione e catechesi	Pag. 9
Valutazione meta III livello - Pastorale liturgico-sacramentale	Pag. 13
Valutazione meta IV livello - Carità e fraternità ecclesiale	Pag. 15
Valutazione meta V livello - Pastorale culturale e sociale	Pag. 17
Valutazione meta VI livello - Gestione pastorale, tecnica e amministrativa	Pag. 18
<b>TERZA PARTE</b>	
<b>PROGRAMMAZIONE PASTORALE 2023- 2024</b>	Pag. 20
<b>META GENERALE</b>	Pag. 20
<b>1. PASTORALE MOLTITUDINARIA</b>	Pag. 21
1.1 FESTA DELLA FRATERNITÀ	Pag. 22
1.2 QUARANTORE	Pag. 24
1.3 IMMACOLATA - GIUBILEO DEL PARROCO	Pag. 26
1.4 AVVENTO - NATALE	Pag. 28
1.5 FESTA DELLA BIBBIA	Pag. 30
1.6 QUARESIMA	Pag. 31
1.7 SETTIMANA SANTA - PASQUA	Pag. 33
1.8 MESE MARIANO	Pag. 35
<b>2. ANNUNCIO, EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI</b>	Pag. 36
2.1 CENTRI DEL VANGELO	Pag. 36
2.2 RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO	Pag. 37
2.3 PASTORALE FAMILIARE	Pag. 38
2.4 CATECHESI IN PREPARAZIONE AL BATTESIMO	Pag. 38
2.5 CATECHESI AI FANCIULLI	Pag. 39
2.6 CATECHESI AI GENITORI	Pag. 41
2.7 CATECHESI AI CRESIMANDI	Pag. 41
2.8 CATECHESI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO	Pag. 42
2.9 TERRE NUOVE	Pag. 43
2.10 ORATORIO ESTIVO	Pag. 44

<b>3. PASTORALE LITURGICO - SACRAMENTALE</b>	Pag. 45
3.1 RETE MONDIALE DI PREGHIERA (APOSTOLATO)	Pag. 45
3.2 GRUPPO DI PREGHIERA SAN PIO	Pag. 46
3.3 MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE	Pag. 47
3.4 ÉQUIPE DI PASTORALE LITURGICA	Pag. 47
3.5 GRUPPI MINISTRANTI	Pag. 47
3.6 CORI PARROCCHIALI	Pag. 48
3.7 LETTORI	Pag. 48
3.8 DECORO DEL TEMPIO	Pag. 49
<b>4. CARITÀ E FRATERNITÀ ECCLESIALE</b>	Pag. 50
4.1 CARITÀ PARROCCHIALE	Pag. 50
4.2 ORDINE FRANCESCANO SECOLARE	Pag. 51
4.3 SPORTELLI D'ASCOLTO	Pag. 52
4.4 VISIATA ANZIANI E AMMALATI	Pag. 52
4.5 CULLA DELLA CARITÀ	Pag. 53
4.6 ADOZIONI	Pag. 53
<b>5. PASTORALE CULTURALE E SOCIALE</b>	Pag. 54
5.1 CORTILE DEI GENTILI	Pag. 54
5.2 SERVIZIO PARROCCHIALE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO	Pag. 55
5.3 COMUNICAZIONI	Pag. 55
<b>6. GESTIONE PASTORALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA</b>	Pag. 57
6.1 STRUTTURE DI DECISIONE: CONSIGLIO PASTORALE E ASSEMBLEA	Pag. 57
6.2 SOVVENIRE ALLA CHIESA	Pag. 58
6.3 ÉQUIPES DI COORDINAMENTO ZONALE	Pag. 58
6.4 ÉQUIPE PARROCCHIALE DI ANIMAZIONE PASTORALE	Pag. 59
6.5 FORMAZIONE	Pag. 59
6.6 SEGRETERIA E SERVIZI TECNICI-GESTIONALI	Pag. 60
<b>CRONOGRAMMA 2023-2024</b>	Pag. 61



**PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE**

*Piazza Giuseppe Di Vittorio 32/a – 80144 Napoli*  
[www.immacolatacapodichino.it](http://www.immacolatacapodichino.it) - [segreteria@immacolatacapodichino.it](mailto:segreteria@immacolatacapodichino.it)  
[www.facebook.com/immacolatacapodichino](https://www.facebook.com/immacolatacapodichino)  
 tel 081.0608380 – fax 081.0104130